



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "F. ORIOLI"

VTIS00800R

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "F. ORIOLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **18849** del **12/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 71** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 82** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 86** Moduli di orientamento formativo
- 141** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 173** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 194** Attività previste in relazione al PNSD
- 196** Valutazione degli apprendimenti

199 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

211 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

229 Aspetti generali

230 Modello organizzativo

241 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

242 Reti e Convenzioni attivate

252 Piano di formazione del personale docente

263 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Natura e scopo del documento

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Questo documento illustra la proposta didattica e formativa dell'Istituto e le scelte da esso operate in merito al complesso dei servizi che intende offrire. Per la definizione di un Piano coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati per ogni ordinamento ed indirizzo di studi il Collegio dei Docenti dell'Istituto Superiore "Francesco Orioli" intende fare riferimento ad una concezione della scuola che sia non solo il risultato del lavoro degli insegnanti, ma che tenda ad un modello educativo e formativo e a una organizzazione condivisa anche dalle altre componenti della scuola stessa: studenti, famiglie, personale non docente. Una scuola come servizio alla collettività delle proprie componenti e del proprio territorio, al fine di preparare uomini e donne, cittadine e cittadini, responsabili e consapevoli, in grado di interagire con una società sempre più mutevole e complessa. Ciò richiede una scuola altrettanto articolata, "complessa" nella sua organizzazione e nei suoi saperi, capace di cogliere le richieste provenienti dal sociale, di intuirne i bisogni sommersi, di promuovere nuove e più consapevoli domande, sì da essere asse trainante dei sistemi produttivi, lavorativi e culturali del territorio. La scuola deve rispondere in modo efficace alle dinamiche del processo formativo e alle istanze di una società tecnologica, deve essere sempre più agenzia di promozione dello sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità, per tradurre in azione unitaria gli interessi pluriarticolati della società post-moderna. L'Istituto Superiore "Francesco Orioli" ha, quindi, come obiettivo il successo formativo degli studenti, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità critiche per preparare gli allievi alla vita in comunità e alla cittadinanza attiva e per ridurre la distanza oggi esistente tra l'Istituzione scolastica e il mondo del lavoro.

L'Istituto vuole dunque orientarsi ai seguenti criteri ed obiettivi generali:

- centralità dello studente come soggetto attivo e consapevole del proprio percorso di maturazione e crescita culturale, affinché possa affrontare, con flessibilità ai cambiamenti, le



- innovazioni e le trasformazioni che si manifesteranno nell'ambito professionale;
- favorire l'inclusione e l'integrazione senza discriminazioni;
 - lotta alla dispersione scolastica ponendo in primo piano i bisogni degli studenti, che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato per non essere esclusi o costretti ad abbandonare la scuola;
 - favorire l'educazione a una cittadinanza attiva e consapevole, con apertura alle realtà culturali, sociali ed economiche del territorio;
 - attenzione alla formazione professionalizzante, favorendo l'innovazione tecnologica (laboratori, materiali, strumentazione) e la ricerca di nuovi percorsi formativi e metodologie didattiche, in un confronto continuo con il territorio e il mondo del lavoro;
 - favorire il coinvolgimento e la collaborazione tra tutte le sue componenti;
 - garantire trasparenza dei percorsi e delle scelte culturali, didattiche, organizzative e finanziarie.

Vision, mission e principi ispiratori

La "Vision" dell'Istituto è rappresentata dalle seguenti azioni:

- fare dell'Istituto un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per i giovani e le famiglie del territorio, creando occasioni e opportunità di crescita personale e professionale continua, favorendo la partecipazione;
- fare in modo che l'istruzione diventi sempre più lo strumento per sviluppare lo spirito critico delle nostre studentesse e dei nostri studenti e promuovere la loro autonomia nelle scelte di vita, di studio e di lavoro;
- favorire maggiore integrazione tra la scuola e il territorio attraverso un'attenta lettura dei bisogni formativi e delle esigenze culturali, sociali e di sviluppo, con conseguente adeguamento dell'offerta a tali bisogni;
- diventare un punto di forza dinamico del territorio e della sua crescita sociale economica e culturale;
- utilizzare in modo sinergico le potenzialità culturali, economico-sociali, istituzionali presenti nell'Istituto;

La "Mission" dell'Istituto si concretizza attraverso azioni di accoglienza, formazione, orientamento e, in particolare, pone l'accento su:

- offrire un processo di istruzione, fondato sulle competenze, nel rispetto dell'individualizzazione dei tempi e dei modi di apprendimento, vissuto da ogni studentessa, ogni studente e dalle



famiglie come formazione della persona e del cittadino, capace di far maturare una coscienza civica e sociale, fondata sul dialogo, la legalità e la responsabilità personale;

- attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà, contrastando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione;
- predisporre azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie, personale in un'ottica di collaborazione e appartenenza;
- incoraggiare la creatività e lo spirito di imprenditorialità, promuovendo collaborazioni e accordi strutturati con il mondo imprenditoriale e le realtà produttive del territorio;
- creare spazi di formazione per tutte le componenti e il territorio per un'educazione permanente.

I principi fondamentali a cui si ispira l'attività dell'Istituto hanno come fonte diretta gli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana, nonché il DPR 249/1998, integrato dai DPR 235/2007, 134/2025 e 135/2025, recanti lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, e si possono così sintetizzare :

- UGUAGLIANZA ED IMPARZIALITÀ
- SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO
- ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE
- ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ
- AUTONOMIA PERSONALE E DI PENSIERO
- EFFICIENZA, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE
- LIBERTÀ D'INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO

Analisi del contesto socio-economico

Il territorio della provincia di Viterbo si caratterizza per la sua vocazione storico-turistica, ambientale ed archeologica. Il Comune e la Provincia mettono in atto vari servizi a supporto dell'attività scolastica e contribuiti per: libri di testo per la scuola secondaria di primo e secondo grado - L.448/98 - borse di studio per alunni di scuola dell'obbligo e superiore - L. 62/2000 - rapporti e collegamenti con le istituzioni scolastiche, di elaborazione e trattamento delle informazioni in materia; - programmazione, erogazione dei servizi di assistenza scolastica; - razionalizzazione dell'utilizzo degli edifici scolastici; - redazione dei piani di organizzazione della rete scolastica cittadina.

Sul territorio sono presenti l'Università della Tuscia, il CNA, la Bic Lazio, ITS, il CEFAS e la Camera di Commercio di Viterbo con i quali la scuola intrattiene importanti rapporti di collaborazione. I plessi costituenti la struttura scolastica sono ubicati in luoghi centrali, poco distanti dalle principali stazioni



e stalli di partenza e di arrivo dei pullman. L'istituto offre locali attrezzati con laboratori musicali, artistici, pittorici, di modellato, laboratori tecnici, di moda ecc. Le aule (60 ca.) sono dotate di PC, Mac, video proiettori, LIM o schermi touch e di una soddisfacente fornitura di tablet. La scuola cerca fonti di finanziamento aggiuntive grazie alla partecipazione ai PON/POC/PNRR. Le risorse economiche sono prevalentemente quelle che provengono dal Ministero e, in minima parte, dai contributi volontari delle famiglie. In tutti e tre i plessi è stato effettuato il cablaggio completo con efficiente servizio WI-FI, atto a coprire i fabbisogni di rete dell'intero Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "F. ORIOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	VTIS00800R
Indirizzo	VIA VILLANOVA S.N.C. VITERBO 01100 VITERBO
Telefono	0761251194
Email	VTIS00800R@istruzione.it
Pec	vtis00800r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iissorioli.edu.it

Plessi

I.I.S."F.ORIOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	VTRC00801Q
Indirizzo	VIA VILLANOVA S.N.C. VITERBO 01100 VITERBO
Edifici	Via VILLANOVA snc - 01100 VITERBO VT
Indirizzi di Studio	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL



TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE
FORESTALI E MONTANE

- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

I.I.S. "F. ORIOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	VTRI00802D
Indirizzo	VIA VILLANOVA S.N.C. VITERBO 01100 VITERBO
Indirizzi di Studio	• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

I.I.S. "F. ORIOLI" - SEDE TUSCANIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	VTRI00803E
Indirizzo	PIAZZA INDIPENDENZA TUSCANIA 01017 TUSCANIA

I.I.S. "F. ORIOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	VTSL008014
Indirizzo	VIA CESERE PINZI, 4 VITERBO 01100 VITERBO
Edifici	• Via Cesare Pinzi 44 - 01100 VITERBO VT



Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- SCENOGRAFIA
- DESIGN
- GRAFICA
- DESIGN - INDUSTRIA

Approfondimento

Un ulteriore plesso dell'Istituto F. Orioli si trova in Via Bianchini, n. 25, 01100 Viterbo. Il plesso ospita i seguenti indirizzi e i relativi laboratori:

- Industria e Artigianato per il Made in Italy (Produzioni Tessili e Sartoriali)
- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fotografico	1
	Informatica	5
	Meccanico	4
	Musica	2
	Sostegno	7
	Moda	3
	Chimica e Fisica	2
	Pluridisciplinare di officina	3
	Impianti tecnici	4
	Stampa	1
	Laboratori di Grafica	3
	Laboratorio di Design	1
	Laboratorio di Scenografia	1
	Laboratori di Discipline plastiche	2
	Laboratori di Discipline pittoriche	2
	Laboratori di Discipline geometriche	2
	Laboratori termoidraulica	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Insegnanti	3



Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Palestra esterna per il Liceo Artistico	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	214
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	19
	LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimedia	52

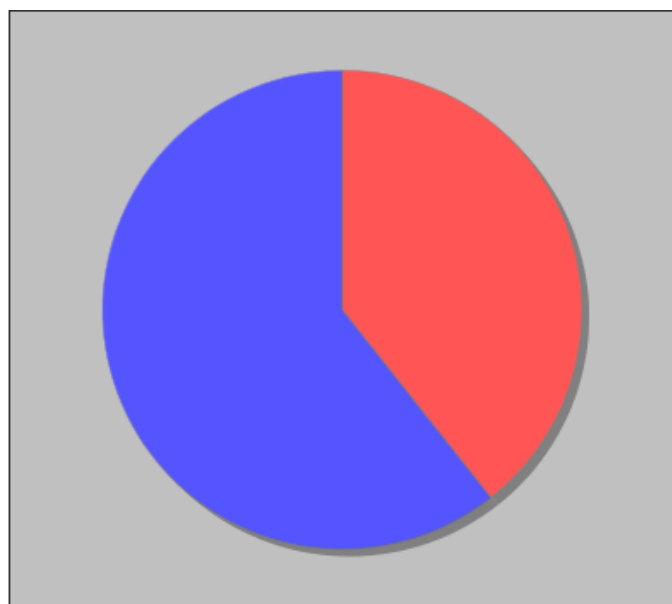


Risorse professionali

Docenti	197
Personale ATA	39

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 111
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 171

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 19
- Da 2 a 3 anni - 20
- Da 4 a 5 anni - 21
- Piu' di 5 anni - 117



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La presente sezione comprende: gli obiettivi formativi prioritari, il Piano di Miglioramento, i principali elementi di innovazione e le iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4-istruzione" del PNRR. Tali aree rappresentano i comparti principali della progettazione e delle scelte scolastiche finalizzate al raggiungimento del successo formativo degli alunni.

Partendo, infatti, dall'individuazione degli obiettivi formativi prioritari, l'Istituto intende affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. L'azione della scuola sarà finalizzata al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e all'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Per il raggiungimento di tali obiettivi si costruisce l'intero sistema didattico-organizzativo dell'istituto, partendo dal riconoscimento dei bisogni. Ogni contesto formativo, infatti, deve periodicamente effettuare una autovalutazione per individuare le priorità educative e progettare attività e processi volti a raggiungere i traguardi legati alle criticità emerse. Questo percorso viene riassunto nel Piano di Miglioramento che è lo strumento di progettazione strategica in cui si esplicita il percorso di evoluzione e di qualità che la scuola intende intraprendere, alla luce di quanto emerso dal RAV (Rapporto di Autovalutazione) e secondo gli orientamenti contenuti nei riferimenti normativi. Le iniziative ed i principali elementi di innovazione, di seguito elencati, completano il quadro delle scelte strategiche.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Priorità: Ridurre la variabilità interna tra classi e sezioni, garantendo maggiore coerenza didattica e valutativa.

Traguardo

Traguardo atteso (entro tre anni): diminuzione del 10% della variabilità interna nei risultati scolastici; aumento della percentuale di studenti promossi senza debiti formativi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Nel triennio: aumento di almeno il 5% della media dei punteggi INVALSI; riduzione della quota di studenti sotto il livello minimo.

● Competenze chiave europee



Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (linguistiche, digitali, cittadinanza attiva) e promuovere il benessere scolastico.

Traguardo

Aumento di almeno il 10% degli studenti coinvolti in progetti di competenze chiave (lingue, digitale, cittadinanza); miglioramento del livello di soddisfazione degli studenti e famiglie rilevato da questionari interni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è il documento di progettazione strategica, in cui viene esplicitato il percorso di miglioramento e di qualità che l'Istituto ha deciso di intraprendere, tenuto conto delle evidenze del RAV (Punti di forza e Punti di debolezza) e secondo le indicazioni normative. Il PDM è istituito dal Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione o DPR n. 80/2013 ma, a seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 107/2015 o Buona Scuola, ha subito notevoli cambiamenti che hanno ridefinito i suoi obiettivi e la sua struttura.

Ai sensi della normativa attuale, dunque, a partire dall'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute ad elaborare il PDM in maniera congrua agli obiettivi presenti nel RAV. Il dirigente scolastico, il nucleo interno di valutazione e l'intera comunità scolastica, individuano una serie di azioni finalizzate a:

- tenere alta l'attenzione sui risultati degli apprendimenti degli studenti;
- aumentare la ricerca e la condivisione delle buone pratiche esistenti all'interno della scuola;
- incrementare la consapevolezza del lavoro di squadra e della possibilità di collaborare con agenzie esterne e con il territorio;
- far crescere l'attenzione alla creazione e raccolta di dati, sia quantitativi sia qualitativi, per documentare il processo di miglioramento;
- coinvolgere l'intera comunità scolastica nel processo di miglioramento.

Sulla base di questi principi, viene strutturata la progettazione del PDM che prevede interventi su due livelli:

- il livello delle pratiche educative e didattiche;



- il livello delle pratiche gestionali ed organizzative;

e si sviluppa in 4 azioni fondamentali:

- scegliere gli obiettivi di processo più utili alla luce delle priorità individuate nel RAV;
- decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti;
- pianificare gli obiettivi di processo individuati;
- valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione.

In fase di monitoraggio del RAV attualmente in vigore, infatti, sono state evidenziate alcune aree relativamente alle quali si ritiene si possa operare per perfezionare gli elementi positivi presenti nella scuola e attenuare eventuali fragilità attraverso azioni specifiche.

Il processo di Autovalutazione è lo strumento informativo di riferimento per la definizione di azioni finalizzate al miglioramento della performance della scuola. In tale ottica il miglioramento viene inteso come uno dei principali scopi della auto-valutazione, fondato sui risultati da essa ottenuti e dunque su evidenze, sviluppato secondo obiettivi e azioni chiaramente definiti. La revisione del Rapporto di Autovalutazione ha permesso di mettere in evidenza gli elementi sui quali si ritiene maggiormente opportuno operare.

Punto di partenza per un'adeguata valutazione è la centralità da attribuire allo studente e al suo successo formativo, con la convinzione che tale successo debba essere punto nevralgico dell'attività didattica, impegno caratterizzante e qualificante il lavoro del singolo docente.

I percorsi derivanti dall'analisi delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi che l'Istituto si è assegnato nel triennio 2025-28, sono stati individuati a partire dalle criticità rilevate dalla valutazione dei risultati delle prove Invalsi dell'A.S. 2023/24, dai livelli dei risultati scolastici e dall'obiettivo di implementare le competenze chiave europee.

Il primo obiettivo di miglioramento dell'istituto è finalizzato ad ottenere risultati allineati alla tendenza provinciale, regionale e nazionale, ad aumentare, almeno del 5%, la media dei punteggi INVALSI, e a ridurre la quota degli studenti sotto il livello minimo, cercando di colmare il divario formativo nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Lingua inglese rispetto ad istituti con lo stesso ESCS e ridurre la variabilità dei risultati nelle prove INVALSI tra le classi dell'Istituto.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Nel triennio: aumento di almeno il 5% della media dei punteggi INVALSI; riduzione della quota di studenti sotto il livello minimo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Formalizzare griglie comuni di valutazione e rubriche di competenza.

Rafforzare il coordinamento dei dipartimenti disciplinari (interdisciplinarietà)

Predisposizione di due simulazioni (prove parallele) per ogni anno scolastico delle prove standardizzate nazionali.

Monitoraggio, raccolta dati e comparazione degli esiti annuali delle prove parallele



Predisposizione di progettualità e iniziative di competenze chiave (lingue, digitale, cittadinanza)

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre questionari di gradimento per alunni e famiglie.

Intensificare attività di recupero anche individualizzato

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare il supporto agli alunni BES

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare sportelli di recupero e tutoraggio per studenti fragili

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aumento del 10% della partecipazione delle famiglie alle iniziative ed attività della scuola.

Attività prevista nel percorso: Interventi per miglioramento



prove standardizzate nazionali

Descrizione dell'attività	Per ottenere i risultati indicati l'istituto si propone di: - rafforzare il coordinamento dei dipartimenti disciplinari (interdisciplinarietà); - predisporre due simulazioni (prove parallele) per ogni anno scolastico delle prove standardizzate nazionali per le classi prime e quarte dell'istituto; - sistematizzare il monitoraggio, la raccolta dati e la comparazione degli esiti annuali delle prove parallele; - confrontare i dati e gli eventuali livelli di miglioramento con gli esiti delle prove standardizzate nazionali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Dirigente scolastico, DSGA, Collegio dei Docenti, Dipartimenti disciplinari e interdisciplinari, Consigli di classe, Docenti (in particolare di Italiano, Lingua inglese e Matematica)
Risultati attesi	Per il triennio 2025-28, l'obiettivo è di individuare le criticità e di attivare ed implementare le competenze utili alla realizzazione delle prove standardizzate nazionali per migliorare i risultati d'istituto.



● **Percorso n° 2: Miglioramento dei risultati scolastici**

Il secondo percorso d'istituto deriva dall'analisi delle priorità evidenziate dal RAV ed è incentrato sulla risoluzione delle criticità relative alla variabilità interna dei risultati scolastici tra classi e sezioni al fine di garantire una maggiore coerenza didattica e valutativa. Il traguardo atteso, oltre ad essere finalizzato alla diminuzione del 10% (3 punti percentuale per ogni anno scolastico del triennio 2025-28) del divario interno, si propone l'aumento della quota di studentesse e studenti promossi senza debiti formativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Priorità: Ridurre la variabilità interna tra classi e sezioni, garantendo maggiore coerenza didattica e valutativa.

Traguardo

Traguardo atteso (entro tre anni): diminuzione del 10% della variabilità interna nei risultati scolastici; aumento della percentuale di studenti promossi senza debiti formativi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Formalizzare griglie comuni di valutazione e rubriche di competenza.



Predisposizione di progettualità ed iniziative di competenze chiave (lingue, digitale, cittadinanza)

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre azioni didattiche mirate di supporto alle studentesse ed agli studenti con BES.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare sportelli di recupero e tutoraggio per studenti fragili

Attività prevista nel percorso: Miglioramento degli esiti

Descrizione dell'attività	Per il miglioramento degli esiti, l'istituto si propone di:
	- formalizzare griglie comuni di valutazione e rubriche di competenza; - rafforzare il coordinamento dei dipartimenti disciplinari (interdisciplinarietà); - predisporre attività di mentoring e di potenziamento delle competenze di base per studentesse e studenti fragili.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Agenda Nord
Responsabile	Dirigente scolastico, DSGA, Collegio dei Docenti, Dipartimenti, Consigli di classe, Docenti.
Risultati attesi	Le attività sono finalizzate al miglioramento dei risultati scolastici delle studentesse e degli studenti dell'istituto, al relativo recupero e potenziamento delle competenze di base, alla riduzione della variabilità interna ed all'aumento della quota di alunne e di alunni promossi senza debiti formativi.

● **Percorso n° 3: Potenziamento delle competenze chiave europee**

Il terzo percorso di miglioramento d'istituto è finalizzato a:

- rafforzare le competenze trasversali (linguistiche, digitali, cittadinanza attiva);
- promuovere il benessere scolastico;
- aumentare di almeno il 10% (3 punti percentuale per ogni anno scolastico della triennalità 2025-28) di studentesse e studenti coinvolti in progetti di competenze chiave;
- miglioramento del livello di soddisfazione delle studentesse, degli studenti e delle famiglie rilevato da questionari interni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Rafforzare le competenze trasversali (linguistiche, digitali, cittadinanza attiva) e promuovere il benessere scolastico.

Traguardo

Aumento di almeno il 10% degli studenti coinvolti in progetti di competenze chiave (lingue, digitale, cittadinanza); miglioramento del livello di soddisfazione degli studenti e famiglie rilevato da questionari interni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisposizione di progettualità ed iniziative di competenze chiave (lingue, digitale, cittadinanza)

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre questionari di gradimento per alunni e famiglie.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare sportelli di recupero e tutoraggio per studenti fragili

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aumento del 10% della partecipazione delle famiglie alle iniziative ed attività della



scuola.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento competenze chiave europee e benessere scolastico

Descrizione dell'attività	Le attività propedeutiche agli obiettivi del percorso comprendono: - la predisposizione di progettualità ed iniziative di competenze chiave (lingue, digitale, cittadinanza); - la predisposizione di questionari di gradimento per studentesse, studenti e famiglie; - l'aumento del 10% della partecipazione delle famiglie alle iniziative ed attività della scuola.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Agenda Nord
Responsabile	Dirigente scolastico, DSGA, Collegio dei docenti, Dipartimenti disciplinari e interdisciplinari, Consigli di classe, Docenti.



Risultati attesi

Il percorso è finalizzato a:

- rafforzare le competenze trasversali (linguistiche, digitali, cittadinanza attiva);
- promuovere il benessere scolastico;
- aumentare di almeno il 10% (3 punti percentuale per ogni anno scolastico della triennalità 2025-28) di studentesse e studenti coinvolti in progetti di competenze chiave;
- miglioramento del livello di soddisfazione delle studentesse, degli studenti e delle famiglie rilevato da questionari interni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio scolastico 2025/2028, l'innovazione nelle pratiche di insegnamento e apprendimento si focalizza su una didattica centrata sullo studente, supportata dalle risorse del PNRR e dalle nuove indicazioni ministeriali.

I principali elementi di innovazione includono:

1. Metodologie Didattiche Attive

Adozione di approcci educativi che trasformano lo studente da spettatore a protagonista:

Learning by doing: apprendimento attraverso l'esperienza pratica, in particolare in ambiti scientifici e tecnologici.

Interdisciplinarietà: progetti che collegano diverse materie per favorire una visione unitaria del sapere e lo sviluppo di competenze trasversali.

Introduzione del "Debate" come metodologia didattica.

2. Integrazione delle Tecnologie Digitali

L'innovazione digitale non è più solo strumentale ma metodologica e si persegue attraverso:

- ambienti di apprendimento innovativi attraverso la creazione di laboratori e spazi flessibili che favoriscono la collaborazione e l'uso consapevole del digitale.
- formazione dei docenti attraverso l'implementazione di percorsi formativi (es. tramite il portale Scuola Futura) su specifiche metodologie per integrare il digitale nella didattica quotidiana.

3. Flessibilità Organizzativa e Didattica

Il nuovo triennio 2025-2028 pone l'accento sulla capacità della scuola di adattarsi:



- alla personalizzazione, attraverso strategie mirate a ridurre la variabilità degli esiti formativi e a sostenere l'inclusione di ogni studente.
- alle attività di Orientamento Formativo, ovvero, continuità nella predisposizione dei Moduli d'istituto di almeno 30 ore (anche extracurricolari) per aiutare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita e professionale.

4. Nuovi Ambiti Curriculari

Educazione Civica: consolidamento del curriculum di istituto con particolare attenzione alla transizione ecologica e culturale.

Competenze STEM e Multilinguismo: potenziamento delle discipline scientifiche e delle lingue straniere (anche con conversazioni con madrelingua) per affrontare le sfide globali.

5. Intelligenza Artificiale (IA)

L'Istituto ha adottato un Regolamento per l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) da parte delle studentesse e degli studenti, dei docenti e del personale dell'IIS "Francesco Orioli" di Viterbo, promuovendone un impiego etico, responsabile e didatticamente valido, in linea con il Regolamento UE 2024/1689 "AI Act", la L. 132/2025 "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale", il GDPR, il DM 166/2025 e le relative Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Le disposizioni del Regolamento si applicano sia agli utilizzi effettuati all'interno dell'ambiente scolastico (aule, laboratori, attività curricolari ed extracurricolari), sia agli utilizzi esterni quando questi siano riconducibili ad attività scolastiche, come ad esempio compiti assegnati a casa, lavori di gruppo, progetti di Formazione Scuola Lavoro, gare, presentazioni pubbliche o iniziative in cui lo studente o il personale rappresentano ufficialmente l'istituto.

Gli obiettivi principali del Regolamento sono:

- Garantire la tutela della privacy e della sicurezza dei dati personali.
- Definire linee guida per l'utilizzo dell'IA nella didattica e nella gestione istituzionale e amministrativa
- Promuovere la formazione del personale e delle studentesse e degli studenti per un uso



consapevole dell'IA

- Prevenire rischi legati alla manipolazione, al plagio e ai pregiudizi algoritmici (bias).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche didattiche innovative inserite nei PTOF 2025-2028 per la scuola superiore mirano a trasformare l'apprendimento da passivo ad attivo, integrando nuove tecnologie e metodologie collaborative.

Nello specifico, i principali esempi di pratiche innovative adottate per il triennio scolastico 2025-28 riguarderanno:

1. Metodologie basate sull'Apprendimento Attivo

Flipped Classroom (Classe Capovolta): gli studenti studiano i contenuti teorici a casa (tramite video o letture) e dedicano il tempo in aula ad attività pratiche, dibattiti e risoluzione di problemi sotto la guida del docente.

Debate: pratica strutturata di discussione che sviluppa pensiero critico, capacità argomentativa ed empatia, spesso utilizzata per l'educazione civica o ambiti umanistici.

Project-Based Learning (PBL): gli studenti affrontano sfide reali creando progetti concreti (es. prototipi, campagne di sensibilizzazione), favorendo il "learning by doing".



2. Innovazione Digitale e Ambienti di Apprendimento

Gamification: applicazione di meccaniche di gioco (punteggi, sfide, livelli) alla didattica per aumentare il coinvolgimento e la motivazione degli studenti.

E-learning e Piattaforme Collaborative: integrazione di piattaforme digitali per la condivisione di materiali e lo svolgimento di laboratori virtuali.

3. Didattica per Competenze e Inclusione

Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning): suddivisione della lezione in fasi (spiegazione breve, lavoro di gruppo in coppie/terzetti e condivisione finale) per potenziare le competenze sociali e il tutoraggio tra pari.

Percorsi STEM e Orientamento: potenziamento dei laboratori scientifico-tecnologici per avvicinare gli studenti alle carriere del futuro e ridurre il divario di genere.

Didattica Metacognitiva: strategie volte a rendere lo studente consapevole del proprio processo di apprendimento, fondamentale per lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza.

4. Internazionalizzazione e Relazione con il Territorio

Progetti eTwinning: scambi virtuali e collaborazione su progetti didattici con scuole di altri paesi europei attraverso piattaforme digitali sicure.

Reti e Accordi Territoriali: collaborazioni con università, enti di ricerca e aziende per percorsi di orientamento e formazione sul campo.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



La scuola ha predisposto griglie di valutazione dettagliate e conformi alle novità normative intervenute (Vedi sezione Valutazione degli Apprendimenti) e intende elaborare strumenti di collegamento tra la valutazione e l'autovalutazione, essendo le stesse strettamente legate. La prima fornisce feedback per la seconda, e la seconda rende lo studente protagonista attivo del processo di apprendimento, sviluppando metacognizione (riflettere sul proprio modo di apprendere).

I Dipartimenti disciplinari rifletteranno sulla somministrazione di compiti autentici, ideali per produrre evidenze concrete per la valutazione e incoraggiare la riflessione dello studente, che ne valuta l'esito e il processo.

In questo modo, le studentesse e gli studenti potranno:

- Prendere coscienza delle proprie risorse spesso date per scontate.
- Essere stimolati a un miglioramento continuo e un apprendimento autonomo.
- Identificare opportunità di sviluppo e punti di forza.
- Analizzare i propri successi e le sfide, usando dati ed esempi specifici.
- Utilizzare strumenti ad hoc e compilare sezioni dedicate in app (es. Unica), creare portfolio di competenze, rispondere a questionari.
- Definire traguardi futuri basati sull'analisi delle proprie attitudini.

Inoltre, la predisposizione di apposite griglie per la valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (Vedi sezione Valutazione degli Apprendimenti) permetterà di integrare la valutazione interna con la valutazione di attività svolte all'esterno dell'Istituto.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'IIS "Francesco Orioli" avvierà dall'anno scolastico 2026-2027, una filiera tecnologico-professionale (curricolo 4+2) per l'indirizzo Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, che propone attualmente un'offerta formativa quinquennale di istruzione professionale. Il progetto,



sviluppato in partnership con l'ITS Agroalimentare di , ha l'obiettivo di creare un quadro formativo coerente con le necessità e specificità del distretto agroalimentare della provincia di Viterbo, valorizzandone le principali filiere produttive, quali quella vitivinicola, lattiero-casearia, olivicola, delle carni e ortofrutticola.

Il curriculum 4+2 che si intende proporre prevede un progressivo potenziamento delle competenze tecniche, pratiche e laboratoriali, attraverso attività svolte in campi prova, aziende agricole del territorio ed esercitazioni mirate all'uso di tecnologie innovative applicate alla produzione, alla trasformazione e alla gestione aziendale di attività legate al settore agroalimentare. La collaborazione con l'ITS Academy rappresenterà il fulcro del percorso integrato e consentirà una specifica continuità formativa. In questo iter l'ITS contribuisce alla definizione dei fabbisogni professionali del territorio e al disegno di alcuni moduli formativi per poi offrire momenti di incontro, approfondimento e orientamento destinati agli studenti già a partire dal terzo anno, affinché possano conoscere più da vicino le opportunità dell'alta formazione tecnico-professionale che si intende attivare.

Oltre alla collaborazione con l'ITS, il progetto prevede l'adesione di numerose imprese del territorio e la possibilità di sviluppare le attività all'interno dell'azienda agraria dell'Università della Tuscia, con la quale l'Istituto ha già una convenzione in atto.

Durante il quadriennio iniziale, l'istituto Orioli e l'ITS si attiveranno per realizzare visite tecniche, attività laboratoriali condivise e momenti di formazione specialistica che permettano agli studenti di avvicinarsi ai processi reali delle imprese agricole e agroalimentari della provincia al fine di creare un philum che potrà essere successivamente approfondito dagli studenti nel biennio formativo dell'ITS.

○ APPROFONDIMENTO USO INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SCUOLA



Introduzione di un Regolamento per l'uso dell'IA a scuola, promuovendone un impiego etico e responsabile, didatticamente valido, in linea con il Regolamento UE 2024/1689, la Legge 132/2025 "Disposizioni e Deleghe al Governo in materia di Intelligenza Artificiale", il GDPR, il DM 166/2025 e le relative linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni Scolastiche.

Gli obiettivi principali del regolamento e gli elementi di innovazione che si intendono introdurre sono:

- Garantire la tutela della privacy e della sicurezza dei dati personali.
- Definire linee guida per l'utilizzo dell'IA nella didattica e nella gestione istituzionale e amministrativa
- Promuovere la formazione del personale e delle studentesse e degli studenti per un uso consapevole dell'IA
- Prevenire rischi legati alla manipolazione, al plagio e ai pregiudizi algoritmici (bias).

Allegato:

Regolamento IA.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: COSTRUIAMO IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La scuola intende costruire un luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito tutti i soggetti ed ancor più gli alunni. Si è, infatti, consapevoli che l'organizzazione degli spazi costituiscono, insieme ad altri elementi, le precondizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia di tutti i componenti la comunità scolastica ed in particolare degli studenti e delle studentesse. L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che spingere a rafforzare le conoscenze e le abilità come mezzi per impadronirsi di competenze nella risoluzione di problemi concreti. Gli ambienti fisici di apprendimento, quindi, sono pensati e devono assicurare il comfort, l'accesso, la salute e la sicurezza degli studenti, supportare le diverse esigenze di insegnamento e apprendimento per permettere alla scuola di raggiungere i suoi obiettivi educativi. In questo quadro la centralità dell'aula viene superata. La scuola intende rendere duttili i suoi ambienti affinché vi siano spazi vivibili dalla comunità scolastica per lo svolgimento di attività curriculari ed extra curriculari, spazi dove lo scambio di idee ed informazioni avviene in modo non strutturato, dove lo studente può apprendere da solo o in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

piccoli gruppi, dove può approfondire alcuni argomenti con l'insegnante, ripassare e rilassarsi. Ed ancora la scuola intende sperimentare e superare la configurazione tradizionale delle aule secondo la quale a ogni classe è attribuita lo stesso spazio in cui gli studenti vivono la maggior parte del tempo scuola mentre i docenti girano da una classe all'altra. Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite in relazione alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione uno stesso ambiente da condividere con i colleghi di altre materie, ma può personalizzare il proprio spazio di lavoro adeguandolo a una didattica attiva anche di tipo laboratoriale. Quindi l'assegnazione dell'aula al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.

Importo del finanziamento

€ 185.730,05

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

● Progetto: LABORATORI TECNOLOGICI INNOVATIVI DIGITALI AVANZATI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del



futuro

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di realizzare laboratori per le professioni del futuro, in grado di fornire competenze digitali negli ambiti tecnologici avanzati. Le competenze trasversali che verranno acquisite saranno valide sia nei settori economici sia in contesti di attività reali con l'effettiva simulazione dei processi. Questo per permettere agli studenti di acquisire competenze digitali avanzate specialistiche con l'obiettivo di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro e intraprendere percorsi professionali gratificanti. I principali ambiti di formazione che la scuola vuole conseguire riguardano l'automazione, la creazione di prodotti di servizi digitali e di realtà virtuale. Il nostro Istituto intende realizzare nuovi spazi laboratoriali e aggiornare e adeguare i laboratori esistenti implementandoli con tecnologie avanzate. Pertanto si procederà con una mappatura delle dotazioni tecnologiche presenti nell'istituto e dei profili professionali in uscita degli allievi e successivamente progettare e realizzare i nuovi spazi laboratoriali. Si prevede inoltre di sostenere esperienze di formazione delle competenze digitali avanzate attraverso l'utilizzo anche della realtà aumentata e virtuale.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: Designing with the technologies of the future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'Istituto F. Orioli di Viterbo è quello di sviluppare specifiche competenze nei nostri studenti; attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere percorsi trasversali con l'insegnamento delle discipline STEM. La progettazione di questo ambiente di apprendimento è stato pensato per le classi del Liceo Artistico con lo scopo di migliorare l'apprendimento delle tecniche di progettazione con strumenti digitali. Inoltre proprio grazie ad alcuni approcci che gli studenti hanno avuto in uno dei FabLab del territorio si è potuto constatare l'efficacia dell'insegnamento attraverso l'uso di questi supporti-tecnologie. I docenti potranno avvalersi del laboratorio in funzione delle diverse esigenze di apprendimento degli studenti, per creare anche corsi extracurricolari. Il progetto si propone di dotare l'ambiente di risorse hardware e software come strumenti facilitatori dei processi di apprendimento, oltre alla creazione di un vero e proprio MakerSpace per supportare la nascita di invenzioni e idee, atto a sviluppare problem-solving e ad applicare strategie di intervento su progetti concreti. Provvederemo a dotarci di una macchina a taglio laser compatta, progettata appositamente per la creazione di ambienti educativi e creativi, che non richiede software, ma che è in grado di incidere direttamente sul supporto i disegni realizzati dagli studenti. Altra macchina fondamentale per la creazione di oggetti pensati dagli studenti è la stampante 3D che permetterà loro di vedere i propri bozzetti su carta prendere vita e utilizzando un estrusore di filamento poter riciclare la plastica e/o gli scarti delle stampe risparmiando anche sui costi di gestione. Infine acquistare degli Invention kit per creare e migliorare le capacità cognitive, manuali e accrescere le competenze richieste dal mondo del lavoro.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: COSTRUIAMO IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto è articolato in più parti e nasce con l'obiettivo di ridurre l'abbandono e la dispersione scolastica che rappresentano il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto culturale, economico e familiare e che provoca condizioni di rischio di emarginazione e devianza che influenzano le condizioni di vita futura. Infatti coloro che conseguono bassi livelli di scolarizzazione sono spesso destinati a percorsi lavorativi instabili e irregolari e perciò esposti ad esclusione sociale. La scuola deve offrire concrete possibilità di successo educativo e di miglioramento delle proprie condizioni di partenza; coinvolgendo tutti gli attori interessanti: studenti, docenti e famiglie, lavorando sulla motivazione allo studio contrastando la tendenza a non riconoscere nella scuola e nelle regole che la organizzano un'istituzione da rispettare e



frequentare con piacere e profitto. Il percorso prevede: la progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento; il potenziamento ed il recupero di base degli alunni/e; la realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari; il rafforzamento delle competenze e delle conoscenze del corpo docente; la promozione del successo educativo e l'inclusione sociale; il contrasto alla dispersione scolastica e all'abbandono; la realizzazione di percorsi di orientamento per le famiglie. La scuola intende adottare una strategia di tipo sistemico, ed in particolare, intende avviare le seguenti attività: il miglioramento continuo della didattica, della personalizzazione degli apprendimenti e dalla progettazione coordinata degli interventi; maggiore coinvolgimento degli alunni in attività pratiche e vicine al mondo del lavoro nella consapevolezza che ciò può contribuire a ridurre l'abbandono scolastico. Si ritiene, infatti, che l'abbinamento dell'istruzione scolastica con l'esperienza di lavoro può anche stimolare i ragazzi/e demotivati e contribuire a prepararli per ulteriori percorsi d'istruzione e imprenditoriali; promuovere approcci pedagogici interattivi e di tipo esperienziale. Tali approcci possono includere opportunità di utilizzare modalità di apprendimento misto, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, mediante risorse digitali, accesso ai laboratori e luoghi naturali, tenendo conto dei bisogni degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali. Rafforzare le pratiche inclusive per evitare che ogni differenza si trasformi in svantaggio e rischio di dispersione; promuovere ambienti informali di apprendimento e aggregazione all'interno della scuola, eventualmente in spazi resi disponibili anche dagli altri soggetti coinvolti, nella prospettiva di favorire esperienze di socialità, la maturazione di competenze sociali, civiche e culturali, all'insegna dell'attenzione alla cura dei processi e degli ambienti; il monitoraggio permanente degli e delle alunni/e maggiormente esposti al rischio della dispersione; la misurazione continua delle azioni intraprese e degli interventi programmati; il rafforzamento della collaborazione con le famiglie; l'attività sinergica con le comunità locali. La scuola intende costituire un gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione, individuando uno o più docenti referenti, con il compito di rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni anche con eventuali soggetti esterni del volontariato e del terzo settore.

Importo del finanziamento

€ 208.830,92

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	252.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	252.0	0

● Progetto: Oltre i divari

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto ha come l'obiettivo di ridurre i divari territoriali negli apprendimenti ed il contrasto alla dispersione scolastica. Il progetto è articolato in diverse parti e nasce con l'obiettivo di ridurre i divari territoriali negli apprendimenti e la dispersione scolastica che creano un evidente disagio sociale connesso al contesto familiare, sociale, culturale ed economico. In grado di provocare, altresì, condizioni di rischio di emarginazione e devianza futura. La scuola deve offrire concrete possibilità di successo educativo e di miglioramento delle proprie condizioni di partenza; coinvolgendo gli studenti, i docenti, le famiglie e gli enti preposti, agendo sulla motivazione allo studio, contrastando la tendenza a non riconoscere nella scuola e nelle regole che la organizzano un'istituzione da rispettare e frequentare con piacere e profitto. Il percorso prevede: la progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento; il potenziamento ed il recupero di base degli alunni/e; la realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari; il rafforzamento delle competenze e delle conoscenze del corpo docente; la promozione del successo educativo e l'inclusione sociale; il contrasto alla dispersione scolastica e all'abbandono; la realizzazione di percorsi di orientamento per le famiglie. La scuola intende adottare una strategia ed un approccio di tipo sistemico, ed in



particolare, propone le seguenti attività: il miglioramento continuo della didattica, della personalizzazione degli apprendimenti e dalla progettazione coordinata degli interventi; maggiore coinvolgimento degli alunni in attività pratiche e vicine al mondo del lavoro nella consapevolezza che ciò può contribuire a ridurre l'abbandono scolastico. Si ritiene, infatti, che le sinergie tra scuola e mondo del lavoro possono stimolare i ragazzi/e demotivati e contribuire a prepararli per ulteriori percorsi d'istruzione e imprenditoriali; promuovere approcci pedagogici interattivi e di tipo esperienziale. Tali approcci possono includere opportunità di utilizzare modalità di apprendimento misto, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, mediante risorse digitali, accesso ai laboratori e luoghi naturali, tenendo conto dei bisogni degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali. Potenziare le pratiche inclusive affinché si eviti che ogni differenza si trasformi in svantaggio e rischio di dispersione; promuovere ambienti informali di apprendimento e aggregazione all'interno della scuola, eventualmente in spazi resi disponibili anche dagli altri soggetti coinvolti, nella prospettiva di favorire esperienze di socialità, la maturazione di competenze sociali, civiche e culturali, all'insegna dell'attenzione alla cura dei processi e degli ambienti; il monitoraggio permanente degli e delle alunni/e maggiormente esposti al rischio della dispersione; la valutazione continua delle azioni intraprese e degli interventi programmati; il rafforzamento dei rapporti con le famiglie; l'attività sinergica con le istituzioni locali. La scuola intende costituire un gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione, individuando uno o più docenti referenti, con il compito di rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni anche con eventuali soggetti esterni del volontariato e del terzo settore.

Importo del finanziamento

€ 191.510,74

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	252.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	252.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Governare la transizione digitale per rafforzare l'istituzione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il processo di sviluppo della scuola e del personale scolastico è strettamente legato ai processi di trasformazione digitale e non sarà sostenibile senza un investimento in capitale umano con competenze specialistiche. La mancanza di competenze digitali, infatti, incide in maniera negativa sullo sviluppo del sistema scuola, ed assume, pertanto, le caratteristiche di una



necessità. Si evidenzia il bisogno di sviluppare competenze che possano pensare, progettare ed organizzare anche con il digitale. La creazione di una "Scuola" nuova e qualificata non può prescindere dalla capacità di saper formare il personale scolastico. E' indispensabile intervenire sulle competenze digitali del personale docente, ponendo particolare attenzione alla differenziazione dell'offerta formativa, promuovendo anche esperienze di formazione per insegnanti con forte propensione alla cultura digitale. L'affermazione di una cultura digitale e dell'innovazione condivisa a tutti i livelli dell'istituzione scolastica rappresenta un fattore chiave per accelerare il processo di trasformazione della Scuola in senso innovativo e migliorare i servizi offerti agli utenti, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

Importo del finanziamento

€ 86.809,65

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	111.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Riconoscersi ed orientarsi nel cambiamento.

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La velocità del cambiamento presuppone la generazione di alunni nell'ambito della scienza e della tecnologia nonché il miglioramento delle competenze linguistiche. Gli stretti legami tra il livello e la qualità dell'istruzione e la promozione dello sviluppo sostenibile e la realizzazione di società più eque e inclusive presuppongono la conoscenza delle innovazioni scientifiche e tecnologiche nonché capacità linguistiche. Pertanto diviene fondamentale migliorare le conoscenze degli alunni/e nell'ambito della scienza e della tecnologia nonché nelle competenze linguistiche. con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Peraltro non si può prescindere e nessun intervento può essere efficace senza il coinvolgimento degli insegnanti, senza la consapevolezza profonda che la formazione è indispensabile per accrescere le conoscenze e le competenze spendibili in classe, al fine di mettere gli studenti/esse in condizione di affrontare la complessità e la mutevolezza della realtà con l'elasticità mentale che il futuro richiederà loro. Diviene quindi fondamentale incidere sull'educazione linguistica, dunque, con la consapevolezza della sua trasversalità rispetto alle altre discipline. Le capacità linguistiche incidono positivamente infatti sul rendimento scolastico complessivo degli studenti e da ciò discende la necessità che gli insegnanti rinforzino la loro formazione linguistica.

Importo del finanziamento

€ 111.452,52

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

AGENDA NORD

Nell'ambito del decreto che prevede "Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)", l'Istituto è destinatario di un finanziamento di €150.000 e ha presentato un progetto che prevede percorsi di gruppo e interventi individualizzati di mentoring, tutoraggio e ri-motivazione, con il coinvolgimento attivo delle famiglie e delle risorse territoriali. Saranno attivati:

- Percorsi di potenziamento delle competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese, ecc) rivolti a gruppi minimi di 3 studenti, in orario extra-curricolare, con metodologie innovative, cooperative e laboratoriali.
- Percorsi personalizzati di mentoring, orientamento e supporto allo studio, anche con incontri dedicati alle famiglie.
- Un Gruppo di Tutoraggio e Accompagnamento Personalizzato, composto da docenti esperti, che progetterà interventi mirati in base ai bisogni educativi rilevati.

La data attualmente prevista di fine progetto, fatte salve eventuali proroghe, è il 30/06/2026.



Aspetti generali

L'OFFERTA FORMATIVA

Attraverso questa sezione la scuola illustra la propria proposta formativa, caratterizzando il curriculum rispetto al ciclo scolastico di appartenenza e ai diversi indirizzi di studio. Vengono indicate sia le attività del curriculum obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche, facendo riferimento anche a quanto è previsto in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Attraverso specifiche sottosezioni, inoltre, vengono indicati i criteri per la valutazione del processo formativo di studentesse e studenti e le attività finalizzate all'inclusione scolastica. A partire dall'anno scolastico 2023-24 è stata introdotta la sezione dei Moduli di orientamento formativo (Decreto ministeriale n. 63 del 5 aprile 2023) che ordinano in chiave attuativa le azioni mirate alla costruzione del progetto di vita degli alunni indirizzato anche alle attività di FSL e dalle azioni per lo sviluppo delle competenze STEM.

Di seguito, sono presentati i traguardi attesi in uscita della vasta gamma di indirizzi costituenti l'offerta formativa dell'istituto.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.I.S. "F. ORIOLI"	VTRI00802D
I.I.S. "F. ORIOLI" - SEDE TUSCANIA	VTRI00803E

Indirizzo di studio

● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni



con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:



Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:



- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo



svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI



COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.I.S."F.ORIOLI"

VTRC00801Q

Indirizzo di studio

● **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire



ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;

- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;

- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;

- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;

- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;

- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;

- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;

- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;

- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo



sviluppo rurale.

● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;



- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;



- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.I.S. "F. ORIOLI"

VTSL008014

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **SCENOGRAFIA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri



dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Scenografia:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica

tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale,

cinematografico, televisivo e di concerti;

- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico e scultorei e scenotecnici tenendo conto delle

interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;

- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;

- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento

di spazi espositivi;

- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

● DESIGN

● GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;



- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

● DESIGN - INDUSTRIA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione tridimensionale di ultima generazione;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;



- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione, complementi di arredo, ecc.;
- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "F. ORIOLO"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica sono previste 33 ore annue per ogni singola classe suddivise in contitolarità tra i docenti. I diversi obiettivi di apprendimento saranno condivisi anche in sede di programmazione nell'ambito dei rispettivi Consigli di classe.

Allegati:

Curricolo Educazione civica.pdf

Approfondimento

Tabella A – Licei (primo biennio)

Tabella C – Istituti Professionali (primo biennio)

Allegati:



TABELLA A TABELLA C.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S. "F. ORIOLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

PREMESSA

Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali. Le linee guida sostituiscono i "vecchi" programmi.

Le PAROLE CHIAVE [Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF)] intorno alle quali ruota la costruzione del curricolo d'istituto sono:

- **CONOSCENZE:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **ABILITÀ:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **COMPETENZE:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità



personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

- PECuP: il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita, caratteristico di ogni indirizzo di studi.

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari, quali emanazioni del Collegio Docenti, per quanto riguarda le curvature di specifici indirizzi e la creazione delle figure professionali della Formazione Scuola Lavoro. L'elaborazione si è fondata su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;
- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curriculum contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;
- omologazione del curriculum del biennio obbligatorio per gli indirizzi professionali e, in parte, liceali, orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo;
- curvatura del curriculum del II biennio e V anno in funzione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro e del biennio per i percorsi costruiti con integrazione del curriculum;
- organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento;

Le Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio, le Competenze in uscita (Competenze specifiche alla fine del secondo biennio e del quinto anno), i PECUP (Il profilo



educativo, culturale e professionale dei singoli indirizzi), gli aspetti qualificanti del curricolo d'istituto (Integrazione del curricolo e forme di flessibilità didattica), il Curricolo delle competenze in chiave di cittadinanza, il Curricolo delle competenze chiave trasversali, sono presentati nel PTOF d'istituto.

Dal 2020/2021 il curricolo degli istituti scolastici si arricchisce del nuovo insegnamento di Educazione Civica.

In allegato viene presentato il curricolo d'istituto declinato per singole discipline nei vari indirizzi di studio dell'Istituto comprensivo del Quadro orario della filiera 4+2 dell'indirizzo Agrario.

Allegato:

Curricolo d'istituto e quadri orario singoli indirizzi e filiera 4+2.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega documento riassuntivo del progetto di Educazione civica.

Allegato:

Curricolo Educazione civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si allega un documento che riassume la proposta formativa per la Formazione Scuola Lavoro.



Allegato:

Descrizione FSL.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.pdf

Insegnamenti opzionali

Dal 2024 la nostra scuola è diventata Centro Preparatore Esami Cambridge riconosciuto dal Cambridge English Language Qualifications. Gli studenti che partecipano ai corsi si preparano per sostenere gli esami PET FIRST, CAE, B1 Preliminary e CEFR.

Patto di corresponsabilità

Si allega il nuovo Patto di corresponsabilità, firmato da genitori e studenti contestualmente all'iscrizione a scuola, che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare.

Allegato:

Patto Educativo di Corresponsabilità (aggiornato novembre 2025).pdf

Curricolo materia alternativa all'I.R.C.

Si allega il curricolo della materia alternativa all'I.R.C.



Allegato:

CURRICOLO MATERIA ALTERNATIVA ALL' I.R.C..pdf

Regolamento carriera alias

Si allega il regolamento per l'attivazione e la gestione della carriera alias per studenti e studentesse transgender.

APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO N.105 DEL 28 NOVEMBRE 2024

Allegato:

regolamento_carriera_alias_delibera_105_CDI_27_11_2024.pdf

Regolamento Istituto

Si allega il Regolamento generale d'Istituto

AGGIORNATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO N.163 del 07/11/2025

Allegato:

Regolamento generale d'istituto aggiornato novembre 2025.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "F. ORIOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Piano strategico per l'internazionalizzazione

PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Introduzione

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione è l'insieme degli obiettivi che la nostra scuola intende darsi per lo sviluppo della dimensione europea della didattica, di cui possono fruire tutte le componenti scolastiche: studenti e studentesse, dirigente scolastico, docenti, dirigente amministrativo, personale ATA.

Il Piano tiene in considerazione, tra l'altro e in considerazione della presenza nell'Istituto di indirizzi professionali, quanto indicato nelle linee guida emanate ai sensi dell'articolo 27, comma 3, del Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito con modificazioni dalla L. 17 novembre 2022, n. 175, finalizzate, come dice il titolo stesso, a fornire "misure di supporto allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale per la realizzazione dello Spazio europeo dell'istruzione in coerenza con gli



obiettivi dell'Unione europea in materia di istruzione e formazione professionale, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente”.

L'internazionalizzazione consiste nel complesso di misure e azioni adottate per inserire nei curricoli di studio aspetti internazionali e per preparare il personale della scuola, le studentesse e gli studenti ad affrontare le esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento, studio e formazione per un periodo breve, da alcune settimane ad alcuni mesi, oppure di un intero anno scolastico, sia in Europa sia in altri Paesi. Rientrano in questo quadro molteplici iniziative intraprese dal nostro Istituto:

- Discipline non linguistiche insegnate con metodologia CLIL (Content and Language-Integrated Learning).
- Mobilità delle alunne e degli alunni per il quarto anno, oppure da due a 12 mesi presso un'Istituzione scolastica di accoglienza per la frequenza delle lezioni, o presso Enti e associazioni all'estero per tirocini formativi e percorsi di Formazione Scuola Lavoro.
- Mobilità all'estero da cinque giorni a due mesi, oppure da due mesi a 12 mesi del personale della scuola per attività di job shadowing, nonché frequenza di corsi di formazione per tutto il personale scolastico.
- Progettazione europea: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea e-Twinning, gemellaggi reali, ossia partenariati tramite progetti Erasmus+.
- Scambi linguistico-culturali: soggiorno degli studenti italiani presso famiglie all'estero seguito o preceduto dal soggiorno degli studenti stranieri presso le famiglie italiane
- Accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità nel nostro paese.

Per l'IIS 'F. Orioli', la dimensione europea e internazionale si pone in continuità con le linee di intervento e l'offerta formativa che la scuola ha approntato negli anni e che intende proseguire con maggiore vigore e un'articolazione più ampia. Il nostro Istituto si impegna a mettere in campo un insieme di misure e azioni volte a potenziare i percorsi di studio e formazione sovranazionali e a fornire al personale della scuola ed alla popolazione studentesca conoscenze, competenze e abilità che li mettano nelle condizioni di essere protagonisti, nonché interpreti critici, dei rapidi cambiamenti a livello tecnologico, culturale



e sociale, che caratterizzano i nostri tempi e le nostre società.

In particolare, la mobilità consentirà agli alunni di pensarsi cittadini del mondo, ovvero di ampliare i confini del loro spazio d'azione, di poter immaginare il loro futuro in un paese diverso da quello di provenienza. A ciò si aggiunga la possibilità di ampliare le proprie conoscenze sui Paesi europei: la lingua, la geografia, la storia, la letteratura, le tradizioni, la cultura in generale. Un sapere che permetterà alle studentesse e agli studenti di allargare la propria visione del mondo, sfuggendo alle ristrettezze del naturale etnocentrismo di chi poco si confronta con le culture altre. Infine, le abilità e le competenze che simili esperienze consentiranno di acquisire, permetteranno ai nostri adolescenti di comprendere le dinamiche sociali e del mercato del lavoro internazionale, in maniera tale da padroneggiarle con efficacia e potersi inserire in maniera soddisfacente.

Le finalità

Le finalità che l'IIS 'F. Orioli' intende perseguire per mezzo di questo Piano sono di favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale, nel rispetto delle diversità e promuovendo la ricerca e l'innovazione dei sistemi e dei processi di apprendimento. Il nostro Istituto sostiene i processi di cittadinanza attiva, l'inclusione, l'integrazione sociale, l'educazione alla sostenibilità, lo sviluppo delle competenze digitali e l'avviamento a un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie. La scuola, coerentemente con la propria impostazione didattica e organizzativa, intende promuovere una cultura che si ispiri ai principi della cooperazione internazionale, della padronanza delle innovazioni tecnologiche, della consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, dello scambio e dell'incontro tra punti di vista differenti.

L'internazionalizzazione può essere definita come un "processo intenzionale e trasformativo di inclusione delle dimensioni cosmopolita, interculturale e globale all'interno della scuola nella sua globalità allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutte le studentesse e gli studenti, i docenti e il personale e apportare un contributo significativo alla società". Va perciò considerato come un processo di cambiamento in quanto deve costituire una priorità all'interno della scuola, mirando al miglioramento della qualità dell'istruzione e coinvolgendo tutti i portatori di interesse della scuola con modalità continuative e sistematiche.

Alla pari di altre priorità, questa è contenuta dall'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al



Collegio dei docenti ai fini della predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). È quest'ultimo documento che evidenzia la visione relativa alla dimensione dell'internazionalizzazione e la sua integrazione nella progettazione curricolare ed extracurricolare nonché organizzativa, considerando che per non essere fine a stessa, deve contribuire a sviluppare le competenze richieste dalla società e dal mondo del lavoro. Nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) la scuola riflette in maniera collegiale sull'attuazione di tali priorità e predispone delle azioni migliorative nel Piano di Miglioramento, in particolare con il potenziamento delle competenze chiave europee.

L'istituto F. Orioli mette in atto le seguenti linee di intervento e processi di internazionalizzazione:

Progettazione del curriculum: attività interdisciplinari e interculturali, educazione alla cittadinanza europea e globale

L'RFCDC (Reference Framework of Competences for Democratic Culture) fornisce e fornirà una guida utile soprattutto per sviluppare nei cittadini europei una competenza interculturale, attivando al meglio le capacità di mobilitare e utilizzare valori, atteggiamenti, abilità, conoscenze e/o comprensioni adeguati al fine di rispondere in modo appropriato ed efficace alle esigenze, alle sfide e alle opportunità che si presentano nelle situazioni interculturali. Per rendere operative nelle scuole alcune delle varie competenze evidenziate occorre focalizzare l'attenzione su contenuti e modalità per la progettazione del curriculum, vale a dire lo strumento di organizzazione dell'insegnamento e apprendimento. Progettare un curriculum con dimensione interculturale/internazionale significa definire le aree che permettono di creare legami e connessioni all'interno e all'esterno dell'istituto scolastico valorizzandone gli aspetti intercomunicanti. Focalizzare l'attenzione su alcune aree rappresenta una scelta d'obbligo per sviluppare la competenza interculturale, ovvero la capacità di comunicare in modo appropriato ed efficace in contesti in cui sono presenti varie culture.

Fondamentali risultano il coordinamento tra i vari insegnamenti, la definizione delle competenze trasversali e la coerenza tra le scelte metodologiche. Fondamentale, quindi, risulta la progettazione coordinata di finalità, obiettivi e competenze, contenuti dell'insegnamento, approcci e attività, dimensioni spazio-temporali, materiali e risorse, valutazione. Le decisioni su questi aspetti sono prese a differenti livelli, non prescindendo



da una precisa analisi del contesto sociale.

- Insegnamento delle lingue e delle microlingue, potenziamento dell'insegnamento delle lingue

L'apprendimento delle lingue è da sempre al centro delle politiche europee, ma, a seguito della revisione delle otto competenze chiave del 2006, il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo ha approvato la nuova Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente con il relativo Allegato Quadro di riferimento europeo. Il Consiglio ha adottato, a completamento e rafforzamento della prima, la Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento. Entrambe le nuove Raccomandazioni riflettono gli sviluppi in ambiti quali il multilinguismo, la diversità culturale e le diverse forme di comunicazione, i flussi migratori, la cittadinanza e la sostenibilità. Le competenze linguistiche definite nel 2006 diventano nel 2018 "competenza multilinguistica" e le competenze civiche diventano "competenza in materia di cittadinanza", con un notevole e condivisibile allargamento degli orizzonti.

Per le competenze "multilinguistica" e "in materia di cittadinanza" viene posta una particolare attenzione nei seguenti punti:

- Ø aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue, e fornire sostegno ai discenti nell'apprendimento di lingue diverse che siano utili nella vita lavorativa e personale e in grado di contribuire alla comunicazione e alla mobilità transfrontaliera;
- Ø promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- Ø aumentare la consapevolezza di tutti i discenti e del personale didattico riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e alla loro relazione con la società.

Favorire il plurilinguismo significa partire dalla valorizzazione del "repertorio linguistico" di ogni parlante evidenziando le risorse comunicative a cui attingere secondo i bisogni, che possono essere finalizzati a un uso familiare o quotidiano oppure a un uso professionale. Specie per coloro che sono impegnati nell'Istruzione Tecnica e Professionale risulta



prioritario sviluppare all'interno dell'istituzione scolastica un "approccio olistico e globale" che attivi il plurilinguismo come "competenza trasversale" che coinvolge tutte le discipline. Quindi, progettazioni congiunte tra docenti di lingue straniere diverse, ma anche con docenti di tutte le altre discipline. E focalizzazione su come attivare al meglio la microlingua tipica delle discipline caratterizzanti. Partendo dall'analisi del processo di acquisizione di conoscenze e competenze tipiche dell'indirizzo di studio, l'istituto organizza insegnamenti di lingua straniera e in lingua straniera (Corsi livello B1 in lingua inglese Corsi livello A2 di lingua francese).

La metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Questa metodologia propone agli alunni un ambiente più stimolante per l'apprendimento sinergico delle lingue straniere e dei contenuti non linguistici. Richiede un cambiamento delle pratiche didattiche e della struttura curricolare tradizionale poiché si basa su modalità di lavoro collaborative e cooperative e centrate sull'alunno. I Regolamenti per i Licei e gli Istituti Tecnici del 2010 hanno previsto in forma generalizzata l'insegnamento di una disciplina in lingua straniera nell'ultimo anno di tutti i Licei e Istituti Tecnici: l'insegnamento CLIL, affidato al docente di discipline non linguistiche, è diventato ordinamentale a partire dall'a.s. 2014-15 nelle classi quinte di tutti i licei e istituti tecnici.

Una modifica alle modalità definite con i Regolamenti del 2010 è arrivata con la Legge 107 del 2015, che ha ampliato il raggio d'azione incoraggiando la sperimentazione di attività CLIL in TUTTE le classi e in tutti i cicli. All'articolo 1 comma 7 della Legge sono definiti quali obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning".

Oltre all'insegnamento in modalità CLIL di una DNL nelle classi del Liceo Artistico, Il nostro istituto propone la possibile introduzione della metodologia CLIL anche nelle classi dell'istituto professionale.

Per quanto attiene ai docenti, sono stati attivati dei corsi di formazione per l'acquisizione delle competenze relative alla metodologia CLIL, in particolare in seno alle risorse dei PNRR attivati (DM 65).



Progetti europei, scambi e mobilità di docenti e studenti

Il programma Erasmus plus 2021-2027 comprende azioni di Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1) e di Partenariati per la Cooperazione (KA2). All'Azione KA1 possono accedere sia i docenti per seguire corsi strutturati, svolgere attività di job shadowing o di insegnamento sia gli studenti per mobilità individuale o di gruppo di breve periodo o solo individuale di lungo periodo. Per quanto riguarda l'istruzione tecnica e l'istruzione professionale, la mobilità può essere caratterizzata da una forte componente realizzata in ambienti professionalizzanti.

In questo senso il nostro istituto, nel rispetto delle Linee Guida per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) adottate con il Decreto Ministeriale 4 settembre 2019, n. 744 "... le scelte progettuali delle istituzioni scolastiche nell'attuazione dei PCTO possono fare riferimento al "potenziamento dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione, [...] o di situazioni immersive in lingua straniera, anche all'estero" si propone e organizza da anni attività di stage di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) all'estero e di progettualità Erasmus altamente professionalizzanti per le classi degli indirizzi professionali della scuola. A partire dall'anno scolastico 2025-2026, anche alcune classi del Liceo Artistico hanno preso parte a mobilità Erasmus valida come percorsi di Formazione Scuola Lavoro all'estero.

L'adesione alle azioni di Erasmus plus deve, infatti, essere coerente con l'integrazione della dimensione dell'internazionalizzazione presente nel PTOF in modo che il finanziamento vada a beneficio dello sviluppo dell'istituzione scolastica e dello sviluppo personale e professionale di docenti e studenti, secondo un'ottica di coinvolgimento di tutti gli attori della comunità scolastica. L'Istituto è accreditato dall'a.s. 2021-22 per lo svolgimento di questa attività per il settennio 2021-2027 (in fase di attuazione 2025-1-IT02-KA121-SCH-000331819 - Erasmus " Alice in città; Empower 21:AI Literacy and Entrepreneurship for a post COVID World ; 2025-1-IT01-KA121-VET-000308741 - Tirocini professionali FSL; Teens Climate Change Challenge).

Un programma di mobilità studentesca, oltre alla finalità dell'approfondimento delle competenze linguistiche, deve sicuramente considerare lo sviluppo di competenze disciplinari, più specificamente tecnico-professionali e di quelle trasversali, in particolare quella interculturale. Il nostro Istituto offre questa opportunità al più alto numero di studenti possibile, rispettando il principio di inclusione, attraverso gli strumenti e i finanziamenti offerti dal programma Erasmus plus.



Nel Curriculum dello studente che "riporta i dati relativi al profilo scolastico dello studente e gli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito", i docenti tutor della FSL guidano gli alunni nel riportare le esperienze di mobilità studentesca svolte dalle studentesse e dagli studenti, come anche le certificazioni linguistiche conseguite.

Progetto di Inclusione "Another breaking the wall" (scambio con la Scuola Statale Italiana di Madrid)

Il progetto "Another Breaking the Wall", che prevede uno scambio tra l'IIS F. Orioli di Viterbo e la Scuola Statale Italiana di Madrid, nasce dalla convinzione che la didattica e il teatro rappresentino uno dei dispositivi più potenti di inclusione reale. Sul palcoscenico convergono linguaggi non verbali, relazione, creatività e percezione emotiva: elementi che permettono a studenti con diversità cognitive, relazionali e sensoriali di esprimersi senza barriere.

Il progetto utilizza strumenti didattici, teatrali, artistici e sensoriali per potenziare l'autostima, l'autoefficacia, la cooperazione, la comunicazione e le competenze sociali. L'interscambio, inoltre, favorisce il multilinguismo, l'interculturalità, l'apertura mentale e la crescita personale.

Il progetto persegue i seguenti obiettivi inclusivi ed educativi, culturali e linguistici, di mobilità e cooperazione:

- Favorire l'inclusione reale attraverso attività didattico-artistiche integrate.
- Rafforzare la percezione positiva di sé e la capacità di espressione personale.
- Sviluppare competenze socio-relazionali ed empatiche.
- Promuovere il multilinguismo attraverso l'interazione quotidiana.
- Rafforzare la comunicazione in italiano, inglese e spagnolo attraverso attività autentiche.
- Conoscere il patrimonio culturale, storico e museale della città di Viterbo.
- Rafforzare il legame educativo e progettuale tra ISS F. Orioli e SSI Madrid.
- Promuovere la sostenibilità nel turismo scolastico e nelle attività laboratoriali.



- Incentivare la creatività, l'innovazione culturale e la libera espressione personale.

Le certificazioni linguistiche

Grazie all'attenzione sempre maggiore per lo sviluppo delle competenze linguistiche, è cresciuta nelle scuole la consapevolezza di dirigenti scolastici, docenti, studenti e famiglie sull'importanza di creare percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale.

L'istituto 'F. Orioli', con progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, organizza corsi di formazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge di vari livelli rivolti agli studenti di tutti gli indirizzi. Inoltre, va sottolineato che nell'ambito del PNRR grande importanza è stata data ai corsi per la certificazione linguistica e CLIL rivolti ai docenti.

Va infine ricordato che INVALSI offre prove standardizzate al fine di misurare il raggiungimento delle competenze linguistiche di inglese in Reading e Listening, per le quali è previsto il livello B2 al termine dei percorsi di studio dell'istruzione tecnica e il livello B1+ al termine dei percorsi di studio dell'istruzione professionale. In tal senso, il Piano di Miglioramento di istituto propone la realizzazione di prove parallele di esercitazione per il miglioramento delle specifiche competenze.

Per il dettaglio degli interventi indicati per il processo di internazionalizzazione del curriculum di istituto si rimanda alle specifiche aree presenti nella sezione 'Scelte strategiche' e 'Offerta formativa/Iniziative per l'ampliamento dell'offerta formativa'.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO ATTRAVERSO PIATTAFORMA MIUR
- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA - FORMAZIONE SPECIFICA
- STAGE LABORATORIALI PRESSO ENTI/AZIENDE
- FORMAZIONE I.T.S. ACADEMY

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Riconoscersi ed orientarsi nel cambiamento.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "F. ORIOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Riconoscersi ed orientarsi nel cambiamento (progetto afferente ai finanziamenti del DM65/2023)**

Il progetto intende proporre attività di carattere educativo nelle materie STEM, al fine di realizzare una nuova offerta formativa con percorsi di approfondimento inerenti le seguenti discipline: matematica, scienze, tecnologie e ingegneria. Lo scopo è quello di incoraggiare gli studenti, in particolare le studentesse, a intraprendere carriere scientifiche a tradizionale maggioranza maschile.

Le principali azioni formative saranno incentrate sui seguenti argomenti:

- 1) comprendere cos'è il pensiero computazionale e come svilupparlo attraverso il coding;
- 2) imparare ad utilizzare le piattaforme per il coding anche attraverso classi virtuali;
- 3) imparare i concetti fondamentali della programmazione;
- 4) acquisire conoscenze e competenze per svolgere lezioni interattive che siano coinvolgenti, divertenti, che riflettano applicazioni del mondo reale con tecnologie all'avanguardia come robotica e l'intelligenza artificiale.
- 5) progettazione e realizzazione di creazioni digitali, simulazioni di lezioni laboratoriali basate sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative attraverso i contenuti digitali appresi, svolte in piccoli gruppi e presentazione di quanto realizzato.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

○ **Azione n° 2: “Orizzonti aperti scelte consapevoli per il futuro”.**

Nell'ambito delle attività di orientamento, l'Istituto ha risposto all'Avviso 64310 del 23/04/2025 – POC- Percorsi di Orientamento – presentando il progetto “Orizzonti aperti scelte consapevoli per il futuro”.

Nel progetto sono previsti 6 moduli specifici per il potenziamento delle STEAM e delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti. I moduli sono aperti a tutti gli indirizzi dell'Istituto e sono i seguenti:

N. 3 Moduli dal titolo “STEAM 4 change: futuro sostenibile, progettare con le STEAM.

n. 3 Moduli dal titolo: Alla scoperta dell'alfabetizzazione digitale: collaborazione online e IT Security.

I moduli prevedono anche didattica specifica per l'acquisizione delle certificazioni ICDL.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Dettaglio plesso: I.I.S. "F. ORIOLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Spazi e strumenti digitali per le STEM**

L'azione prevede la progettazione di un ambiente di apprendimento pensato per le classi del Liceo Artistico con lo scopo di migliorare l'apprendimento delle tecniche di progettazione con strumenti digitali. I docenti potranno avvalersi del laboratorio in funzione delle diverse esigenze di apprendimento degli studenti, per creare anche corsi extracurricolari. Il progetto si propone di dotare l'ambiente di risorse hardware e software come strumenti facilitatori dei processi di apprendimento, oltre alla creazione di un vero e proprio MakerSpace per supportare la nascita di invenzioni e idee, atto a sviluppare problem-solving e ad applicare strategie di intervento su progetti concreti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un
apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo dell'Istituto F. Orioli di Viterbo è quello di sviluppare specifiche competenze nei nostri studenti; attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere percorsi trasversali con l'insegnamento delle discipline STEM.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "F. ORIOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi I professionale**

In considerazione del fatto che per il primo biennio non è prevista la figura del docente tutor, la personalizzazione del modulo è affidata ai singoli Consigli di classe, che lo adatteranno alle esigenze formative e alle dinamiche del gruppo classe.

Modulo di orientamento formativo previsto per le classi prime.

PROGETTO DI ORIENTAMENTO DOCUMENTO DI SINTESI NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più di recente grazie ai finanziamenti del PNRR. [...] Nel punto 7.2 si afferma che "le scuole secondarie di secondo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

- Moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- A tale scopo, si è ritenuto opportuno predisporre un modulo, di orientamento formativo, la cui personalizzazione (per il biennio non è prevista la figura di un docente tutor) è a discrezione di ogni singolo c.d.c., che adatterà lo stesso alle esigenze formative e alle dinamiche del gruppo classe.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il



corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili.

Materiale didattico di supporto (consigliato)

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Rinforzare il metodo di studio	La comprensione del testo L'individuazione delle consegne La sintesi dei contenuti Le mappe concettuali	Classi singole Classi parallele	Docenti del CDC	Lettura e lavoro su testi Costruzione e utilizzo di mappe concettuali Uso di software dedicati Studio tra pari	2	12
	La motivazione allo studio "metodo e autonomia"		Esperti in attività di mentoring	Incontri motivazionali a cura di OPENHUB LAZIO	4	
	Didattica orientativa		Docenti	A che cosa serve studiare le discipline?	4	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		Docenti Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa	2	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti del CDC	Lettura e commento dei documenti della scuola	2	12
	Laboratori sulle scelte Imparare a chiedere aiuto			Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	2	
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori di indirizzo	Docenti di indirizzo del CDC e/o ITP del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzanti	4	
	Questionario sulla motivazione intrinseca ed estrinseca	Classe	Docenti del Cdc,	Lezioni in classe con approfondimenti e riflessioni	2	
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	Laboratori Riflessione sulle proprie emozioni	2	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	Monumenti e musei Aziende del settore Impianti sportivi	Docenti Referenti delle strutture coinvolte	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Riflessione sulle proprie emozioni	6	6

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	24	6	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi II professionale



In considerazione del fatto che per il primo biennio non è prevista la figura del docente tutor, la personalizzazione del modulo è affidata ai singoli Consigli di classe, che lo adatteranno alle esigenze formative e alle dinamiche del gruppo classe.

Modulo di orientamento formativo previsto per le classi seconde.

PROGETTO DI ORIENTAMENTO DOCUMENTO DI SINTESI NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più di recente grazie ai finanziamenti del PNRR. [...]” Nel punto 7.2 si afferma che “le scuole secondarie di secondo grado attivano, a partire dall’anno scolastico 2023-2024:

- Moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- A tale scopo, si è ritenuto opportuno predisporre un modulo, di orientamento formativo, la cui personalizzazione (per il biennio non è prevista la figura di un docente tutor) è a discrezione di ogni singolo c.d.c., che adatterà lo stesso alle esigenze formative e alle dinamiche del gruppo classe.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili.

Materiale didattico di supporto (consigliato)



OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Rinforzare il metodo di studio	La comprensione del testo L'individuazione delle consegne La sintesi dei contenuti Le mappe concettuali	Classi singole Classi parallele	Docenti del CDC	Lettura e lavoro su testi Costruzione e utilizzo di mappe concettuali Uso di software dedicati Studio tra pari	2	12
	La motivazione allo studio "metodo e autonomia"		Esperti in attività di mentoring	Incontri motivazionali a cura di OPENHUB LAZIO	4	
	Didattica orientativa		Docenti	A che cosa serve studiare le discipline?	4	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		Docenti Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa	2	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti del CDC	Lettura e commento dei documenti della scuola	2	12
	Laboratori sulle scelte Imparare a chiedere aiuto			Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	2	
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori di indirizzo	Docenti di indirizzo del CDC e/o ITP del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzanti	4	
	Questionario sulla motivazione intrinseca ed estrinseca	Classe	Docenti del Cdc,	Lezioni in classe con approfondimenti e riflessioni	2	
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	Laboratori Riflessione sulle proprie emozioni	2	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	Monumenti e musei Aziende di settore Impianti sportivi	Docenti Referenti delle strutture coinvolte	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Riflessione sulle proprie emozioni	6	6

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	24	6	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi III professionale

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI TERZE



PROGETTO DI ORIENTAMENTO DOCUMENTO DI SINTESI

NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più di recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.

Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale. L'Istituto F. Orioli ha nominato, per l'a.s. 23/24, 17 docenti tutor e un docente orientatore che hanno innanzitutto delineato, a partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso verticale, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente ma progressivamente sulla Conoscenza di sé (classe terza), sulla Costruzione del proprio progetto di vita (classe quarta) e sul Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro (classe quinta).

Sono stati dunque progettati, per ogni anno, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.



Il gruppo di lavoro, supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale, normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli CdC, in collaborazione con il tutor e con la supervisione del docente orientatore, sceglieranno le attività curriculari ed extra-curricolari/extra-scolastiche ritenute più orientative da inserire nel modulo (comprese le uscite didattiche giornaliere di visita a laboratori, centri di ricerca, accademie specializzate a seconda degli indirizzi di studio, università, aziende, enti del territorio).

Si fa notare che le attività curriculari di cui ai punti 1-2-3-6-7 sono obbligatorie, concorrendo al raggiungimento del monte ore minimo pari a 30.

Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it>): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili.

ATTIVITA' DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza tramite piattaforma "Unica".



MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LE CLASSI TERZE

TEMA: CONOSCENZA DI SÈ E DEGLI ALTRI				
COMPETENZE				
1. Area personale e sociale		Autoregolazione - Empatia - Comunicazione		
2. Area per lo sviluppo della determinazione		Motivazione e perseveranza - Mentalità orientata alla crescita - Gestione dell'apprendimento - Flessibilità		
3. Area di previsione e progettazione		Pensiero sistemico - Alfabetizzazione su informazioni e dati-Senso del futuro		
ATTIVITÀ CURRICOLARI				
TITOLO ATTIVITÀ		TIPO	N. ORE	SOGGETTI COINVOLTI
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo) Introduzione all'uso della piattaforma Unica e alla compilazione dell'e-portfolio.	Incontro Informativo	6	Docenti tutor
2	Questionario autovalutazione (Lotus of control)	Modulo di orientamento formativo	4	Docenti tutor
3	Questionario stili di apprendimento.	Modulo di orientamento formativo	4	Docenti tutor
4	Attività di riflessione e autovalutazione delle competenze in riferimento al PCTO. (tramite questionario)	PCTO	10	CdC, docenti tutor
5	Progetto "Autostima e successo" con azioni di riflessione e autovalutazione delle competenze. In collaborazione con OPENHUB LAZIO. (in corso di definizione).	Modulo di orientamento formativo	4	Docenti tutor esperti esterni
6	Incontri conoscitivi con gli ITS con azioni di riflessione e autovalutazione delle competenze.	Modulo di orientamento formativo	10	Docenti tutor, esperti esterni
7	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali.	Tutoring	6	Docenti tutor



ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI ED EXTRASCOLASTICHE				
1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. L'attività, scelta dal CdC, potrà essere reperita nel catalogo di Istituto o proposta ad hoc.	Aggiuntiva		CdC
2	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratori tecnologici ed esercitazioni, gruppo sportivo, visite didattiche, ecc.).	Aggiuntive		CdC, studente
3	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, corsi di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.).	Aggiuntive		Studente

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo



per le classi IV professionale

PROGETTO DI ORIENTAMENTO DOCUMENTO DI SINTESI

NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più di recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.

Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale. L'Istituto F. Orioli ha nominato, per l'a.s. 23/24, 17 docenti tutor e un docente orientatore che hanno innanzitutto delineato, a partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso verticale, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente ma progressivamente sulla Conoscenza di sé (classe terza), sulla Costruzione del proprio progetto di vita (classe quarta) e sul Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro (classe quinta).

Sono stati dunque progettati, per ogni anno, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;



- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali .

Il gruppo di lavoro, supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale, normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli CdC, in collaborazione con il tutor e con la supervisione del docente orientatore, sceglieranno le attività curriculari ed extra-curriculari/extra-scolastiche ritenute più orientative da inserire nel modulo (comprese le uscite didattiche giornaliere di visita a laboratori, centri di ricerca, accademie specializzate a seconda degli indirizzi di studio, università, aziende, enti del territorio).

Si fa notare che le attività curriculari di cui ai punti 1-2-3-6-7 sono obbligatorie, concorrendo al raggiungimento del monte ore minimo pari a 30.

Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it>): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili .

ATTIVITA' DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza tramite piattaforma "Unica".



MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LE CLASSIQUARTE

TEMA: COSTRUZIONE DEL PROPRIO PROGETTO DI VITA				
COMPETENZE				
1. Area personale e sociale		Autoconsapevolezza - Autoefficacia- Pensiero critico - Collaborazione		
2. Area per lo sviluppo della determinazione		Motivazione e perseveranza - Gestione dell'apprendimento – Flessibilità – Imparare dall'esperienza		
3. Area di previsione e progettazione		Pianificare e gestire - Riflessione sul proprio futuro		
ATTIVITÀ CURRICOLARI				
TITOLO ATTIVITÀ		TIPO	N. ORE	SOGGETTI COINVOLTI
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo) Introduzione all'uso della piattaforma Unica e alla compilazione dell'e-portfolio.	Incontro Informativo	6	Docenti tutor
2	Questionario sulla motivazione intrinseca	Modulo di orientamento formativo	4	Docenti tutor
3	Attività di riflessione e autovalutazione delle competenze in riferimento al PCTO. (tramite questionario)	PCTO	10	EdC docenti tutor
4	Progetto "Apprendimento informale DFN e sue tipiche applicazioni" con azioni di riflessione e autovalutazione delle competenze. In collaborazione con OPENHUB LAZIO. (in corso di definizione).	Modulo di orientamento formativo	3/6	Docenti tutor esperti esterni
5	Incontri conoscitivi con gli ITS con azioni di riflessione e autovalutazione delle competenze.	Modulo di orientamento formativo	10	Docenti tutor, esperti esterni
6	Partecipazione obbligatoria alle giornate di orientamento proposte dall'UNITUS. - Incontri presso l'Istituto (10 h) - Partecipazione ai laboratori proposti dai Dipartimenti dell'Ateneo, presso l'Università o visita didattica (5 h)	Modulo di orientamento formativo	15	Esperti esterni
7	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali.	Tutoring	6	Docenti tutor



ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI ED EXTRASCOLASTICHE				
1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. L'attività, scelta dal CdC, potrà essere reperita nel catalogo di Istituto o proposta ad hoc.	Aggiuntiva		CdC
2	Partecipazione ad almeno una giornata di orientamento rivolta alle scuole secondarie di I Grado (Open Day)	Aggiuntiva (consigliata)		Studente
3	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratori tecnologici ed esercitazioni, gruppo sportivo, visite didattiche, ecc.).	Aggiuntive		CdC, studente
4	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, corsi di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.).	Aggiuntive		Studente

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per le classi V professionale**

PROGETTO DI ORIENTAMENTO DOCUMENTO DI SINTESI

NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più di recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.

Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale. L'Istituto F. Orioli ha nominato, per l'a.s. 23/24, 17 docenti tutor e un docente orientatore che hanno innanzitutto delineato, a partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso verticale, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente ma progressivamente sulla Conoscenza di sé (classe terza), sulla Costruzione del proprio progetto di vita (classe quarta) e sul Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro (classe quinta).

Sono stati dunque progettati, per ogni anno, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curriculari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:



- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali .

Il gruppo di lavoro, supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale, normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli CdC, in collaborazione con il tutor e con la supervisione del docente orientatore, sceglieranno le attività curriculari ed extra-curricolari/extra-scolastiche ritenute più orientative da inserire nel modulo (comprese le uscite didattiche giornaliere di visita a laboratori, centri di ricerca, accademie specializzate a seconda degli indirizzi di studio, università, aziende, enti del territorio).

Si fa notare che le attività curriculari di cui ai punti 1-2-3-6-7 sono obbligatorie, concorrendo al raggiungimento del monte ore minimo pari a 30.

Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it>): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili .

ATTIVITA' DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza tramite piattaforma "Unica".



MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LE CLASSIQUINTE

TEMA: IL VALORE DELLA SCELTA VERSO L'UNIVERSITÀ E IL MONDO DEL LAVORO				
COMPETENZE				
1. Area personale e sociale		Autoconsapevolezza - Autoefficacia- Pensiero critico		
2. Area per lo sviluppo della determinazione		Motivazione e perseveranza - Flessibilità – Imparare dall'esperienza		
3. Area di previsione e progettazione		Vision – Creatività – Riconoscere le opportunità - Pianificare il proprio futuro		
ATTIVITÀ CURRICOLARI				
TITOLO ATTIVITÀ		TIPO	N. ORE	SOGGETTI COINVOLTI
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo) Introduzione all'uso della piattaforma Unica e alla compilazione dell'e-portfolio.	Incontro Informativo	6	Docenti tutor
2	Questionario di autovalutazione (Lotus of control)	Modulo di orientamento formativo	4	Docenti tutor
3	Attività di riflessione e autovalutazione delle competenze in riferimento al PCTO. (tramite questionario).	PCTO	10	CdC, docenti tutor
4	Partecipazione obbligatoria a n. 2 giornate di orientamento verso Percorsi di Istruzione Superiore, ITS Academy e di informazione sui settori lavorativi di interesse.	Modulo di orientamento formativo	10	Docenti tutor esperti esterni
5	Seminari a tema proposti dai Maestri del Lavoro con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze.	Modulo di orientamento formativo	4	Docenti tutor, esperti esterni
6	Progetti (in collaborazione con OpenHub Lazio): - "Mondo del lavoro: forme di impresa, contratti e possibilità"; - "Ricerca attiva del lavoro"; - "Fabbisogni occupazionali e professioni più richieste." (IN CORSO DI DEFINIZIONE)	Modulo di orientamento formativo	6	Esperti esterni
7	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali.	Tutoring	6	Docenti tutor



ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI ED EXTRASCOLASTICHE				
1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. L'attività, scelta dal CdC, potrà essere reperita nel catalogo di Istituto o proposta ad hoc.	Aggiuntiva		CdC
2	Partecipazione ad almeno una giornata di orientamento rivolta alle scuole secondarie di I Grado (Open Day)	Aggiuntiva (consigliata)		Studente
3	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratori tecnologici ed esercitazioni, gruppo sportivo, visite didattiche, ecc.).	Aggiuntive		CdC, studente
4	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, corsi di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.).	Aggiuntive		Studente

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Dettaglio plesso: I.I.S. "F. ORIOLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: OrientativaMente classi I**

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PRIMO BIENNIO - LICEO ARTISTICO

Tra gli interventi innovativi che stanno investendo la scuola nella fase di ripresa post pandemica, un particolare rilievo strategico rivestono le Linee guida per l'Orientamento, di recente emanazione[1] che disegnano un nuovo sistema organizzato e coordinato di azioni in grado di accompagnare i soggetti in apprendimento lungo il percorso scolastico dal I al II ciclo di istruzione.

Il documento si inserisce all'interno di una cornice europea delineata dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico, nella quale si evidenzia la necessità di affrontare in maniera strutturata l'orientamento in prospettiva di raccordo con il mondo del lavoro e la gestione delle carriere professionali.

Gli interventi previsti sono incardinati con le misure del PNRR che, trasversalmente, investono la gestione dell'orientamento continuo della persona in riferimento a scelte formative, lavorative ed alla costruzione del sé.

Le linee guida valorizzano, in tutti gli ordini di scuola, l'importanza della didattica orientativa e laboratoriale, il riconoscimento di talenti e potenzialità di ogni studente, auspicando il superamento della trasmissività del sapere affidato alla lezione frontale e



una maggiore attenzione all'innalzamento dei livelli motivazionali e al benessere scolastico.

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso di progettazione dell'ambiente di apprendimento nel quale trova spazio anche l'autovalutazione. La didattica orientativa si propone di costruire conoscenze e competenze per comprendere e comprendersi. Tutte le proposte didattiche possono essere virate in funzione dell'orientamento a patto che lo si faccia emergere, lo si renda evidente, che sia proposto in modo intenzionale.

IL RUOLO DEI CONSIGLI DI CLASSE

Così come nella scuola secondaria di I grado, anche per il Primo Biennio della scuola secondaria di II grado si prevede l'attivazione di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore.

Le 30 ore destinate ai moduli vanno gestite con modalità organizzative flessibili, senza particolari obblighi di monte ore settimanali ma distribuite, in accordo con gli studenti, nel corso dell'anno, secondo una pianificazione ben definita dai Consigli di classe. Non vanno pensate come una attività aggiuntiva o una disciplina nuova, bensì finalizzate alla costruzione del progetto di vita personale di ciascuno.

In un'ottica di sistema formativo integrato, la progettazione può essere effettuata in collaborazione con enti, associazioni, scuola, università e agenzie formative operanti nel territorio.



Le Linee Guida elencano, a titolo esemplificativo, una serie di attività:

- esperienze laboratoriali di peer tutoring tra studenti del I e del II ciclo, tra docenti delle superiori e studenti del I ciclo;
- sperimentazione di attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale;
- iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro;
- laboratori di prodotto e di processo;
- laboratori didattici: l'insegnante può organizzare dei laboratori per mettere alla prova gli studenti, in attività di gruppo o indipendenti, al fine di testarne l'elasticità e l'adattabilità ai problemi;
- organizzazione di gite scolastiche: queste permetteranno di acquisire nuove conoscenze, fortificare la comunicazione all'interno della classe e confrontarsi con ambienti extra-scolastici;
- progetti d'indirizzo: incrementare la propria formazione sul campo incide positivamente sulla consapevolezza dell'allievo;
- attività legate ai percorsi trasversali di Educazione civica.

Per evitare una dispersione delle risorse e una frammentarietà degli interventi, nelle 30 ore previste per i moduli di orientamento è opportuno prevedere un'integrazione anche delle attività finanziate da altre linee di investimento del PNRR. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

1] D.M. 328 del 22/12/2022, Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento,



relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Materiale didattico di supporto (consigliato)

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforzare il metodo di studio	La comprensione del testo L'individuazione delle consegne La sintesi dei contenuti Le mappe concettuali	Classi singole Classi parallele	Docenti del CDC	Lettura e lavoro su testi Costruzione e utilizzo di mappe concettuali Uso di software dedicati Studio tra pari	2
	La motivazione allo studio "metodo e autonomia"		Esperti in attività di mentoring	Incontri motivazionali a cura di OPENHUB LAZIO	4
	Didattica orientativa		Docenti	A che cosa serve studiare le discipline?	4
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		Docenti Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa	2
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti del CDC	Lettura e commento dei documenti della scuola	2
	Laboratori sulle scelte Imparare a chiedere aiuto			Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	2
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori di indirizzo	Docenti di indirizzo del CDC e/o ITP del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzanti	4
	Questionario sulla motivazione intrinseca ed estrinseca	Classe	Docenti del Cdc,	Lezioni in classe con approfondimenti e riflessioni	2
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	Laboratori Riflessione sulle proprie emozioni	2
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	Monumenti e musei Aziende di settore Impianti sportivi	Docenti Referenti delle strutture coinvolte	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Riflessione sulle proprie emozioni	6

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Da stabilire in sede di progettazione dai Consigli di classe



○ **Modulo n° 2: OrientativaMente classi II**

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PRIMO BIENNIO - LICEO ARTISTICO

Tra gli interventi innovativi che stanno investendo la scuola nella fase di ripresa post pandemica, un particolare rilievo strategico rivestono le Linee guida per l'Orientamento, di recente emanazione[1] che disegnano un nuovo sistema organizzato e coordinato di azioni in grado di accompagnare i soggetti in apprendimento lungo il percorso scolastico dal I al II ciclo di istruzione.

Il documento si inserisce all'interno di una cornice europea delineata dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico[2], nella quale si evidenzia la necessità di affrontare in maniera strutturata l'orientamento in prospettiva di raccordo con il mondo del lavoro e la gestione delle carriere professionali.

Gli interventi previsti sono incardinati con le misure del PNRR che, trasversalmente, investono la gestione dell'orientamento continuo della persona in riferimento a scelte formative, lavorative ed alla costruzione del sé.

Le linee guida valorizzano, in tutti gli ordini di scuola, l'importanza della didattica orientativa e laboratoriale, il riconoscimento di talenti e potenzialità di ogni studente, auspicando il superamento della trasmissività del sapere affidato alla lezione frontale e una maggiore attenzione all'innalzamento dei livelli motivazionali e al benessere scolastico.

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso di progettazione dell'ambiente di apprendimento nel quale trova spazio anche l'autovalutazione. La didattica orientativa si propone di costruire conoscenze e competenze per comprendere e



comprendersi. Tutte le proposte didattiche possono essere virate in funzione dell'orientamento a patto che lo si faccia emergere, lo si renda evidente, che sia proposto in modo intenzionale.

IL RUOLO DEI CONSIGLI DI CLASSE

Così come nella scuola secondaria di I grado, anche per il Primo Biennio della scuola secondaria di II grado si prevede l'attivazione di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore.

Le 30 ore destinate ai moduli vanno gestite con modalità organizzative flessibili, senza particolari obblighi di monte ore settimanali ma distribuite, in accordo con gli studenti, nel corso dell'anno, secondo una pianificazione ben definita dai Consigli di classe. Non vanno pensate come una attività aggiuntiva o una disciplina nuova, bensì finalizzate alla costruzione del progetto di vita personale di ciascuno.

In un'ottica di sistema formativo integrato, la progettazione può essere effettuata in collaborazione con enti, associazioni, scuola, università e agenzie formative operanti nel territorio.

Le Linee Guida elencano, a titolo esemplificativo, una serie di attività:

- esperienze laboratoriali di peer tutoring tra studenti del I e del II ciclo, tra docenti delle superiori e studenti del I ciclo;
- sperimentazione di attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale;
- iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro;
- laboratori di prodotto e di processo;
- laboratori didattici: l'insegnante può organizzare dei laboratori per mettere alla prova gli studenti, in attività di gruppo o indipendenti, al fine di testarne l'elasticità e l'adattabilità ai problemi;
- organizzazione di gite scolastiche: queste permetteranno di acquisire nuove conoscenze, fortificare la comunicazione all'interno della classe e confrontarsi con ambienti extra-scolastici;



- progetti d'indirizzo: incrementare la propria formazione sul campo incide positivamente sulla consapevolezza dell'allievo;
- attività legate ai percorsi trasversali di Educazione civica.

Per evitare una dispersione delle risorse e una frammentarietà degli interventi, nelle 30 ore previste per i moduli di orientamento è opportuno prevedere un'integrazione anche delle attività finanziate da altre linee di investimento del PNRR. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

[1] D.M. 328 del 22/12/2022, Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Materiale didattico di supporto (consigliato)

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforzare il metodo di studio	La comprensione del testo L'individuazione delle consegne La sintesi dei contenuti Le mappe concettuali	Classi singole Classi parallele	Docenti del CDC	Lettura e lavoro su testi Costruzione e utilizzo di mappe concettuali Uso di software dedicati Studio tra pari	2
	La motivazione allo studio "metodo e autonomia"		Esperti in attività di mentoring	Incontri motivazionali a cura di OPENHUB LAZIO	4
	Didattica orientativa		Docenti	A che cosa serve studiare le discipline?	4
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		Docenti Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa	2
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti del CDC	Lettura e commento dei documenti della scuola	2
	Laboratori sulle scelte Imparare a chiedere aiuto			Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	2
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori di indirizzo	Docenti di indirizzo del CDC e/o ITP del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzanti	4
	Questionario sulla motivazione intrinseca ed estrinseca	Classe	Docenti del Cdc,	Lezioni in classe con approfondimenti e riflessioni	2
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	Laboratori Riflessione sulle proprie emozioni	2
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	Monumenti e musei Aziende del settore Impianti sportivi	Docenti Referenti delle strutture coinvolte	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Riflessione sulle proprie emozioni	6

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Da stabilire in sede di progettazione dai Consigli di classe

○ Modulo n° 3: OrientativaMente classi III

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI TERZE - LICEO ARTISTICO

Percorso I

Attività 1

Colloqui di conoscenza gruppo alunni-tutor

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico (si consiglia la somministrazione di un questionario conoscitivo esplicativo finalizzato all'individuazione delle aspirazioni, propensioni, punti di forza, punti di debolezza etc. del gruppo classe). Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Introduzione all'uso della piattaforma Unica e alla compilazione dell'e-portfolio.

Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio, in base alle



richieste. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

Obiettivi:

- Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare un riorientamento verso altri percorsi scolastici/formativi.
- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.

Il colloquio è rivolto anche a studenti che, pur essendo in diritto-dovere di istruzione e/o formazione, non frequentano alcuna istituzione scolastica/formativa o si sono ritirati dalla frequenza.

Modalità di realizzazione: i colloqui (3 incontri di 2 ore circa) saranno tenuti dal tutor del gruppo classe (in presenza o da remoto, calendarizzati attraverso la piattaforma UNICA o su una stanza di classroom, piattaforma GSuite), dalle figure individuate dall'istituto in ambito di «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class -, Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs -) e dal docente Orientatore.

Tempi: 6 ore

Attività 2

CREATIVITA'

Il percorso vuole, partendo dalla definizione dei punti di forza e delle aree di miglioramento e degli obiettivi personali degli alunni, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo del lavoro alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido. Saranno, inoltre, analizzati i lavori realizzati dagli alunni del gruppo per l'individuazione del 'capolavoro' individuale da inserire nell'e-portfolio dello studente.

Obiettivi:

- Al termine del modulo i partecipanti avranno acquisito maggiori strumenti per



riconoscere nei problemi delle opportunità e per valutare la performance, l'opera o la produzione che rappresenti il 'capolavoro' realizzato durante l'anno di formazione scolastica.

Sedi: Online o presso l'istituto scolastico

Modalità di realizzazione: gli incontri saranno tenuti dal docente tutor del gruppo classe (in presenza o da remoto, calendarizzati attraverso la piattaforma UNICA o su una stanza di classroom, piattaforma GSuite).

Tempi: 4 ore

Percorso II

Attività 1

PLANNING DELLA RICERCA DEL LAVORO

Il modulo fornisce una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro: l'obiettivo è di accompagnare i giovani nell'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nelle strategie per promuovere il proprio profilo professionale attraverso incontri di formazione incentrati sulle seguenti tematiche:

- Personal branding (n.2 ore): strategie adottate per promuovere il proprio profilo professionale
- Public speaking (n.2 ore): l'arte di saper parlare in pubblico coinvolgendo la platea, utilizzando la comunicazione verbale e non verbale
- Strumenti di comunicazione efficace (n. 3 ore): saper trasmettere in maniera chiara e corretta un messaggio a qualcuno
- Il lavoro in team ed il problem solving (n. 3 ore): capacità di individuare un problema, valutare le diverse soluzioni e trovare rapidamente la soluzione migliore da implementare.

Obiettivi: al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di individuare il settore professionale a loro più consono, pianificando e monitorando la loro ricerca attiva. Verranno proposte attività esperienziali pratiche per permettere ai ragazzi di iniziare a mettersi in gioco in prima persona nel mondo del lavoro.



Sedi: Online, presso sedi scolastiche o strutture ospitanti

Modalità di realizzazione: incontri di orientamento con ITS ACADEMY

Tempi: 10 ore

Attività 2

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO I PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado. Si articola in moduli didattico-informativi, svolti in classe o in azienda, e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo. Scuole, aziende e istituzioni, pur con ruoli e competenze diversi, sono sollecitati ad interagire per una maggiore corresponsabilità educativa e sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni degli studenti. In quest'ottica, si propongono:

- interventi di orientamento al lavoro a supporto dei percorsi di PCTO attivati dalla scuola;
- feedback delle attività svolte: somministrazione di un questionario di autovalutazione delle competenze

Obiettivi:

- Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro
- Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze individuate nel piano personale
- Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro



- Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.
- Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle anche attraverso il percorso di PCTO.

Sedi: Sedi scolastiche

Modalità di realizzazione: l'attività è organizzata dal docente tutor del gruppo classe (in presenza o da remoto, calendarizzati attraverso la piattaforma UNICA o su una stanza di classroom, piattaforma GSuite). L'attività è supervisionata dal docente orientatore.

Tempi: 2/4 ore

PERCORSO III

OrientativaMente

Attività 1

Direzione futuro: le dimensioni della scelta

L'incontro si pone l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta. Aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello del futuro post-diploma. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé (attraverso somministrazione dei test riportati) ed eventuali attività in gruppo in cui si misurerà con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Obiettivi:

- Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita;

Avviare un processo di conoscenza di sé, promuovere la costruzione di un percorso fiduciario nelle proprie capacità, sottolineare l'importanza delle caratteristiche individuali



che arricchiscono la relazione con il gruppo;

Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro; Approfondire la motivazione come spinta alla soddisfazione di un bisogno di apprendimento ed acquisizione di competenze, sottolineare il tema dell'autostima, strettamente legato al concetto di motivazione ad apprendere nel contesto evolutivo della scuola;

Approfondire il tema dell'autoefficacia, come insieme di convinzioni che ciascuno possiede riguardo alle proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie al raggiungimento dei propri scopi; conoscere i temi connessi all'emotività, all'adattamento sociale e alle relazioni familiari;

Contribuire alla diffusione della cultura del potenziamento dell'autoefficacia individuale, focalizzandosi sugli strumenti e le strategie che favoriscono il cambiamento.

OBIETTIVI • acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane; • riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano; • saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta; • apprendere a individuare le strategie disfunzionali di scelta; • riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri.

Sedi: Online o presso sedi scolastiche

Modalità di realizzazione: da concordare con il docente tutor

Tempi: 4 ore

COME SCELGO?

Quali scelte ho effettuato oggi? Ne elenco alcune.

Quali tra queste erano importanti? Perché? Quali conseguenze hanno avuto? Quali valori erano coinvolti?

Immagina che il tuo cellulare si stia rompendo. Dato che è quasi il tuo compleanno i tuoi genitori si propongono di comprarne uno nuovo. Come fai a scegliere il modello giusto?



- So già quello che desidero (sono una persona rapida nelle scelte!)
- Esamino con calma tutte le alternative, impiegando anche molto tempo (meglio essere sicuri!)
- Esamino qualche alternativa, senza impiegare troppo tempo

Mi comporto allo stesso modo se si tratta di un acquisto da poco o di un acquisto molto importante?

Quali rischi ci sono ad assumere una scelta importante molto rapidamente?

Quali rischi ci sono a permanere a lungo nell'indecisione?

Il mio modo di decidere di solito è... Provo ad analizzare il processo

Le mie decisioni di solito sono influenzate da... Provo a riflettere prendendo in considerazione quanto il parere degli ALTRI influenzi le mie scelte importanti:

- seguo soprattutto le mie convinzioni (faccio sempre di testa mia!)
- mi lascio condizionare molto da quello che dicono i miei amici, anche se la penso diversamente
- ascolto pareri e consigli degli altri, ma poi sono io a scegliere
- mi lascio condizionare molto da quello che dicono i miei genitori (se decido da solo ho paura di sbagliare; sento il bisogno che le mie scelte siano approvate da loro; sono convinto/a che le mie scelte non sarebbero comprese; penso che i miei genitori abbiano più esperienza di me e possano guidarmi; sento che i miei genitori mi conoscono fino in fondo e sanno cosa sia meglio per me...)
- uso molto la rete e i social per trovare consigli o esempi.



SCHEDA 2: ... COME HO SCELTO?

- Descrivo come ho scelto la scuola secondaria di secondo grado
- Riconosco nella scelta della scuola secondaria alcuni rischi che abbiamo analizzato insieme in classe? Se ho commesso alcuni errori, potrei ripeterli in questa nuova scelta?
- Mi è capitato in generale di utilizzare strategie di scelta disfunzionali (es. scelta impulsiva, tendenza a rimandare la scelta, scelta per imitazione...)?
- Questa volta dovrò dunque fare attenzione a...
- Altri fattori ulteriori che possono distorcere le scelte universitarie riguardano le rappresentazioni errate dei corsi di laurea (es. corsi facili, corsi difficili, corsi in cui si può non frequentare, corsi che garantiscono un'occupazione...). Te ne vengono in mente alcuni? Prova a scriverli. Si tratta di rappresentazioni che dovrai approfondire (es. sui siti, nelle giornate Porte Aperte, con i tutor dell'Università...).

SCHEDA 3: SCELTE FORMATIVE E PROGETTUALITÀ FUTURA

Scegliere il proprio percorso di formazione futuro significa impegnarsi per un progetto professionale e di vita. L'impegno, perché sia efficace, comporta investimenti a lungo termine, capacità di sopportare fatiche e frustrazioni, voglia di mettersi in gioco e di imparare. Tutto questo lo possiamo fare se stiamo lavorando per raggiungere obiettivi e/o realizzare valori che pensiamo ci possano fare stare bene. Prova a indicare in ordine di importanza quanto i seguenti valori e/o obiettivi sono importanti nella scelta del tuo futuro formativo e rifletti sul perché lo sono. Poi confronta i valori da te indicati con quelli dei compagni.

Valore assegnato (da 1 il più importante a 18 il meno importante)



- o Desidero che il mio percorso di studi futuro mi consenta un domani di:
- o Farmi strada
- o Aiutare le persone che hanno dei problemi
- o Agire da solo/a
- o Scoprire, sviluppare o progettare cose nuove
- o Avere un alto tenore di vita
- o Fare cose che comportano un certo rischio
- o Fare delle cose con altre persone
- o Far sì che ogni giorno sia in qualche modo diverso dal giorno prima
- o Avere un impiego stabile e sicuro
- o Sentirmi soddisfatto/a del mio lavoro
- o Riuscire ad essere una persona influente (un leader) sul lavoro
- o Avere un reddito fisso
- o Svolgere un lavoro che mi consenta di sviluppare le mie capacità
- o Sentirmi libero/a di svolgere il lavoro a modo mio
- o Lavorare a ciò che mi piace quando lo desidero
- o Trovare soddisfazione personale nel mio lavoro
- o Essere fisicamente attivo/a nel mio lavoro
- o Essere molto stimato/a per il mio lavoro

Attività 2

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE



I docenti tutor attiveranno uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in orario curricolare/extra-curricolare concordati e stabiliti dal docente tutor e dal docente orientatore.

I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza.

Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

Il docente tutor effettuerà una relazione finale sul percorso realizzato con il gruppo di alunni.

Tutte le attività saranno supervisionate dal docente orientatore

Sedi: Online o presso sedi scolastiche dotate di attrezzatura audiovisiva

Tempi: 10 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	28	38



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: OrientativaMente classi IV

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI QUARTE - LICEO ARTISTICO

Percorso I

Attività 1

Colloqui di conoscenza gruppo alunni-tutor

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico (si consiglia la somministrazione di un questionario conoscitivo esplicativo finalizzato all'individuazione delle aspirazioni, propensioni, punti di forza, punti di debolezza etc. del gruppo classe). Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Introduzione all'uso della piattaforma Unica e alla compilazione dell'e-portfolio.

Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio, in base alle richieste. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.



Obiettivi:

- Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare un riorientamento verso altri percorsi scolastici/formativi.
- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.

Il colloquio è rivolto anche a studenti che, pur essendo in diritto-dovere di istruzione e/o formazione, non frequentano alcuna istituzione scolastica/formativa o si sono ritirati dalla frequenza.

Modalità di realizzazione: i colloqui (3 incontri di 2 ore circa) saranno tenuti dal tutor del gruppo classe (in presenza o da remoto, calendarizzati attraverso la piattaforma UNICA o su una stanza di classroom, piattaforma GSuite), dalle figure individuate dall'istituto in ambito di «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class -, Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs -) e dal docente Orientatore.

Tempi: 6 ore

Attività 2

CREATIVITA'

Il percorso vuole, partendo dalla definizione dei punti di forza e delle aree di miglioramento e degli obiettivi personali degli alunni, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo del lavoro alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido. Saranno, inoltre, analizzati i lavori realizzati dagli alunni del gruppo per l'individuazione del 'capolavoro' individuale da inserire nell'e-portfolio dello studente.

Obiettivi:

- Al termine del modulo i partecipanti avranno acquisito maggiori strumenti per riconoscere nei problemi delle opportunità e per valutare la performance, l'opera o la produzione che rappresenti il 'capolavoro' realizzato durante l'anno di formazione scolastica.



Sedi: Online o presso l'istituto scolastico

Modalità di realizzazione: gli incontri saranno tenuti dal docente tutor del gruppo classe (in presenza o da remoto, calendarizzati attraverso la piattaforma UNICA o su una stanza di classroom, piattaforma GSuite).

Tempi: 4 ore

Percorso II

Attività 1

PLANNING DELLA RICERCA DEL LAVORO

Il modulo fornisce una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro: l'obiettivo è di accompagnare i giovani nell'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nelle strategie per promuovere il proprio profilo professionale attraverso incontri di formazione incentrati sulle seguenti tematiche:

- Personal branding (n.2 ore): strategie adottate per promuovere il proprio profilo professionale
- Public speaking (n.2 ore): l'arte di saper parlare in pubblico coinvolgendo la platea, utilizzando la comunicazione verbale e non verbale
- Strumenti di comunicazione efficace (n. 3 ore): saper trasmettere in maniera chiara e corretta un messaggio a qualcuno
- Il lavoro in team ed il problem solving (n. 3 ore): capacità di individuare un problema, valutare le diverse soluzioni e trovare rapidamente la soluzione migliore da implementare.

Obiettivi: al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di individuare il settore professionale a loro più consono, pianificando e monitorando la loro ricerca attiva. Verranno proposte attività esperienziali pratiche per permettere ai ragazzi di iniziare a mettersi in gioco in prima persona nel mondo del lavoro.

Sedi: Online, presso sedi scolastiche o strutture ospitanti



Modalità di realizzazione: incontri di orientamento con ITS ACADEMY

Tempi: 10 ore

Attività 2

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO I PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado. Si articola in moduli didattico-informativi, svolti in classe o in azienda, e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo. Scuole, aziende e istituzioni, pur con ruoli e competenze diversi, sono sollecitati ad interagire per una maggiore corresponsabilità educativa e sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni degli studenti. In quest'ottica, si propongono:

- interventi di orientamento al lavoro a supporto dei percorsi di PCTO attivati dalla scuola;
- feedback delle attività svolte: somministrazione di un questionario di autovalutazione delle competenze

Obiettivi:

- Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro
- Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze individuate nel piano personale
- Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro
- Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e



crescita reciproca.

- Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle anche attraverso il percorso di PCTO.

Sedi: Sedi scolastiche

Modalità di realizzazione: l'attività è organizzata dal docente tutor del gruppo classe (in presenza o da remoto, calendarizzati attraverso la piattaforma UNICA o su una stanza di classroom, piattaforma GSuite). L'attività è supervisionata dal docente orientatore.

Tempi: 2/4 ore

PERCORSO III

OrientativaMente

Attività 1

Direzione futuro: le dimensioni della scelta

L'incontro si pone l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta. Aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello del futuro post-diploma. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé (attraverso somministrazione dei test riportati) ed eventuali attività in gruppo in cui si misurerà con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Obiettivi:

- Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita;

Avviare un processo di conoscenza di sé, promuovere la costruzione di un percorso fiduciario nelle proprie capacità, sottolineare l'importanza delle caratteristiche individuali che arricchiscono la relazione con il gruppo;

Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare



con il futuro; Approfondire la motivazione come spinta alla soddisfazione di un bisogno di apprendimento ed acquisizione di competenze, sottolineare il tema dell'autostima, strettamente legato al concetto di motivazione ad apprendere nel contesto evolutivo della scuola;

Approfondire il tema dell'autoefficacia, come insieme di convinzioni che ciascuno possiede riguardo alle proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie al raggiungimento dei propri scopi; conoscere i temi connessi all'emotività, all'adattamento sociale e alle relazioni familiari;

Contribuire alla diffusione della cultura del potenziamento dell'autoefficacia individuale, focalizzandosi sugli strumenti e le strategie che favoriscono il cambiamento

OBIETTIVI • acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane; • riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano; • saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta; • apprendere a individuare le strategie disfunzionali di scelta; • riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri

Sedi: Online o presso sedi scolastiche

Modalità di realizzazione: da concordare con il docente tutor

Tempi: 4 ore

COME SCELGO?

Quali scelte ho effettuato oggi? Ne elenco alcune.

Quali tra queste erano importanti? Perché? Quali conseguenze hanno avuto? Quali valori erano coinvolti?

Immagina che il tuo cellulare si stia rompendo. Dato che è quasi il tuo compleanno i tuoi genitori si propongono di comprarne uno nuovo. Come fai a scegliere il modello giusto?

- So già quello che desidero (sono una persona rapida nelle scelte!)



- Esamino con calma tutte le alternative, impiegando anche molto tempo (meglio essere sicuri!)

- Esamino qualche alternativa, senza impiegare troppo tempo

Mi comporto allo stesso modo se si tratta di un acquisto da poco o di un acquisto molto importante?

Quali rischi ci sono ad assumere una scelta importante molto rapidamente?

Quali rischi ci sono a permanere a lungo nell'indecisione?

Il mio modo di decidere di solito è... Provo ad analizzare il processo

Le mie decisioni di solito sono influenzate da... Provo a riflettere prendendo in considerazione quanto il parere degli ALTRI influenzi le mie scelte importanti:

- seguo soprattutto le mie convinzioni (faccio sempre di testa mia!)

- mi lascio condizionare molto da quello che dicono i miei amici, anche se la penso diversamente

- ascolto pareri e consigli degli altri, ma poi sono io a scegliere

- mi lascio condizionare molto da quello che dicono i miei genitori (se decido da solo ho paura di sbagliare; sento il bisogno che le mie scelte siano approvate da loro; sono convinto/a che le mie scelte non sarebbero comprese; penso che i miei genitori abbiano più esperienza di me e possano guidarmi; sento che i miei genitori mi conoscono fino in fondo e sanno cosa sia meglio per me...)

- uso molto la rete e i social per trovare consigli o esempi.



SCHEDA 2: ... COME HO SCELTO?

- Descrivo come ho scelto la scuola secondaria di secondo grado
- Riconosco nella scelta della scuola secondaria alcuni rischi che abbiamo analizzato insieme in classe? Se ho commesso alcuni errori, potrei ripeterli in questa nuova scelta?
- Mi è capitato in generale di utilizzare strategie di scelta disfunzionali (es. scelta impulsiva, tendenza a rimandare la scelta, scelta per imitazione...)?
- Questa volta dovrò dunque fare attenzione a...
- Altri fattori ulteriori che possono distorcere le scelte universitarie riguardano le rappresentazioni errate dei corsi di laurea (es. corsi facili, corsi difficili, corsi in cui si può non frequentare, corsi che garantiscono un'occupazione...). Te ne vengono in mente alcuni? Prova a scriverli. Si tratta di rappresentazioni che dovrai approfondire (es. sui siti, nelle giornate Porte Aperte, con i tutor dell'Università...).

SCHEDA 3: SCELTE FORMATIVE E PROGETTUALITÀ FUTURA

Scegliere il proprio percorso di formazione futuro significa impegnarsi per un progetto professionale e di vita. L'impegno, perché sia efficace, comporta investimenti a lungo termine, capacità di sopportare fatiche e frustrazioni, voglia di mettersi in gioco e di imparare. Tutto questo lo possiamo fare se stiamo lavorando per raggiungere obiettivi e/o realizzare valori che pensiamo ci possano fare stare bene. Prova a indicare in ordine di importanza quanto i seguenti valori e/o obiettivi sono importanti nella scelta del tuo futuro formativo e rifletti sul perché lo sono. Poi confronta i valori da te indicati con quelli dei compagni.



Valore assegnato (da 1 il più importante a 18 il meno importante)

- o Desidero che il mio percorso di studi futuro mi consenta un domani di:
- o Farmi strada
- o Aiutare le persone che hanno dei problemi
- o Agire da solo/a
- o Scoprire, sviluppare o progettare cose nuove
- o Avere un alto tenore di vita
- o Fare cose che comportano un certo rischio
- o Fare delle cose con altre persone
- o Far sì che ogni giorno sia in qualche modo diverso dal giorno prima
- o Avere un impiego stabile e sicuro
- o Sentirmi soddisfatto/a del mio lavoro
- o Riuscire ad essere una persona influente (un leader) sul lavoro
- o Avere un reddito fisso
- o Svolgere un lavoro che mi consenta di sviluppare le mie capacità
- o Sentirmi libero/a di svolgere il lavoro a modo mio
- o Lavorare a ciò che mi piace quando lo desidero
- o Trovare soddisfazione personale nel mio lavoro
- o Essere fisicamente attivo/a nel mio lavoro
- o Essere molto stimato/a per il mio lavoro

Attività 2



Direzione futuro: conoscere per scegliere

L'attività intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma attraverso incontri orientativi per facilitare il processo di conoscenza, di sistematizzazione delle informazioni, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili attraverso la presentazione dell'Offerta formativa delle università e accademie e la partecipazione ad attività di orientamento attivo:

ORIENTAMENTO ATTIVO UNITUS

Modulo 1: competenze riflessive e trasversali: rilevare le attitudini attraverso il lavoro di gruppo.

Modulo 2: conoscere la formazione superiore universitaria: focus su corsi innovativi e professionalizzanti.

Modulo 3: autovalutazione, verifica, consolidamento delle conoscenze. Piattaforma CISIA.

Modulo 4: settori del lavoro, sbocchi occupazionali, lavori futuri sostenibili e inclusivi. Casi studio.

ASSORIENTA (4/6 ore): opportunità lavorative e di studio (Facoltà Universitarie on line webinar 2 ore; Forze dell'Ordine on line webinar 2 ore; Facoltà di Medicina e Professioni Sanitarie on line webinar, 2 ore).

Obiettivi:

Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza dei possibili percorsi formativi da intraprendere;

Sedi: Online, presso sedi scolastiche o strutture ospitanti

Tempi: 15 ore

Attività 3

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor attiveranno uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle



comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in orario curricolare/extra-curricolare concordati e stabiliti dal docente tutor e dal docente orientatore.

I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza.

Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

Il docente tutor effettuerà una relazione finale sul percorso realizzato con il gruppo di alunni.

Tutte le attività saranno supervisionate dal docente orientatore

Sedi: Online o presso sedi scolastiche dotate di attrezzatura audiovisiva

Tempi: 10 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	25	28	53



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: OrientativaMente classi V

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI QUINTE - LICEO ARTISTICO

Percorso I

Attività 1

Colloqui di conoscenza gruppo alunni-tutor

Colloqui di ri-motivazione, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica

I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico (si consiglia la somministrazione di un questionario conoscitivo esplicativo finalizzato all'individuazione delle aspirazioni, propensioni, punti di forza, punti di debolezza etc. del gruppo classe). Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Introduzione all'uso della piattaforma Unica e alla compilazione dell'e-portfolio.

Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio, in base alle richieste. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

Obiettivi:



- Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare un riorientamento verso altri percorsi scolastici/formativi.
- Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.

Il colloquio è rivolto anche a studenti che, pur essendo in diritto-dovere di istruzione e/o formazione, non frequentano alcuna istituzione scolastica/formativa o si sono ritirati dalla frequenza.

Modalità di realizzazione: i colloqui (3 incontri di 2 ore circa) saranno tenuti dal tutor del gruppo classe (in presenza o da remoto, calendarizzati attraverso la piattaforma UNICA o su una stanza di classroom, piattaforma GSuite), dalle figure individuate dall'istituto in ambito di «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class -, Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs -) e dal docente Orientatore.

Tempi: 6 ore

Attività 2

CREATIVITA'

Il percorso vuole, partendo dalla definizione dei punti di forza e delle aree di miglioramento e degli obiettivi personali degli alunni, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo del lavoro alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido. Saranno, inoltre, analizzati i lavori realizzati dagli alunni del gruppo per l'individuazione del 'capolavoro' individuale da inserire nell'e-portfolio dello studente.

Obiettivi:

- Al termine del modulo i partecipanti avranno acquisito maggiori strumenti per riconoscere nei problemi delle opportunità e per valutare la performance, l'opera o la produzione che rappresenti il 'capolavoro' realizzato durante l'anno di formazione scolastica.

Sedi: Online o presso l'istituto scolastico



Modalità di realizzazione: gli incontri saranno tenuti dal docente tutor del gruppo classe (in presenza o da remoto, calendarizzati attraverso la piattaforma UNICA o su una stanza di classroom, piattaforma GSuite).

Tempi: 4 ore

Percorso II

Attività 1

PLANNING DELLA RICERCA DEL LAVORO

Il modulo fornisce una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro: l'obiettivo è di accompagnare i giovani nell'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nelle strategie per promuovere il proprio profilo professionale attraverso incontri di formazione incentrati sulle seguenti tematiche:

- Personal branding (n.2 ore): strategie adottate per promuovere il proprio profilo professionale
- Public speaking (n.2 ore): l'arte di saper parlare in pubblico coinvolgendo la platea, utilizzando la comunicazione verbale e non verbale
- Strumenti di comunicazione efficace (n. 3 ore): saper trasmettere in maniera chiara e corretta un messaggio a qualcuno
- Il lavoro in team ed il problem solving (n. 3 ore): capacità di individuare un problema, valutare le diverse soluzioni e trovare rapidamente la soluzione migliore da implementare.

Obiettivi: al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di individuare il settore professionale a loro più consono, pianificando e monitorando la loro ricerca attiva. Verranno proposte attività esperienziali pratiche per permettere ai ragazzi di iniziare a mettersi in gioco in prima persona nel mondo del lavoro.

Sedi: Online, presso sedi scolastiche o strutture ospitanti

Modalità di realizzazione: incontri di orientamento con ITS ACADEMY



Tempi: 10 ore

Attività 2

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO I PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado. Si articola in moduli didattico-informativi, svolti in classe o in azienda, e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo. Scuole, aziende e istituzioni, pur con ruoli e competenze diversi, sono sollecitati ad interagire per una maggiore corresponsabilità educativa e sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni degli studenti. In quest'ottica, si propongono:

- interventi di orientamento al lavoro a supporto dei percorsi di PCTO attivati dalla scuola;
- feedback delle attività svolte: somministrazione di un questionario di autovalutazione delle competenze

Obiettivi:

- Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro
- Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze individuate nel piano personale
- Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro
- Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.



- Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle anche attraverso il percorso di PCTO.

Sedi: Sedi scolastiche

Modalità di realizzazione: l'attività è organizzata dal docente tutor del gruppo classe (in presenza o da remoto, calendarizzati attraverso la piattaforma UNICA o su una stanza di classroom, piattaforma GSuite). L'attività è supervisionata dal docente orientatore.

Tempi: 3 ore

PERCORSO III

OrientativaMente

Attività 1

Direzione futuro: le dimensioni della scelta

L'incontro si pone l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta. Aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello del futuro post-diploma. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé (attraverso somministrazione dei test riportati) ed eventuali attività in gruppo in cui si misurerà con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Obiettivi:

- Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita;

Avviare un processo di conoscenza di sé, promuovere la costruzione di un percorso fiduciario nelle proprie capacità, sottolineare l'importanza delle caratteristiche individuali che arricchiscono la relazione con il gruppo;

Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro; Approfondire la motivazione come spinta alla soddisfazione di un bisogno di



apprendimento ed acquisizione di competenze, sottolineare il tema dell'autostima, strettamente legato al concetto di motivazione ad apprendere nel contesto evolutivo della scuola;

Approfondire il tema dell'autoefficacia, come insieme di convinzioni che ciascuno possiede riguardo alle proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie al raggiungimento dei propri scopi; conoscere i temi connessi all'emotività, all'adattamento sociale e alle relazioni familiari;

Contribuire alla diffusione della cultura del potenziamento dell'autoefficacia individuale, focalizzandosi sugli strumenti e le strategie che favoriscono il cambiamento

OBIETTIVI • acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane; • riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano; • saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta; • apprendere a individuare le strategie disfunzionali di scelta; • riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri

Sedi: Online o presso sedi scolastiche

Modalità di realizzazione: da concordare con il docente tutor

Tempi: 4 ore

COME SCELGO?

Quali scelte ho effettuato oggi? Ne elenco alcune.

Quali tra queste erano importanti? Perché? Quali conseguenze hanno avuto? Quali valori erano coinvolti?

Immagina che il tuo cellulare si stia rompendo. Dato che è quasi il tuo compleanno i tuoi genitori si propongono di comprarne uno nuovo. Come fai a scegliere il modello giusto?

- So già quello che desidero (sono una persona rapida nelle scelte!)
- Esamino con calma tutte le alternative, impiegando anche molto tempo (meglio essere



sicuri!)

- Esamino qualche alternativa, senza impiegare troppo tempo

Mi comporto allo stesso modo se si tratta di un acquisto da poco o di un acquisto molto importante?

Quali rischi ci sono ad assumere una scelta importante molto rapidamente?

Quali rischi ci sono a permanere a lungo nell'indecisione?

Il mio modo di decidere di solito è... Provo ad analizzare il processo

Le mie decisioni di solito sono influenzate da... Provo a riflettere prendendo in considerazione quanto il parere degli ALTRI influenzi le mie scelte importanti:

- seguo soprattutto le mie convinzioni (faccio sempre di testa mia!)
- mi lascio condizionare molto da quello che dicono i miei amici, anche se la penso diversamente
- ascolto pareri e consigli degli altri, ma poi sono io a scegliere
- mi lascio condizionare molto da quello che dicono i miei genitori (se decido da solo ho paura di sbagliare; sento il bisogno che le mie scelte siano approvate da loro; sono convinto/a che le mie scelte non sarebbero comprese; penso che i miei genitori abbiano più esperienza di me e possano guidarmi; sento che i miei genitori mi conoscono fino in fondo e sanno cosa sia meglio per me...)
- uso molto la rete e i social per trovare consigli o esempi.

SCHEDA 2: ... COME HO SCELTO?



- Descrivo come ho scelto la scuola secondaria di secondo grado
- Riconosco nella scelta della scuola secondaria alcuni rischi che abbiamo analizzato insieme in classe? Se ho commesso alcuni errori, potrei ripeterli in questa nuova scelta?
- Mi è capitato in generale di utilizzare strategie di scelta disfunzionali (es. scelta impulsiva, tendenza a rimandare la scelta, scelta per imitazione...)?
- Questa volta dovrò dunque fare attenzione a...
- Altri fattori ulteriori che possono distorcere le scelte universitarie riguardano le rappresentazioni errate dei corsi di laurea (es. corsi facili, corsi difficili, corsi in cui si può non frequentare, corsi che garantiscono un'occupazione...). Te ne vengono in mente alcuni? Prova a scriverli. Si tratta di rappresentazioni che dovrai approfondire (es. sui siti, nelle giornate Porte Aperte, con i tutor dell'Università...).

SCHEDA 3: SCELTE FORMATIVE E PROGETTUALITÀ FUTURA

Scegliere il proprio percorso di formazione futuro significa impegnarsi per un progetto professionale e di vita. L'impegno, perché sia efficace, comporta investimenti a lungo termine, capacità di sopportare fatiche e frustrazioni, voglia di mettersi in gioco e di imparare. Tutto questo lo possiamo fare se stiamo lavorando per raggiungere obiettivi e/o realizzare valori che pensiamo ci possano fare stare bene. Prova a indicare in ordine di importanza quanto i seguenti valori e/o obiettivi sono importanti nella scelta del tuo futuro formativo e rifletti sul perché lo sono. Poi confronta i valori da te indicati con quelli dei compagni.

Valore assegnato (da 1 il più importante a 18 il meno importante)

- o Desidero che il mio percorso di studi futuro mi consenta un domani di:



- o Farmi strada
- o Aiutare le persone che hanno dei problemi
- o Agire da solo/a
- o Scoprire, sviluppare o progettare cose nuove
- o Avere un alto tenore di vita
- o Fare cose che comportano un certo rischio
- o Fare delle cose con altre persone
- o Far sì che ogni giorno sia in qualche modo diverso dal giorno prima
- o Avere un impiego stabile e sicuro
- o Sentirmi soddisfatto/a del mio lavoro
- o Riuscire ad essere una persona influente (un leader) sul lavoro
- o Avere un reddito fisso
- o Svolgere un lavoro che mi consenta di sviluppare le mie capacità
- o Sentirmi libero/a di svolgere il lavoro a modo mio
- o Lavorare a ciò che mi piace quando lo desidero
- o Trovare soddisfazione personale nel mio lavoro
- o Essere fisicamente attivo/a nel mio lavoro
- o Essere molto stimato/a per il mio lavoro

Attività 2

Direzione futuro: conoscere per scegliere

L'attività intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post



diploma attraverso incontri orientativi per facilitare il processo di conoscenza, di sistematizzazione delle informazioni, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili attraverso la presentazione dell'Offerta formativa delle università e accademie nazionali e del territorio:

ACCADEMIA NABA Roma e Milano (1 ora)

AFAM, Alta Formazione Artistica e Musicale (1 ora)

RUFA Accademia Belle Arti Roma (1 ora)

NID Nuovo Istituto Design (1 ora)

IED Roma (1 ora)

ABAV Accademia Viterbo (1 ora)

IPU Università Pontificia Salesiana della Tuscia (1 ora)

ASSORIENTA (6ore): opportunità lavorative e di studio (Facoltà Universitarie on line webinar 2 ore; Forze dell'Ordine on line webinar 2 ore; Facoltà di Medicina e Professioni Sanitarie on line webinar, 2 ore).

Obiettivi:

Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza dei possibili percorsi formativi da intraprendere;

Sedi: Online, presso sedi scolastiche o strutture ospitanti

Tempi: 13 ore

Attività 3

TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor attiveranno uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in orario curricolare/extra-curricolare concordati e stabiliti dal docente tutor e dal docente orientatore.



I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza.

Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

Il docente tutor effettuerà una relazione finale sul percorso realizzato con il gruppo di alunni.

Tutte le attività saranno supervisionate dal docente orientatore

Sedi: Online o presso sedi scolastiche dotate di attrezzatura audiovisiva

Tempi: 10 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	23	27	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO ATTRAVERSO PIATTAFORMA MIUR

La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Formazione Scuola Lavoro (n.4 ore).

Piattaforma ANFOS.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 133 dell'8-7-2025 , l'Istituto elabora criteri di valutazione e monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Particolare attenzione sarà data alla coerenza delle progettazioni con il PTOF, ai fabbisogni del territorio e alle attitudini degli studenti, alle ricadute dei percorsi sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.



Per la griglia di valutazione dettagliata vedasi sezione del PTOF "Valutazione degli apprendimenti".

● FORMAZIONE SULLA SICUREZZA - FORMAZIONE SPECIFICA

La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Formazione Scuola Lavoro (n.4 ore).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 133 dell'8-7-2025, l'Istituto elabora criteri di valutazione e monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Particolare attenzione sarà data alla coerenza delle progettazioni con il PTOF, ai fabbisogni del territorio e alle attitudini degli studenti, alle ricadute dei percorsi sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

Per la griglia di valutazione dettagliata vedasi sezione del PTOF "Valutazione degli apprendimenti".



● STAGE LABORATORIALI PRESSO ENTI/AZIENDE

Le studentesse e gli studenti si recano presso strutture ospitanti per effettuare degli stage formativi inerenti al percorso professionale prescelto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 133 dell'8-7-2025, l'Istituto elabora criteri di valutazione e monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Particolare attenzione sarà data alla coerenza delle progettazioni con il PTOF, ai fabbisogni del territorio e alle attitudini degli studenti, alle ricadute dei percorsi sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

Per la griglia di valutazione dettagliata vedasi sezione del PTOF "Valutazione degli apprendimenti".

● PERCORSI FORMATIVI ON LINE



Le studentesse e gli studenti accedono a piattaforme on line attraverso i dispositivi digitali presenti in Istituto o con i propri dispositivi per seguire dei percorsi formativi inerenti al percorso professionale prescelto

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 133 dell'8-7-2025 , l'Istituto elabora criteri di valutazione e monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Particolare attenzione sarà data alla coerenza delle progettazioni con il PTOF, ai fabbisogni del territorio e alle attitudini degli studenti, alle ricadute dei percorsi sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

Per la griglia di valutazione dettagliata vedasi sezione del PTOF "Valutazione degli apprendimenti".

● FORMAZIONE I.T.S. ACADEMY

Corso di personal branding, public speaking, strumenti di comunicazione efficace, lavoro in team, problem solving, il C.V. come strumento di lavoro efficace, come gestire un colloquio di lavoro.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 133 dell'8-7-2025 , l'Istituto elabora criteri di valutazione e monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Particolare attenzione sarà data alla coerenza delle progettazioni con il PTOF, ai fabbisogni del territorio e alle attitudini degli studenti, alle ricadute dei percorsi sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

Per la griglia di valutazione dettagliata vedasi sezione del PTOF "Valutazione degli apprendimenti".

● SPORT E INCLUSIONE: GIU' LE BARRIERE!

Attività pratica con carrozzine e ausili per sperimentare le difficoltà di accessibilità.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 133 dell'8-7-2025, l'Istituto elabora criteri di valutazione e monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Particolare attenzione sarà data alla coerenza delle progettazioni con il PTOF, ai fabbisogni del territorio e alle attitudini degli studenti, alle ricadute dei percorsi sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

Per la griglia di valutazione dettagliata vedasi sezione del PTOF "Valutazione degli apprendimenti".

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE

I progetti legati all'ambito "Educazione alla salute e al benessere" mirano a promuovere consapevolezza e comportamenti responsabili attraverso attività formative teoriche e pratiche. Le studentesse e gli studenti saranno coinvolti in percorsi di prevenzione, educazione affettiva e sanitaria, per sviluppare stili di vita equilibrati e inclusivi.

Educazione al soccorso



Attività di formazione teorica e pratica. In particolare, si affronteranno le seguenti tematiche:

- evento di sensibilizzazione sul ruolo del cittadino in emergenze
- Riconoscimento delle emergenze e intervento in sicurezza
- Manovre salvavita (Basic Life Support BLS)

Educazione comportamentale e affettiva

Il corso ha lo scopo di migliorare le relazioni affettive attraverso comportamenti rispettosi.

Tematiche affrontate:

- Femminicidio
- Revenge Porn
- Alcool & droghe
- Amore e Psiche
- Bullismo & Cyberbullismo
- Gioco d'azzardo
- Dipendenza da Social
- Salute mentale

Educazione alla qualità de sonno

Sensibilizzazione sull'importanza del sonno per il benessere fisico e mentale con interventi medici e psicologici.

Educazione Nutrizionale

Il progetto prevede incontri con biologi nutrizionisti e medici con attività di lettura delle etichette alimentari e la costruzione di un piano alimentare personale. L'obiettivo è quello di sviluppare un rapporto sano e consapevole con il cibo.

Fasi del progetto:

- Fase A: conferenza o percorso in aula
- Fase B: lezione on line



- Fase C: produzione di un project work

Educazione posturale e salute fisica

Prevenzione dei disturbi posturali negli adolescenti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 133 dell'8-7-2025, l'Istituto elabora criteri di valutazione e monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Particolare attenzione sarà data alla coerenza delle progettazioni con il PTOF, ai fabbisogni del territorio e alle attitudini degli studenti, alle ricadute dei percorsi sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

Per la griglia di valutazione dettagliata vedasi sezione del PTOF "Valutazione degli apprendimenti".

● EDUCAZIONE STRADALE

I progetti legati all'ambito "Educazione Stradale" intendono promuovere la cultura della sicurezza attraverso attività pratiche e momenti di sensibilizzazione.

Le studentesse e gli studenti saranno guidati nell'analisi dei dati sugli incidenti e nella prevenzione dei rischi legati alla guida, con particolare attenzione agli effetti delle sostanze.

Federazione motociclistica italiana

Il progetto prevede attività pratiche sulla sicurezza stradale e presentazione di dati statistici sugli incidenti stradali in Italia.

Educazione stradale con Gaia von Freymann

Il progetto intende sensibilizzare sui pericoli della guida sotto effetto di sostanze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 133 dell'8-7-2025, l'Istituto elabora criteri di valutazione e monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Particolare attenzione sarà data alla coerenza delle progettazioni con il PTOF, ai fabbisogni del territorio e alle attitudini degli studenti, alle ricadute dei percorsi sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

Per la griglia di valutazione dettagliata vedasi sezione del PTOF "Valutazione degli apprendimenti".

● INNOVAZIONE IMPRENDITORIALITA' E ORIENTAMENTO

Il progetto Innovazione, Imprenditorialità e Orientamento favorisce il dialogo tra scuola e mondo del lavoro attraverso percorsi formativi innovativi.

Grazie alla collaborazione con Lazioinnova e StartMeUp Students ETS, le studentesse e gli studenti sviluppano competenze digitali e imprenditoriali per affrontare le sfide future.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 133 dell'8-7-2025, l'Istituto elabora criteri di valutazione e monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Particolare attenzione sarà data alla coerenza delle progettazioni con il PTOF, ai fabbisogni del territorio e alle attitudini degli studenti, alle ricadute dei percorsi sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

Per la griglia di valutazione dettagliata vedasi sezione del PTOF "Valutazione degli apprendimenti".

● COCA-COLA HBC ITALIA

Il progetto avvicina studentesse e studenti al mondo del lavoro, sviluppando competenze trasversali e digitali utili per l'inserimento professionale.

Il percorso si articola in due fasi successive:

- una lezione digitale e un'attività di interazione per approcciare i temi dell'orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali



- un percorso multimediale focalizzato sulle life skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 133 dell'8-7-2025, l'Istituto elabora criteri di valutazione e monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Particolare attenzione sarà data alla coerenza delle progettazioni con il PTOF, ai fabbisogni del territorio e alle attitudini degli studenti, alle ricadute dei percorsi sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

Per la griglia di valutazione dettagliata vedasi sezione del PTOF "Valutazione degli apprendimenti".

● ENJOINEERING

Con questo progetto si intende fornire a studentesse e studenti conoscenze e strumenti utili per interpretare le esigenze moderne della produzione. Modellazione digitale, rappresentazione



virtuale, digital manufacturing e stampa 3d sono aspetti integranti della realtà manifatturiera mondiale e italiana, che mostrano di aver già trasformato sensibilmente i paradigmi tradizionali della produzione industriale e artigianale.

Il progetto di FSL, realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi della Tuscia – corso di Ingegneria Industriale – e ByTek Marketing S.r.l.s., offre alle studentesse e agli studenti un percorso formativo in ambito marketing online e IT.

Il programma prevede una fase introduttiva di formazione teorico-pratica (8h) sulle principali tematiche del web marketing e della programmazione HTML/CSS, temi affrontati:

- introduzione al web marketing
- introduzione al protocollo HTTPS e alla comunicazione client- server
- introduzione alla terminologia e alle tematiche principali del web marketing:

1. 1. Web analytics e analisi di dati di comportamento degli utenti;

2. SEO (Search Engine Optimization), tecniche di ottimizzazione e posizionamento sui motori di ricerca;

3. SEA (Search Engine Advertising), tecniche di gestione e ottimizzazione di campagne di advertising online;

4. Social Media Marketing;

5. Lead generation;

6. Pianificazione di web marketing;

7. Content Marketing.

2. Introduzione al linguaggio di markup HTML 5 e ai fogli di stile CSS.

seguita da attività di project work in team (22h) con modalità “flipped classroom”, finalizzate alla realizzazione di veri progetti digitali e all'approfondimento di competenze come SEO, Social Media Marketing, Content Marketing, Web Design e Web Analytics.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 133 dell'8-7-2025, l'Istituto elabora criteri di valutazione e monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Particolare attenzione sarà data alla coerenza delle progettazioni con il PTOF, ai fabbisogni del territorio e alle attitudini degli studenti, alle ricadute dei percorsi sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

Per la griglia di valutazione dettagliata vedasi sezione del PTOF "Valutazione degli apprendimenti".

● CORSO DI SCENOGRAFIA E ANIMAZIONE

Aggiornamento da parte di un esperto esterno per l'animazione digitale con il fine di modellare personaggi e ambienti, animare movimenti ed espressioni e creare gli effetti speciali opportuni.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 133 dell'8-7-2025, l'Istituto elabora criteri di valutazione e monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Particolare attenzione sarà data alla coerenza delle progettazioni con il PTOF, ai fabbisogni del territorio e alle attitudini degli studenti, alle ricadute dei percorsi sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

Per la griglia di valutazione dettagliata vedasi sezione del PTOF "Valutazione degli apprendimenti".

● SEMI DI PACE

Realizzazione di pannelli visivi per la Mostra Collettiva di Giovani Artisti - VI Conferenza Internazionale Per l'Equilibrio del Mondo. Le Memorie del forum saranno pubblicate in formato digitale per essere distribuite nelle università e nell'ampia rete di contatti del Progetto José Martí di Solidarietà Internazionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 133 dell'8-7-2025, l'Istituto elabora criteri di valutazione e monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Particolare attenzione sarà data alla coerenza delle progettazioni con il PTOF, ai fabbisogni del territorio e alle attitudini degli studenti, alle ricadute dei percorsi sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

Per la griglia di valutazione dettagliata vedasi sezione del PTOF "Valutazione degli apprendimenti".

● SALONE DELLO STUDENTE

Il salone prevede la partecipazione di università, sia pubbliche che private, in modalità presenziale e telematica, scuole di alta formazione, ITS Academy, accademie, enti di formazione e realtà che erogano corsi e opportunità formative, per un orientamento post diploma.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 133 dell'8-7-2025, l'Istituto elabora criteri di valutazione e monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Particolare attenzione sarà data alla coerenza delle progettazioni con il PTOF, ai fabbisogni del territorio e alle attitudini degli studenti, alle ricadute dei percorsi sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

Per la griglia di valutazione dettagliata vedasi sezione del PTOF "Valutazione degli apprendimenti".

● MODELLAZIONE IN 3D (3D STUDIO MAX / RHINOCEROS)

Aggiornamento da parte di un esperto esterno per 3D Studio Max e Rhinoceros.

3D Studio Max e Rhinoceros sono due software professionali di modellazione e grafica 3D, utilizzati in ambiti diversi ma complementari: il primo è orientato soprattutto ad animazione e rendering, il secondo alla progettazione tecnica e al design industriale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 133 dell'8-7-2025, l'Istituto elabora criteri di valutazione e monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Particolare attenzione sarà data alla coerenza delle progettazioni con il PTOF, ai fabbisogni del territorio e alle attitudini degli studenti, alle ricadute dei percorsi sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

Per la griglia di valutazione dettagliata vedasi sezione del PTOF "Valutazione degli apprendimenti".

● COMICS E FUMETTO

Il corso di Comics e Fumetto con esperto esterno offre agli studenti un percorso creativo sulla narrazione per immagini.

Attraverso laboratori pratici e tecniche di disegno, i ragazzi sviluppano competenze artistiche e comunicative.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 133 dell'8-7-2025, l'Istituto elabora criteri di valutazione e monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Particolare attenzione sarà data alla coerenza delle progettazioni con il PTOF, ai fabbisogni del territorio e alle attitudini degli studenti, alle ricadute dei percorsi sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

Per la griglia di valutazione dettagliata vedasi sezione del PTOF "Valutazione degli apprendimenti".

● CINEMA 4D

Il corso di Cinema 4D con esperto esterno introduce gli studenti alle tecniche di modellazione e animazione 3D.

Attraverso attività laboratoriali, i ragazzi sviluppano competenze digitali e creative applicabili al design, all'arte e alla comunicazione visiva.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 133 dell'8-7-2025, l'Istituto elabora criteri di valutazione e monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Particolare attenzione sarà data alla coerenza delle progettazioni con il PTOF, ai fabbisogni del territorio e alle attitudini degli studenti, alle ricadute dei percorsi sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

Per la griglia di valutazione dettagliata vedasi sezione del PTOF "Valutazione degli apprendimenti".

● MAGAZINE HERAION

Il progetto prevede la collaborazione con la casa editrice Heraion con l'intento di creare uno spazio creativo libero, iconico, aperto alle innovazioni dedicato alla comunicazione dal cinema ai libri, all'informazione digitale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 133 dell'8-7-2025, l'Istituto elabora criteri di valutazione e monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Particolare attenzione sarà data alla coerenza delle progettazioni con il PTOF, ai fabbisogni del territorio e alle attitudini degli studenti, alle ricadute dei percorsi sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

Per la griglia di valutazione dettagliata vedasi sezione del PTOF "Valutazione degli apprendimenti".

● FUORI USO

Spettacolo teatrale al quale assisteranno le studentesse e gli studenti.

A seguire attività laboratoriali.

La tematica affrontata è "social e disagio adolescenziale".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 133 dell'8-7-2025, l'Istituto elabora criteri di valutazione e monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Particolare attenzione sarà data alla coerenza delle progettazioni con il PTOF, ai fabbisogni del territorio e alle attitudini degli studenti, alle ricadute dei percorsi sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

Per la griglia di valutazione dettagliata vedasi sezione del PTOF "Valutazione degli apprendimenti".

● LA MAGNIFICA FABBRICA: I MESTIERI DEL TEATRO ALLA SCALA

Il FSL La Magnifica Fabbrica offre un percorso di orientamento ai mestieri dello spettacolo, testimoniando come l'apprendimento di una di queste professioni sia una valida alternativa alle scelte di studio post-diploma più abituali, con concrete prospettive di lavoro in un campo creativo, affascinante e di grande gratificazione umana e professionale.

Nello specifico, l'FSL offre a studenti e studentesse la possibilità di:

- valorizzare la conoscenza della cultura musicale e teatrale italiana attraverso la storia del teatro alla Scala e il Museo Teatrale alla Scala
- promuovere percorsi di studio alternativi a quelli più tradizionali
- focalizzare lo sguardo sulle professioni dello spettacolo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 133 dell'8-7-2025, l'Istituto elabora criteri di valutazione e monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Particolare attenzione sarà data alla coerenza delle progettazioni con il PTOF, ai fabbisogni del territorio e alle attitudini degli studenti, alle ricadute dei percorsi sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

Per la griglia di valutazione dettagliata vedasi sezione del PTOF "Valutazione degli apprendimenti".

● FRA PENNELLI E COLORI: DIPINGERE SU MURO NEL MEDIOEVO A VITERBO

Le testimonianze pittoriche conservate nei monumenti di Viterbo consentono di affrontare la conoscenza della pittura murale integrando vari livelli di lettura dell'opera – iconografico, stilistico e tecnico – per la sua migliore conoscenza e conservazione. Attraverso l'analisi di casi studio sarà possibile conoscere i materiali costitutivi e addentrarsi nel procedimento esecutivo anche in relazione alle fonti sulle tecniche artistiche.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 133 dell'8-7-2025, l'Istituto elabora criteri di valutazione e monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Particolare attenzione sarà data alla coerenza delle progettazioni con il PTOF, ai fabbisogni del territorio e alle attitudini degli studenti, alle ricadute dei percorsi sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

Per la griglia di valutazione dettagliata vedasi sezione del PTOF "Valutazione degli apprendimenti".

● ASSOCIAZIONE TETRAEDRO

Progetto di realizzazione di una scenografia per uno spettacolo presso i locali dell'associazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 133 dell'8-7-2025, l'Istituto elabora criteri di valutazione e monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Particolare attenzione sarà data alla coerenza delle progettazioni con il PTOF, ai fabbisogni del territorio e alle attitudini degli studenti, alle ricadute dei percorsi sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

Per la griglia di valutazione dettagliata vedasi sezione del PTOF "Valutazione degli apprendimenti".

● CARRI DI CARNEVALE A VITERBO

Progetto realizzato in collaborazione con l'associazione Viterbo Civica con l'intento di realizzare carri di carnevale per la città.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 133 dell'8-7-2025, l'Istituto elabora criteri di valutazione e monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Particolare attenzione sarà data alla coerenza delle progettazioni con il PTOF, ai fabbisogni del territorio e alle attitudini degli studenti, alle ricadute dei percorsi sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

Per la griglia di valutazione dettagliata vedasi sezione del PTOF "Valutazione degli apprendimenti".

● INTRODUZIONE AL PRODUCT DESIGN. PROGETTARE PER RISOLVERE: UN'INTRODUZIONE PRATICA AL DESIGN DEL PRODOTTO

Il progetto, ispirato ai laboratori creativi di Bruno Munari, introduce le studentesse e gli studenti al design come ambito creativo legato alla vita quotidiana. L'attività prevede la progettazione e la modellazione di un oggetto di uso comune, come un organizer da scrivania o un contenitore per merenda, utilizzando materiali semplici. Il percorso segue le fasi del design thinking (osservazione, ideazione, modellazione, verifica) per sviluppare creatività, collaborazione e pensiero critico offrendo un primo orientamento verso le professioni del design.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 133 dell'8-7-2025, l'Istituto elabora criteri di valutazione e monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Particolare attenzione sarà data alla coerenza delle progettazioni con il PTOF, ai fabbisogni del territorio e alle attitudini degli studenti, alle ricadute dei percorsi sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

Per la griglia di valutazione dettagliata vedasi sezione del PTOF "Valutazione degli apprendimenti".

● STAMPA 3D, DIGITAL-MANUFACTURING E NUOVI SCENARI DI AUTO-PRODUZIONE PER IL DESIGN

Con questo progetto si intende fornire a studentesse e studenti conoscenze e strumenti utili per interpretare le esigenze moderne della produzione. Modellazione digitale, rappresentazione virtuale, digital manufacturing e stampa 3D sono aspetti integranti della realtà manifatturiera mondiale e italiana, che mostrano di aver già trasformato sensibilmente i paradigmi tradizionali della produzione industriale e artigianale. Con il corso i partecipanti acquisiranno prime nozioni di base sulla progettazione digitale, sulla costruzione di un modello 3D virtuale e la sua trasformazione in prodotto "vero e proprio", attraverso la stampa in 3D di oggetti semplici e funzionali. Ciascun partecipante avrà modo di sperimentare direttamente l'uso di strumenti di modellazione, analisi e prototipazione rapida 3D, fino a pervenire alla produzione materiale di un oggetto nuovo.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 133 dell'8-7-2025, l'Istituto elabora criteri di valutazione e monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Particolare attenzione sarà data alla coerenza delle progettazioni con il PTOF, ai fabbisogni del territorio e alle attitudini degli studenti, alle ricadute dei percorsi sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

Per la griglia di valutazione dettagliata vedasi sezione del PTOF "Valutazione degli apprendimenti".

● GAMIFICATION & DESIGN: PROGETTO DI DISPOSITIVI LUDICI PER STIMOLARE L'INNOVAZIONE SOCIALE

Il progetto proposto ha come obiettivo quello di fornire allo studente conoscenze metodologiche e strumenti di gamification per il progetto di design e di comunicazione sociale. Attraverso applicazioni pratiche di illustrazione, animazione e concept/game design, verranno spiegati i processi attraverso i quali la programmazione della componente ludica nel progetto può agevolare la comprensione del mondo e stimolare comportamenti virtuosi in ambiti



specifici o allargati d'uso o fruizione di un prodotto, servizio o contenuto.

Attraverso la partecipazione al progetto saranno acquisite conoscenze e competenze su:

- game-design
- behavioural design
- interaction design
- graphic design e comunicazione
- social engagement e social responsibility

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 133 dell'8-7-2025 , l'Istituto elabora criteri di valutazione e monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Particolare attenzione sarà data alla coerenza delle progettazioni con il PTOF, ai fabbisogni del territorio e alle attitudini degli studenti, alle ricadute dei percorsi sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

Per la griglia di valutazione dettagliata vedasi sezione del PTOF "Valutazione degli apprendimenti".



● COMUNICARE LA SOSTENIBILITÀ ATTRAVERSO IL MARKETING DIGITALE

La sostenibilità è ormai un fattore critico di successo imprescindibile per le imprese sia di nuova costituzione che per quelle operanti sul mercato già da anni. I tre pilastri della sostenibilità (economica, sociale ed ambientale) devono essere integrati nei processi aziendali e riflessi nelle strategie e nei valori ma soprattutto nei beni e servizi immessi sul mercato. Allo stesso tempo la sostenibilità deve essere comunicata e fatta percepire ai consumatori delle imprese. A tale scopo gli strumenti tradizionali e soprattutto quelli digitali di marketing rappresentano un valido supporto. Il marketing digitale supporta le imprese nei processi comunicativi e consente di raggiungere i target di mercato sperati, coinvolgendo con le nuove tecnologie i consumatori nelle strategie d'impresa. In tale contesto il progetto si pone l'obiettivo di supportare le studentesse e gli studenti nella comprensione del tema della sostenibilità e della sua vitale importanza nel mondo del business attraverso la realizzazione di strategie di comunicazione d'impresa orientate a diffonderne l'importanza e la consapevolezza. Le studentesse e gli studenti potranno realizzare, attraverso gli strumenti di marketing digitale appresi in aula, dei progetti di comunicazione della sostenibilità che possano evidenziare l'impegno delle imprese in tale ambito.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 133 dell'8-7-2025, l'Istituto elabora criteri di valutazione e monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Particolare attenzione sarà data alla coerenza delle progettazioni con il PTOF, ai fabbisogni del territorio e alle attitudini degli studenti, alle ricadute dei percorsi sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

Per la griglia di valutazione dettagliata vedasi sezione del PTOF "Valutazione degli apprendimenti".

● ERASMUS + PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO ALL'ESTERO

L'Istituto ha attivi progetti Erasmus plus 2021-2027 che comprendono sia azioni di Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1) e di Partenariati per la Cooperazione (KA2). All'Azione KA1 possono accedere gli studenti per mobilità individuale o di gruppo di breve periodo o solo individuale di lungo periodo, con l'attivazione di percorsi di Formazione Scuola Lavoro presso aziende estere, con una mobilità caratterizzata da una forte componente professionalizzante.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 133 dell'8-7-2025 , l'Istituto elabora criteri di valutazione e monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. Particolare attenzione sarà data alla coerenza delle progettazioni con il PTOF, ai fabbisogni del territorio e alle attitudini degli studenti, alle ricadute dei percorsi sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

Per la griglia di valutazione dettagliata vedasi sezione "Valutazione degli apprendimenti".



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Mobilità ERASMUS +

La mobilità Erasmus+ nell'ambito dei Progetti suddetti nel settore istruzione e formazione professionale (VET – vocational education and training) risponde alle esigenze del nostro Istituto nel suo insieme ed è rivolto agli alunni e a tutto il personale dell'istituto scolastico (alunni, insegnanti, dirigenti, ata) con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, attraverso le opportunità che offre l'adesione a questi progetti nel confronto con le esperienze degli altri paesi partner della Comunità Europea. Si elencano di seguito i progetti attivati nello specifico, sia in corso che in fase di rendicontazione: - 2025-1-IT02-KA121-SCH-000331819 - Erasmus " Alice in città" - Empower 21:AI Literacy and Entrepreneurshipfor a post COVID World - 2025-1-IT01-KA121-VET-000308741 - Tirocini professionali PCTO - Teens Climate Change Challenge

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (linguistiche, digitali, cittadinanza attiva) e promuovere il benessere scolastico.

Traguardo

Aumento di almeno il 10% degli studenti coinvolti in progetti di competenze chiave (lingue, digitale, cittadinanza); miglioramento del livello di soddisfazione degli studenti e famiglie rilevato da questionari interni.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti

Destinatari

Altro



PROGETTI ERASMUS FSL

L'adesione a questi progetti Erasmus offre agli studenti la possibilità di poter svolgere la propria esperienza di FSL presso aziende di altri paesi europei per un periodo temporale fino ad un massimo di 21 gg. L'Istituto è accreditato dall'a.s. 2021-22 per lo svolgimento di questa attività per il settennio 2021-2027. Di seguito i percorsi attivati e in corso di svolgimento: 2025-1-IT01-KA121-VET-000308741 - Tirocini professionali FSL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti.

● CHANCE AUX CHANSONS IL FRANCESE CANTANDO

Corso di alfabetizzazione di lingua francese livello A2 che mira a sviluppare le competenze di comprensione e produzione orale in situazioni comunicative pratiche sfruttando i testi delle canzoni come pretesto per fare lezione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti

● LOVE WILL TEAR US APART

Realizzazione di un percorso di confronto e formazione rivolto a docenti, alunni e alunne sui comportamenti autolesivi in età adolescenziale, in particolare sul fenomeno del cutting.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Evitare le condotte autolesive in età adolescenziale

● GIORNALE D'ISTITUTO

Realizzazione di un giornale scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze trasversali (linguistiche, digitali, cittadinanza attiva) e promuovere il benessere scolastico.

Traguardo

Aumento di almeno il 10% degli studenti coinvolti in progetti di competenze chiave (lingue, digitale, cittadinanza); miglioramento del livello di soddisfazione degli studenti e famiglie rilevato da questionari interni.



Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE B2 C1

Corso di lingua inglese di livello B2/C1 con lo scopo di preparare gli studenti alle certificazioni linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici

● CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE B1

Corso di lingua inglese di livello B1 con lo scopo di preparare gli studenti alle certificazioni linguistiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici.

● TEATRO SOCIALE INTEGRATO

Corso di teatro. Il tema del laboratorio e dello spettacolo finale verrà individuato durante il percorso stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Potenziamento dell'inclusione scolastica

● ORIENTAMENTO

Elaborazione di percorsi orientativi in entrata e in uscita e predisposizione di una strategia di comunicazione dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici, riduzione della dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● ORTO

Il progetto mira a rivalutare il già esistente orto della scuola e propone, attraverso un'esperienza concreta, costruttiva e di comunità, un'occasione di crescita per imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento dell'inclusione scolastica. Amore e rispetto per l'ambiente naturale.

● MUSICOTERAPIA

Il progetto, tenuto da un musicoterapeuta che collabora con centri neuropsichiatrici, mira a proporre percorsi musicali tecnico-didattici per favorire l'integrazione degli alunni con disabilità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Integrazione degli alunni con disabilità.

● ATTIVITA' NATATORIA

Il progetto mira a promuovere nel nostro Istituto attività fisico-motorie e riabilitative in alunni con difficoltà ai fini di uno sviluppo dell'autonomia personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Sviluppo dell'autonomia personale negli alunni diversamente abili.

● TALENTI DIVERSI

L'intento del progetto è quello di creare un percorso inclusivo e promuovere una nuova cultura della disabilità che valorizzi l'arte come mezzo di comunicazione e di integrazione. In particolare, si intende approfondire la conoscenza e sensibilizzare gli studenti all'utilizzo dei diversi materiali, tecniche e strumenti propri delle discipline pittoriche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo è fare in modo che l'arte diventi un medium espressivo e comunicativo.



● NORDIK WALKING

Il progetto implementa e integra l'attività motoria regolarmente svolta dagli studenti proponendo una camminata veloce nella quale sono coinvolte numerose fasce muscolari. L'esercizio fisico praticato è equiparabile allo sci di fondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento della postura e sviluppo di un movimento corretto e coordinato.

● SFILATA DI MODA

Il progetto si configura come compito di realtà e, nel suo complesso, è organizzato in modo da perseguire e raggiungere gli obiettivi in termini di competenze, abilità e conoscenze - che le macroaree dell'offerta formativa dell'Istituto indicano come prioritari e strategici per il successo formativo corpo studentesco. L'organizzazione della sfilata di moda, infatti, nelle sue fasi: creativa, ideativa, di sviluppo e organizzativa dell'evento, si profila non solo come esperienza di sintesi, caratterizzante un percorso di studio, orientato alla formazione di operatori del Made in Italy (protagonisti, città, distretti, aree merceologiche di produzione, etc.), ma anche come opportunità di riflessione sia sul tema della sostenibilità del settore fashion, sia su quello, ben più complesso, della passerella che abbatte le barriere (adaptive fashion).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

● LA GRAFICA E IL TATTOO

Il progetto prevede l'insegnamento delle tecniche tradizionali di disegno grafico applicato al mondo del tatuaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle metodologie laboratoriali.

● ICDL

Dalla competenza digitale alla alfabetizzazione digitale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze digitali degli studenti.

● GRUPPO SPORTIVO

Il progetto si propone l'avviamento alla pratica sportiva dei giovani. Esso intende offrire agli utenti della Scuola, luoghi privilegiati di aggregazione positiva e spazi operativi in cui lo Sport non sarà precipuamente finalizzato all'agonismo e alla competizione, ma orientato al recupero e al potenziamento delle abilità di ogni alunno attraverso un percorso individualizzato e guidato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

● UN ABITO PER LA PACE

In collaborazione con l'associazione NOVA CIVITAS di Orvieto, le classi terze e quinte dell'indirizzo MODA intendono realizzare un abito per la pace, con lo scopo di sensibilizzare chiunque lo realizzi o lo osservi alle tematiche della pace e del benessere in opposizione agli attuali conflitti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare le studentesse e gli studenti alle tematiche della pace e del benessere comune.

● LAVORIAMO CONTRO LA VIOLENZA

All'interno della campagna di sensibilizzazione promossa dall'Università della Tuscia in



occasione della giornata internazionale contro la violenza sulla donna istituita dall'assemblea generale delle Nazioni Unite, il settore Moda dell'Istituto Orioli crea: - grandi manifesti nati dalla riflessione delle studentesse ed esposti nei corridoi della scuola - un segnalibro presentato nell'Aula Magna del complesso di Santa Maria in Gradi, a Viterbo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzazione sulle tematiche legate agli abusi e alle violenze di genere.

● VASI COMUNICANTI

Il progetto "Vasi Comunicanti Ceramica e Territorio" ha come principali finalità quelle di ampliare e diversificare l'offerta formativa e curricolare per gli studenti/sse con bisogni educativi speciali dell'Istituto Orioli e offrire loro l'opportunità di apprendere tecniche di ceramica sia in contesto scolastico sotto la guida dei docenti di indirizzo artistico, sia in un contesto professionale inclusivo grazie alla collaborazione di una maestra d'arte ceramista esterna (Daniela Lai). L'arte della ceramica infatti rappresenta un linguaggio espressivo accessibile, capace di valorizzare abilità differenti, promuovere il benessere psico-fisico e l'autonomia della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento del benessere psico-fisico e dell'autonomia di studentesse e studenti con BES.

● TINTEGGIATURA E DECORO DEI LOCALI SCOLASTICI

Il progetto "Tinteggiatura e Decoro dei Locali Scolastici" realizza un duplice obiettivo: riqualificare gli ambienti interni della scuola e offrire agli studenti un'esperienza di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Le attività pratiche di tinteggiatura sviluppano concrete competenze di manutenzione, rafforzando in parallelo la consapevolezza sulla sicurezza sul lavoro e coltivando il senso di responsabilità e di cura per il patrimonio comune.

● PROGETTO S.P.S. SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

La collaborazione tra il Ministero della Sanità e il Ministero dell'Istruzione e del Merito, formalizzata anche attraverso Protocolli d'Intesa, prevede una serie di azioni che mirano a promuovere la SALUTE in ambiente scolastico. In particolare, il progetto si concretizzerà attraverso la realizzazione delle seguenti azioni: - Progetto Selfie, fotografia dell'adolescenza di tutto l'Istituto attraverso la somministrazione di un questionario preparato dall'Università di Pavia. - Funghi: non correre rischi, impara a conoscerli, rispetta l'ambiente. Si rivolge alla classe 3AST dell'indirizzo agrario - Fattori di rischio e di protezione nella costruzione identitaria del sè - I Giovani e la Sessualità Consapevole - Peer Education e Peer Media Education - A scuola di genere: impariamo il rispetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento del clima di benessere della scuola.

● POR FSE+ ass.za specialistica a.s.2025/2026

Il finanziamento sostiene: - Assistenza specialistica per studenti con disabilità o in situazione di



svantaggio. - Interventi per favorire integrazione, inclusione e partecipazione scolastica. - Supporto educativo, comunicativo, relazionale e funzionale alla frequenza scolastica. - Collaborazione tra scuola, famiglie e servizi territoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiore partecipazione degli studenti con BES alle attività didattiche; aumento del senso di appartenenza e della partecipazione alla vita scolastica.

● Progetto "Orizzonti aperti: scelte consapevoli per il futuro" (POC)

Nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor". 10.1.6A-FDRPOC-LA-2024-91 - Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze delle studentesse e degli studenti.

● Progetto Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base codice progetto M4C111.4-2025-1686-1866.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti; riduzione della dispersione scolastica.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CABLAGGIO
STRUTTURATO E SICURO
ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI
SCOLASTICI
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il PNSD ha come obiettivo lo sviluppo e il miglioramento delle competenze digitali e la diffusione della cultura digitale nella prassi didattica della scuola. Allo scopo è stata istituita la figura dell'animatore digitale, che, insieme al dirigente scolastico, al direttore amministrativo e al team dell'innovazione, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. La scuola ha aderito al progetto Azione 4 e 6: Tecnologie Avanzate, come previsto dal quadro di riferimento europeo Digcomp 2.1.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: LE STEM E LE
APPLICAZIONI PRATICHE NELLE
DISCIPLINE ARTISTICHE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il PNSD ha come obiettivo lo sviluppo e il miglioramento delle competenze digitali e la diffusione della cultura digitale nella



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

prassi didattica della scuola. Allo scopo è stata istituita la figura dell'animatore digitale, che, insieme al dirigente scolastico, al direttore amministrativo e al team dell'innovazione, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. La scuola ha aderito al progetto Azione 4 e 6: Tecnologie Avanzate, come previsto dal quadro di riferimento europeo Digcomp 2.1.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: UN ANIMATORE
DIGITALE IN OGNI SCUOLA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il PNSD ha come obiettivo lo sviluppo e il miglioramento delle competenze digitali e la diffusione della cultura digitale nella prassi didattica della scuola. Allo scopo è stata istituita la figura dell'animatore digitale, che, insieme al dirigente scolastico, al direttore amministrativo e al team dell'innovazione, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. La scuola ha aderito al progetto Azione 4 e 6: Tecnologie Avanzate, come previsto dal quadro di riferimento europeo Digcomp 2.1.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.I.S."F.ORIOLI" - VTRC00801Q

I.I.S. "F. ORIOLI" - VTRI00802D

I.I.S. "F. ORIOLI" - SEDE TUSCANIA - VTRI00803E

I.I.S. "F. ORIOLI" - VTSL008014

Criteri di valutazione comuni

Si allegano le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari

Allegato:

GRIGLIE VALUTAZIONE STUDENTI_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Allegato:

Griglie di valutazione Educazione Civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Si allega griglia di valutazione del comportamento. (LEGGE 150/2024 - DPR 135/2025)

Allegato:

Griglia di valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si allegano i criteri per l'ammissione alla classe successiva

Allegato:

CRITERI PER AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si allegano i criteri per l'ammissione agli esami di Maturità.

Allegato:

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI MATURITA'.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si allegano i criteri per l'attribuzione del credito scolastico nel triennio. Il presente documento è



parte integrante del Regolamento di Istituto (Delibera Collegio Docenti n. 32 del 07/11/2025;
Delibera Consiglio di Istituto n. 166 del 07/11/2025)

Allegato:

Regolamento criteri attribuzione credito scolastico.pdf

Regolamento Bullismo e cyberbullismo

Si allega il regolamento per contrastare i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo e relativi allegati per la segnalazione degli eventi. Delibera Collegio Docenti n. 24 del 27 ottobre 2025 Delibera Consiglio d'Istituto n. 161 del 30 ottobre 2025

Allegato:

Regolamento Bullismo e Cyberbullismo IIS F. Orioli.pdf

Criteri di valutazione attività di FSL

Si allegano i Criteri di valutazione dei percorsi di FSL relativi ai risultati del profitto e del comportamento.

Allegato:

Criteri di valutazione attività di FSL.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Superiore "Francesco Orioli" elabora ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusività, con l'obiettivo di dare attuazione alla "strategia inclusiva della scuola italiana", volta a realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013). Consapevole del ruolo fondamentale dell'azione didattica ed educativa, l'istituto afferma l'impegno dei docenti a programmare la personalizzazione dei processi formativi, anche attraverso l'utilizzo, quando necessario, di misure dispensative e strumenti compensativi, con una "specificata attenzione alla distinzione tra ordinarie difficoltà di apprendimento, gravi difficoltà e disturbi di apprendimento" (Nota prot. 2563 del 22.11.2013).

Il Piano Annuale per l'Inclusività, riferito a tutti gli studenti con "Bisogni Educativi Speciali" (B.E.S.), viene redatto con il supporto del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (G.L.I.) di Istituto che, al termine di ogni anno, procede "ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati" e formula "un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo" (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013). L'Istituto favorisce un ambiente scolastico inclusivo per tutti gli studenti, attraverso specifiche attività di accoglienza, valide progettualità, e percorsi individualizzati e personalizzati per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali ed in condizione di svantaggio al fine di rispondere alle necessità specifiche personali. Obiettivo della scuola è quello di perseguire l'uguaglianza delle opportunità formative: la scuola non è uguale per tutti, ma diversa per ciascuno, deve essere in grado di garantire a tutti il pieno esercizio del diritto allo studio, creando i presupposti per il successo scolastico. In una scuola, infatti, in cui non si persegua esclusivamente la standardizzazione delle prestazioni attese, ma la personalizzazione dei percorsi, il successo scolastico diventa la possibilità per ciascuno di ottenere il massimo possibile, secondo le sue aspirazioni e le sue capacità. L'attività didattica inizia da un attento esame del personale percorso di ogni studente, promuove culture e modalità inclusive di coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche, anche attraverso percorsi di formazione e aggiornamento. Sempre al fine di accrescere il livello di inclusività, la scuola si impegna a favorire la partecipazione dei propri docenti ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.



L'Istituto F. Orioli da molti anni dedica una particolare attenzione agli studenti con Bisogni educativi speciali (BES), predisponendo una serie di azioni-interventi che favoriscono il successo formativo e per il miglioramento della qualità della loro vita scolastica e sociale. Si tratta di attività che si sviluppano in diversi momenti, dalla fase di accoglienza e di orientamento per gli allievi della scuola secondaria di primo grado, per poi proseguire con iniziative e progetti personalizzati. La meta prioritaria è quella realizzare una scuola per tutti e per ciascuno "che permetta a tutti gli studenti di arricchirsi attraverso il confronto con gli altri" attraverso l'attuazione di strategie didattico- educative inclusive. Non si tratta più di inserire, ma di individuare le potenzialità di ognuno e disegnare un progetto di vita. Le disposizioni normative in tema di studenti B.E.S. (Legge 104/92, Legge 170/2010, D.M. 5669/2011, DM 27/12/2012 e CM n.8 del 2013, legge 107/2015, DLgs 66/2017) e MIUR - 2014- Linee d'indirizzo per Studenti adottati, hanno richiesto una rimodulazione delle azioni svolte in Istituto per favorire gli studenti nei processi di inclusione più ampiamente anche in situazione di:

- svantaggio sociale e culturale;
- disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici;
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Per ciascun alunno svantaggiato, nel rispetto della normativa, viene attivato il percorso educativo più idoneo ad assicurarne lo sviluppo, considerandone le potenzialità e i limiti e rispettandone i ritmi e lo stile di apprendimento. PEI e PDP sono dunque gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative rivolte ad alunni con bisogni educativi speciali, essi infatti consentono l'elaborazione di un curriculum attento alle specifiche peculiarità del singolo e adatto pertanto a promuovere l'inclusione scolastica.

Area dei bisogni educativi speciali (B.E.S.)

In quasi tutte le classi sono presenti studenti con Bisogni Educativi Speciali, secondo la D. M. del 27/12/2012, la C.M. n. 8 del 6-3-2013 e la Nota MIUR chiarimenti del 23- 11-2013, nello specifico: - Disabilità: legge 104/92 - DSA: legge 170/2010 - Disturbi evolutivi specifici: i disturbi del linguaggio verbale e non verbale, i disturbi dell'attenzione (DDA) e l'iperattività (ADHD), il funzionamento cognitivo limite (borderline cognitivo) - Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale; Situazioni BES individuate dal Consiglio di Classe. L'Istituto promuove il processo di inclusione scolastica attraverso la partecipazione alle attività educative-didattiche di tutti gli studenti con disabilità e/o con Bisogni Educativi Speciali, elaborando strategie, metodologie e scelte organizzative attraverso una attenta e mirata progettualità funzionale a "rendere partecipi" tutti gli studenti per accrescere



l'autonomia nei processi di apprendimento. La partecipazione diventa, quindi, un indicatore del "modus operandi" della scuola inclusiva.

La personalizzazione della didattica

La Legge 53/2003 intende realizzare percorsi formativi personalizzati, all'interno dei quali, ciascuno possa valorizzare le proprie differenze e attitudini, scoprire pari opportunità educative, didattiche e culturali. La personalizzazione della didattica può essere attuata attraverso metodologie e strategie che valorizzino le potenzialità individuali, favoriscano un apprendimento significativo attraverso mediatori didattici, attenzione agli stili di apprendimento, calibrazione degli interventi per il raggiungimento del successo formativo di ciascuno. Il principio della personalizzazione e individualizzazione dell'insegnamento viene applicato con particolari accentuazioni in modo continuativo o per determinati periodi, con la cooperazione e condivisione delle famiglie.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione va rapportata agli obiettivi del PEI, PDP che costituiscono il progetto di riferimento per le attività educative-didattiche a favore degli studenti/esse con BES. La valutazione misura abilità e progressi in relazione al funzionamento dello studente e tiene conto del contesto educativo che può facilitare o ostacolare lo sviluppo delle sue abilità. Le pratiche inclusive hanno la funzione di accompagnare il processo di autoanalisi dell'istituzione scolastica con l'obiettivo di ridurre le barriere all'apprendimento e alla partecipazione degli studenti, monitorando la propria adeguatezza rispetto al processo di sviluppo inclusivo stesso, che mira a curare l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo, attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Orientare significa mettere la persona nella condizione di prendere coscienza di sé al fine di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Tutto questo tanto più vale per lo studente con disabilità il quale dovrà essere accompagnato in tale percorso, da progettare e attuare considerando ogni studente/persona nella sua globalità, con particolare attenzione alle potenzialità individuali ed accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: di salute, cognitiva, affettivo-emotiva e sociale, attraverso un approccio biopsico-sociale (che è poi l'approccio dell'OMS, nonché dell'International Classification of Functioning, disability and health ICF).

Il Piano per l'Inclusione, introdotto dalla direttiva sui BES del 27/12/12 e dalla circolare ministeriale n.



8 del 6/03/13 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica – Indicazioni operative", è un documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per fornire delle risposte adeguate. L'Istituto, nell'ambito della definizione del PTOF, predispone il Piano per l'inclusione che, nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole, definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Il Piano per l'Inclusione è dunque uno strumento di progettazione dell'offerta formativa della scuola. Nella sua azione inclusiva, la scuola diviene il fulcro di una rete sistemica che coinvolge anche altri attori, pubblici e privati, nella convinzione che esista una pluralità di agenzie educative e che sia necessario coinvolgere la società, nelle sue varie espressioni, rispetto ad un impegno inclusivo. Si tratta di un lavoro che necessita di un continuo aggiornamento, poiché i bisogni e le risorse cambiano in continuazione. Il punto di partenza è l'analisi del contesto in cui opera l'istituzione scolastica, che consente di progettare percorsi educativi attenti al singolo, valorizzandone attitudini e stili cognitivi, per accrescere il capitale umano, sociale e culturale individuale e collettivo.

Il PAI conclude il lavoro svolto collegialmente dall'Istituto per ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'anno scolastico successivo.

Ha lo scopo di:

- § garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- § garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico;
- § consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola;
- § garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni;
- § favorire il successo scolastico e prevenire le barriere nell'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale;
- § ridurre i disagi formativi ed emozionali;
- § assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità;



§ adottare forme di verifica e di valutazione adeguate;

§ sensibilizzare e preparare docenti e genitori nei confronti delle problematiche specifiche .

Nella sezione 'Eventuale approfondimento' si allega copia del PAI 2025-26.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

docenti con competenze psicopedagogiche

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nuovo testo di legge, entrato in vigore il 12 settembre 2019, introduce alcune importanti modifiche al D.Lgs 66/2017. Le principali novità introdotte dal nuovo decreto nei seguenti punti: 1. Maggiore insistenza sul principio di accomodamento ragionevole come principio guida per l'utilizzo delle risorse per il sostegno dei singoli PEI (D.Lgs. 96/2019, art. 7, Modifiche all'art. 8 del D.Lgs 66/2017) 2. Estensione dell'adozione dei criteri dell'ICF anche all'accertamento della condizione di disabilità (D.Lgs 96/2019, art. 4, Modifica all'art. 5 del D.Lgs 66/2017). 3.Modifica delle commissioni mediche per l'accertamento della disabilità e precisazione dei partecipanti alla stesura dei documenti per l'Inclusione (D.Lgs 96/2019, art. 4, Modifica all'art. 5 del D.Lgs 66/2017, c. 3). La commissione medica



per la redazione del Profilo di Funzionamento è stata notevolmente ridimensionata, con un numero di elementi che oscilla da 3 a un massimo di 4 professionisti (Neuropsichiatra infantile o esperto nella patologia, più almeno due tra terapeuta della riabilitazione, psicologo e assistente sociale o rappresentante dell'Ente Locale). Ad essa si aggiunge la collaborazione dei genitori, la partecipazione dell'alunno - "nella massima misura possibile" - e della scuola nella persona del dirigente scolastico o di un docente specializzato in sostegno didattico (il decreto precedente indicava un rappresentante generico dell'istituzione scolastica, individuato "preferibilmente" tra i docenti). 4. Circostrizione più puntuale del Piano Educativo Individualizzato. All'art. 6 del D.Lgs 96/2019 si specifica che il documento deve essere redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione di cui all'art. 8 del suddetto decreto e deve contenere una quantificazione delle ore e delle risorse necessarie per il sostegno, nonché tutti gli strumenti, le strategie e gli interventi educativi e didattici (D.Lgs 96/2019, art. 6, c. 1, punto 4). Inoltre, sono stabilite scadenze univoche, ancorché non cogenti, per la sua redazione: il PEI "va redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre" (D.Lgs 96/2019, art. 6, c. 1, punto 6). 5. Chiarificazione dei rapporti tra i differenti documenti per l'inclusione scolastica, con particolare riferimento al Progetto Individuale: Il Piano Educativo Individualizzato è ora definito univocamente come "facente parte del progetto individuale" (D.Lgs 96/2019, art. 4, Modifica all'art. 5 del D.Lgs 66/2017, sostituzione della lettera b), sancendo definitivamente lo statuto del progetto individuale come summa onnicomprensiva degli interventi predisposti per il progetto di vita della persona con disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Referente inclusione, referenti BES, referenti ASL, docenti di sostegno, famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

"La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale" (Linee Guida per l'Integrazione dell'alunno disabile emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009). Consapevoli della veridicità di tale indicazione delle Linee Guida, le famiglie degli alunni con disabilità sono coinvolte



nella definizione del Piano Educativo Personalizzato e nella condivisione di obiettivi e prassi comuni per la cura, l'educazione e l'istruzione dei loro figli. Nel caso della disabilità, infatti, i genitori sono portatori di un sapere spesso determinante per la progettazione e un intervento educativo senza l'appoggio della famiglia è destinato a fallire. Le famiglie sono quindi direttamente coinvolte nella progettazione e nella sua verifica attraverso incontri periodici e comunicazioni costanti. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate.
- un focus group per individuare bisogni e aspettative.
- l'attivazione di uno sportello ascolto famiglie/alunni.
- il coinvolgimento nella redazione dei P.D.P.

Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i BES per condividere interventi e strategie nella redazione del P.D.P.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. "L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto." Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento a:

a) Principi della valutazione inclusiva

- Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni.
- Tutti gli alunni partecipano a pieno titolo a tutte le procedure di valutazione.
- Tutte le procedure di valutazione sono costruite secondo principi dell'universali design dando così a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il loro livello di conoscenza.
- Bisogni degli alunni sono considerati e tenuti in considerazione nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche in essere per la valutazione degli alunni.
- Tutte le procedure di valutazione sono complementari e fonte di informazione vicendevole.
- Tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento.
- Le procedure di valutazione sono coerenti e coordinate nella prospettiva dell'obiettivo di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento.
- La valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione evitando, quanto più possibile, l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi comuni.

b) Prove scritte

- Saranno formulate prove in maniera graduale, dalla semplice a quella più complessa;
- Sarà concesso tempo aggiuntivo, ridotta e semplificata la richiesta;
- Sarà segmentato il testo dei problemi, le espressioni matematiche e i testi da riassumere.

c) Prove orali

- Saranno apprezzate sequenze verbali e grafiche brevi;
- L'esposizione orale sarà favorita attraverso il prompting visivo (messa a disposizione di uno schema riepilogativo dell'argomento).
- Saranno evitate: l'iperstimolazione o iterazione rapida di domande; le domande protrate sequenzialmente, articolate e lunghe; le prove con figure geometriche scomposte che richiedono precisione.

d) Indicatori per la valutazione inclusiva

Si definiscono una serie di indicatori e le condizioni ad essi associati, per valutare, a livello di istituzione, il grado di realizzazione di una valutazione inclusiva. Gli indicatori, per citarne solo alcuni,



riguardano: • Il livello degli allievi ("Tutti gli alunni sono coinvolti e hanno le medesime opportunità di partecipare alla propria valutazione e allo sviluppo, potenziamento e evoluzione dei propri obiettivi di apprendimento"). • Il livello della famiglia ("La famiglia è coinvolta e ha la possibilità di partecipare a tutte le procedure di valutazione che riguardano i propri figli"). • Il livello dei docenti ("I docenti utilizzano la valutazione come un mezzo per potenziare le opportunità di apprendimento stabilendo obiettivi per gli alunni e per loro stessi in relazione alle effettive strategie d'insegnamento per un alunno specifico e disponendo procedure di feedback per l'alunno e per se stessi").

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo Orientare significa mettere la persona nella condizione di prendere coscienza di sé al fine di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Tutto questo tanto più vale per lo studente con disabilità il quale dovrà essere accompagnato in tale percorso, da progettare e attuare considerando ogni studente/persona nella sua globalità, con particolare attenzione alle potenzialità individuali ed accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: di salute, cognitiva, affettivo-emotiva e sociale, attraverso un approccio biopsico-sociale (che è poi l'approccio dell'OMS, nonché dell'International Classification of Functioning, disability and health ICF).

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

L'istituto prevede l'attivazione di progetti individuali, in orario curricolare, finalizzati a sviluppare le autonomie di base degli studenti.

Allegato:

PAI 2025-26 F. ORIOLI .pdf



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

○ Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:

I.I.S. "F. ORIOLI" - ISTITUTO SUPERIORE

Tipologia Istituto:

Istituto professionale

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto professionale: indirizzo

IP26 - AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO
E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentale quadriennale Di Istituto Tecnico/Professionale
I.I.S. "F. ORIOLI" - ISTITUTO SUPERIORE	Istituto Professionale	IP26 - AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE QUADRIENNALE

**Enti di formazione accreditati dalla Regione o
Istituti professionali statali che erogano percorsi di
leFP**



Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
I.I.S. "F. ORIOLI" - ISTITUTO SUPERIORE	IP	DOCENTI

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS Academy Agroalimentare Viterbo E Roma	Agroalimentare	Docenti

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Ordine Dei Dottori Agronomi E Dottori Forestali Della Provincia Di Viterbo	Viterbo	Ordine Professionale	Ordine Professionale
EKOGEO SRL	Roma	Impresa Agroalimentare	Impresa Agroalimentare
GE.CO.S. S.R.L	Roma	Impresa Agroalimentare	Impresa Agroalimentare
FAGUS LAB SRL	Roma	Impresa Agroalimentare	Impresa Agroalimentare
O.P. Assofrutti	Caprarola (VT)	Impresa Agroalimentare	Impresa Agroalimentare



Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
SAMAC Srl	Capranica (VT)	Impresa Agroalimentare	Impresa Agroalimentare

Descrizione dell'offerta formativa integrata

IIS "Francesco Orioli" – Percorso 4+2 con ITS Academy Agroalimentare Viterbo e Roma

L'IIS "Francesco Orioli" di Viterbo, nell'indirizzo Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, propone attualmente un'offerta formativa quinquennale di istruzione professionale alla quale intende affiancare un curriculum 4+2 sviluppato in collaborazione esclusiva con l'ITS Academy Agroalimentare Viterbo e Roma. L'obiettivo è creare un quadro formativo coerente con le necessità e specificità del distretto agroalimentare della provincia di Viterbo, valorizzandone le principali filiere produttive, quali quella vitivinicola, lattiero-casearia, olivicola, delle carni e ortofrutticola.

Il curriculum 4+2 che si intende proporre prevede un progressivo potenziamento delle competenze tecniche, pratiche e laboratoriali, attraverso attività svolte in campi prova, aziende agricole del territorio ed esercitazioni mirate all'uso di tecnologie innovative applicate alla produzione, alla trasformazione e alla gestione aziendale di attività legate al settore agroalimentare. La collaborazione con l'ITS Academy rappresenterà il fulcro del percorso integrato e consentirà una specifica continuità formativa. In questo iter l'ITS contribuisce alla definizione dei fabbisogni professionali del territorio e al disegno di alcuni moduli formativi per poi offrire momenti di incontro, approfondimento e orientamento destinati agli studenti già a partire dal terzo anno, affinché possano conoscere più da vicino le opportunità dell'alta formazione tecnico-professionale che si intende attivare.



Durante il quadriennio iniziale, l'istituto Orioli e l'ITS si attiveranno per realizzare visite tecniche, attività laboratoriali condivise e momenti di formazione specialistica che permettano agli studenti di avvicinarsi ai processi reali delle imprese agricole e agroalimentari della provincia al fine di creare un philum che potrà essere successivamente approfondito dagli studenti nel biennio formativo dell'ITS.

Parallelamente, l'Istituto avvierà un tutoraggio continuo e uno sportello di Orientamento che possa accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio percorso e li possa supportare nel passaggio verso l'ITS, agevolando il rafforzamento delle competenze richieste per l'ammissione ai percorsi di Alta formazione.

Il modello 4+2 ha la finalità di offrire agli studenti una preparazione solida, aggiornata e direttamente collegata alle esigenze produttive locali, facilitando la prosecuzione degli studi nei percorsi post-diploma dell'ITS Academy e aumentando le opportunità di inserimento qualificato nel mondo del lavoro agricolo e agroalimentare del territorio viterbese.

Definizione del modello curriculare

Per il quadro orario, vedasi allegato alla sezione "Curricolo di Istituto"

Il curricolo che si propone prevede una modulazione flessibile del calendario scolastico e dell'orario settimanale delle lezioni. Tale flessibilità consente di ampliare lo spazio dedicato ai laboratori, alle attività in campo, ai momenti di coprogettazione con l'ITS Academy e agli interventi di approfondimento sulle filiere territoriali. In questa prospettiva, una parte



dell'attività didattica sarà rimodulata in periodi intensivi per favorire visite tecniche, esercitazioni, project work e attività applicative che richiedono tempi prolungati e non frammentati. L'organizzazione del tempo scuola verrà dunque orientata a sostenere l'acquisizione di competenze reali e contestualizzate, senza compromettere l'equilibrio complessivo del quadro orario delle discipline.

Il modello curriculare del percorso in oggetto si struttura come un impianto formativo progressivo che, integrando il quadro culturale generale con le competenze tecnico-professionali proprie dell'indirizzo Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, orienterà l'intero percorso verso le esigenze del distretto agroalimentare viterbese mediante la sinergia di integrazione con l'attività dell'ITS Academy Agroalimentare Viterbo e Roma. Le discipline di base – linguistiche, storiche, matematiche, scientifiche, giuridiche ed economiche – verranno potenziate sia sul piano dei contenuti sia su quello metodologico attraverso attività volte a sviluppare capacità di analisi, interpretazione dei fenomeni, pensiero critico e padronanza del linguaggio tecnico. Le competenze linguistiche sono rafforzate mediante l'uso funzionale dell'Italiano e delle lingue straniere in contesti professionali reali, anche sfruttando le opportunità offerte dai progetti Erasmus+ (attività nella quale il nostro Istituto si è particolarmente distinto); l'ambito storico verrà orientato alla comprensione dell'evoluzione rurale, delle tradizioni produttive e delle trasformazioni del Made in Italy agroalimentare. Le discipline matematiche e scientifiche verranno sviluppate in direzione applicativa, con un'attenzione particolare alle tecnologie di misura, alla gestione dei dati, ai fondamenti dell'agricoltura di precisione e alla capacità di descrivere e interpretare processi biologici, chimici e fisici fortemente legati alla produzione agricola. Si procederà al consolidamento ed all'approfondimento delle competenze giuridiche ed economiche attraverso lo studio della normativa di settore (PAC, CSR, Reg. UE, etc...) inerenti alla sicurezza alimentare, alla sostenibilità ambientale e la gestione dell'impresa agricola, con particolare riferimento alle dinamiche dei mercati e delle filiere territoriali.

Parallelamente, attività pratiche e laboratoriali consentiranno di rafforzare e amplificare in modo significativo le competenze tecnico-professionali: gli studenti saranno guidati nell'analisi delle principali filiere della provincia di Viterbo – vitivinicola, olivicola, lattiero-casearia, zootecnica e ortofrutticola – con particolare attenzione agli elementi di qualità, alle certificazioni cogenti e volontarie, alle tecnologie digitali applicate alla produzione e trasformazione, all'innovazione dei processi e alla sostenibilità. L'innovazione digitale costituisce un asse trasversale del curriculum: verranno introdotti contenuti relativi alla



sensoristica, ai sistemi di monitoraggio, al data management agricolo, nonché strumenti per la progettazione e documentazione tecnica, per ottimizzare i processi decisionali disponibili.

Nel loro insieme, queste scelte consentiranno di delineare un percorso organico, coerente e progressivo, in cui il potenziamento delle competenze di base, la formazione tecnico-professionale, l'innovazione digitale e lo studio delle eccellenze agroalimentari del Made in Italy convergono nel costruire un profilo in uscita solido, aggiornato e in continuità con le attività che saranno oggetto del successivo biennio di alta formazione dell'ITS Academy.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

Nel quadro del percorso 4+2, l'IIS "Francesco Orioli" intende sviluppare un sistema organico di continuità e Orientamento che coinvolge strettamente, in un'ottica di rete, la scuola secondaria di secondo grado, l'ITS Academy Agroalimentare Viterbo e Roma, le imprese del distretto agroalimentare, gli ordini professionali e l'Università degli Studi della Tuscia, grazie anche alla convenzione che l'IIS Orioli ha da tempo in atto con l'ateneo. Tale rete di partenariato sostiene uno sviluppo formativo progressivo, capace di accompagnare lo studente dalla costruzione delle competenze di base fino al consolidamento delle competenze tecnico-professionali utili per l'alta formazione e per l'ingresso qualificato nel mondo del lavoro.

Il processo di continuità si realizza attraverso un dialogo costante tra scuola e ITS Academy, volto alla co-progettazione di attività formative, alla condivisione dei profili professionali richiesti dal territorio e alla costruzione di percorsi che permettano agli studenti di familiarizzare con i contenuti, i metodi e le tecnologie proprie del "settore" agroalimentare contemporaneo. Le imprese e gli ordini professionali della provincia saranno coinvolte per la definizione dei fabbisogni formativi, collaborando alle attività di FSL (ex PCTO) per



ospitare momenti applicativi e contribuire ad orientare gli studenti verso le competenze realmente spendibili nelle filiere produttive locali. Anche l'Università, in forza della convenzione già in atto con l'IIS Orioli, fornisce la possibilità agli studenti di usufruire dell'azienda didattico-sperimentale di proprietà e parteciperà a questo sistema attraverso interventi mirati all'approfondimento scientifico.

All'interno di questo quadro, il percorso di Orientamento viene pensato come un processo continuo che accompagna lo studente lungo tutto il periodo di formazione. Gli studenti sono gradualmente introdotti alle peculiarità delle filiere agroalimentari territoriali, alle innovazioni digitali applicate al settore, alle prospettive professionali collegate al Made in Italy e alle opportunità offerte dall'ITS Academy, così da poter maturare scelte consapevoli e coerenti con le proprie inclinazioni.

Un elemento qualificante dell'intero modello è rappresentato dai percorsi di formazione rivolti ai docenti della scuola secondaria di secondo grado: in collaborazione con l'ITS Academy e con le imprese partner, saranno organizzati momenti di aggiornamento finalizzati alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative e laboratoriali, con un'attenzione particolare alle tecnologie digitali, alla didattica per competenze, alla gestione di attività applicative in contesti autentici e alla valorizzazione del patrimonio produttivo territoriale. Questo investimento sulla formazione dei docenti consente di mantenere costantemente aggiornati gli approcci didattici e di assicurare una piena coerenza tra il percorso scolastico e le esigenze dell'alta formazione tecnico-professionale.

Nel complesso, l'integrazione tra scuola, ITS Academy, imprese, ordini professionali e Università darà modo di costruire un ambiente formativo unitario, orientato alla continuità, all'innovazione e alla piena valorizzazione delle specificità agroalimentari della provincia di Viterbo, assicurando agli studenti un accompagnamento stabile e qualificato lungo l'intero percorso formativo.



Progettazione interventi per gli studenti

L'ITS Academy Agroalimentare di Viterbo e Roma, in qualità di partner strategico del percorso 4+2 dell'IIS "Francesco Orioli", partecipa in modo attivo alla progettazione del percorso, contribuendo alla definizione di interventi formativi che accompagnano gli studenti in maniera graduale e coerente con il loro livello di sviluppo, con le esigenze delle filiere agroalimentari locali e con le vocazioni produttive del territorio.

Gli interventi sono strutturati secondo un percorso progressivo: dalle competenze trasversali e relazionali dei primi anni, alle competenze digitali e tecnico-operative, fino alle attività applicative e ai project work nel III e IV anno.

L'ITS Academy Agroalimentare assicura un apporto specifico nella progettazione e realizzazione di:

- attività laboratoriali di avvicinamento alle tecnologie agroalimentari, calibrate sulle età e sulle competenze degli studenti, introdotte sin dal primo anno e approfondite progressivamente;
- percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali (comunicazione, collaborazione, problem solving, responsabilità), considerati prerequisiti essenziali per affrontare le fasi successive di specializzazione professionale;
- moduli dedicati alle competenze digitali applicate, avviati in forma propedeutica e rafforzati negli anni successivi, comprendenti strumenti per la gestione dei dati, la tracciabilità di filiera, la qualità dei processi e l'utilizzo di piattaforme digitali per l'organizzazione aziendale;
- attività orientate alla costruzione dell'identità professionale, con riferimento al profilo del Manager delle Filiere Agroalimentari e alle opportunità occupazionali del distretto territoriale;
- project work e attività di coprogettazione con aziende agricole, imprese di trasformazione, cooperative e consorzi, che permettono agli studenti di confrontarsi con casi reali e di conoscere da vicino le potenzialità delle principali filiere produttive del territorio — in particolare quelle olivicola-olearia, corilicola (nocciolo), castanicola, vitivinicola e multifunzionale;



- iniziative di orientamento integrate lungo l'intero percorso, che favoriscono scelte consapevoli e sostengono la continuità verso il biennio ITS nell'ambito del modello 4+2.

L'integrazione di tali attività nella didattica ordinaria, sin dal primo anno, rafforza la connessione con le filiere produttive della Tuscia e consente agli studenti di acquisire competenze utili tanto per una naturale prosecuzione verso l'ITS, grazie alla consequenzialità metodologica e contenutistica, quanto per il loro percorso formativo e professionale indipendentemente dalla scelta futura. L'approccio adottato amplia le opportunità di apprendimento e permette agli studenti di comprendere, valorizzare e affrontare con maggiore consapevolezza la complessità e il potenziale delle imprese e delle filiere agroalimentari del territorio.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Nel modello 4+2 proposto, la formazione scuola-lavoro rappresenta un elemento strutturale del percorso e viene potenziata in modo progressivo, secondo una logica di gradualità e coerenza con lo sviluppo formativo degli studenti e con le esigenze delle filiere agroalimentari del territorio, olivicola-olearia, corilicola (nocciolo), castanicola, vitivinicola e multifunzionale, offrendo agli studenti esperienze formative connesse ai reali processi produttivi. La collaborazione con l'ITS Academy Agroalimentare di Viterbo e Roma consente di integrare, sin dalle prime fasi del percorso, attività finalizzate alla conoscenza del settore, all'acquisizione di competenze trasversali e alla costruzione dell'identità professionale, attraverso il confronto con professionisti e studenti dei percorsi ITS e utilizzando una metodologia specifica e dedicata.

In coerenza con gli ordinamenti dell'istruzione professionale, le attività scuola-lavoro vengono avviate sin dal secondo anno attraverso osservazioni guidate, visite tecniche,



attività laboratoriali esterne e l'introduzione di primi project work basati su casi-studio reali forniti dalle aziende partner. Queste esperienze, calibrate in relazione all'età e alle competenze degli studenti, favoriscono la comprensione concreta delle filiere e dei loro processi, oltre a sostenere l'orientamento formativo.

A partire dal terzo anno, le attività assumono un carattere più operativo e integrato con il percorso tecnico-professionale. Sono previsti periodi strutturati in azienda, momenti di affiancamento sul campo, approfondimenti tecnico-pratici e project work di maggiore complessità, progettati con le imprese e sviluppati in sinergia con l'ITS Academy per garantire continuità tra l'offerta scolastica e il biennio ITS.

La programmazione della formazione scuola-lavoro prevede inoltre una gestione flessibile dell'orario scolastico, che consente di svolgere attività nei periodi di maggior rilevanza per le aziende agricole del territorio, in corrispondenza dei cicli produttivi delle principali filiere. Ciò permette agli studenti di osservare e partecipare ai processi nei momenti più significativi, rendendo l'esperienza formativa autentica e strettamente collegata alla realtà professionale.

Questo impianto consente agli studenti di acquisire competenze utili sia in un'ottica di continuità con l'ITS, sia per il loro percorso formativo e professionale indipendentemente dalla scelta futura, offrendo un ampliamento reale delle opportunità e una migliore comprensione del sistema agroalimentare territoriale.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Nel quadro della filiera 4+2, l'IIS "Francesco Orioli" rafforza in modo significativo i processi di internazionalizzazione valorizzando l'accreditamento Erasmus+ KA120, che costituisce la cornice strategica per la partecipazione strutturata a percorsi di mobilità europea.



L'accreditamento consente all'Istituto di pianificare attività di scambio, formazione e cooperazione internazionale in modo continuo e sostenibile, offrendo agli studenti e ai docenti opportunità di esperienze formative nei Paesi partner dell'Unione Europea. Le mobilità Erasmus+ si integrano perfettamente con il curriculum e permettono agli studenti di confrontarsi direttamente anche con realtà agroalimentari europee, in modo da osservare i processi produttivi innovativi, migliorare le competenze linguistiche e acquisire una visione più ampia delle dinamiche del settore.

Il processo di internazionalizzazione sarà sostenuto anche dal conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali che attestano competenze comunicative solide e spendibili nello studio e nel lavoro in un contesto europeo. Tali certificazioni sono accompagnate da un potenziamento delle attività linguistiche e da percorsi di preparazione specifici che valorizzano l'approccio comunicativo e l'uso della lingua in situazioni professionali. Inoltre l'Istituto potrà introdurre in modo più strutturale la metodologia CLIL, orientandola ai contenuti disciplinari legati al settore agroalimentare, così da sviluppare negli studenti un lessico tecnico in lingua inglese utile per la lettura di documentazione tecnica, per la comunicazione professionale e per la partecipazione a contesti formativi e produttivi internazionali.

Un importante contributo sarà fornito dalla presenza dei conversatori di lingua straniera che operando in compresenza con i docenti delle discipline favoriranno l'uso autentico della lingua nelle attività laboratoriali, nelle esercitazioni pratiche e nello studio dei processi produttivi delle filiere territoriali. Questo approccio consentirà di creare un ambiente di apprendimento linguistico naturale e integrato, che accompagnerà gli studenti nello sviluppo di competenze comunicative specifiche del settore agroalimentare.

Le azioni di internazionalizzazione comprendono inoltre la partecipazione a progetti di partenariato, scambi culturali, visite tecniche all'estero e percorsi di formazione per docenti, in coerenza con le Linee guida del DM 241/2023 e con gli obiettivi dell'Unione Europea relativi allo sviluppo dello Spazio europeo dell'istruzione. Queste attività favoriscono l'innovazione didattica, l'apertura degli orizzonti culturali e professionali degli studenti e l'allineamento del percorso formativo ai modelli europei di qualità nella



formazione tecnica e professionale.

Nel loro insieme, le iniziative promosse grazie all'accreditamento Erasmus+ KA120, all'introduzione del CLIL, al conseguimento delle certificazioni linguistiche e al coinvolgimento dei conversatori contribuiscono a costruire un percorso formativo moderno, aperto all'Europa e pienamente orientato alla mobilità, all'innovazione e alla costruzione di competenze linguistiche e professionali spendibili nel settore agroalimentare europeo.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

Nella filiera 4+2 dell'IIS "Francesco Orioli" l'introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali svolti da professionisti ed esperti provenienti dal mondo delle imprese, delle professioni tecniche e delle filiere agroalimentari rappresenta un elemento strategico per garantire l'aggiornamento costante dell'offerta formativa e la sua piena aderenza ai fabbisogni del territorio. Attraverso la stipula di contratti di prestazione d'opera, l'Istituto potrà avvalersi dell'intervento di figure altamente qualificate che operano nei settori produttivi locali, con particolare riferimento alle filiere vitivinicola, olivicola, lattiero-casearia, ortofrutticola e zootecnica, nonché all'ambito della trasformazione e della qualità agroalimentare.

L'IIS Orioli ha inoltre attiva, da diversi anni, una stretta collaborazione con l'Associazione "Maestri del Lavoro", lavoratori che hanno ricevuto l'onorificenza dal Presidente della Repubblica per meriti di perizia, laboriosità e buona condotta morale con l'obiettivo di agevolare nel mondo del lavoro per gli studenti. L'apporto di tali esperti consente agli studenti di confrontarsi direttamente con chi opera quotidianamente nei processi produttivi, nella gestione aziendale, nell'innovazione tecnologica e nei sistemi di certificazione e tracciabilità del Made in Italy agroalimentare. Le attività laboratoriali condotte da professionisti permettono inoltre di approfondire tecniche, procedure e strumenti aggiornati, favorendo un apprendimento concreto e contestualizzato. La



presenza di operatori del settore contribuisce anche a rafforzare la dimensione orientativa del percorso, offrendo agli studenti una visione realistica delle opportunità professionali e delle competenze richieste dal mercato del lavoro.

Questi interventi si integrano pienamente con la progettazione del curriculum 4+2 e con la collaborazione attiva con l'ITS Academy Agroalimentare Viterbo e Roma, garantendo una continuità formativa che accompagna gli studenti dal mondo della scuola verso l'alta specializzazione tecnico-professionale. L'introduzione periodica di moduli affidati a esperti esterni permette inoltre di monitorare l'evoluzione delle conoscenze e delle tecnologie del settore agroalimentare, assicurando che l'offerta formativa rimanga aggiornata, innovativa e coerente con gli orientamenti produttivi e occupazionali del distretto viterbese.

L'utilizzo di prestatori d'opera specializzati rappresenta una leva fondamentale per arricchire la didattica, favorire la laboratorialità, rafforzare i legami con il sistema economico locale e offrire agli studenti un percorso formativo dinamico e pienamente allineato alle trasformazioni del settore agricolo e agroalimentare.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Il ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa rappresenta un elemento essenziale per rendere il percorso formativo del 4+2 coerente con le esigenze del settore agroalimentare e con gli orientamenti nazionali ed europei in materia di innovazione, sostenibilità e sviluppo delle competenze STEM. In linea con le Linee Guida adottate con il DM 184/2023, l'Istituto introduce modalità didattiche che valorizzano la laboratorialità, l'apprendimento attivo e l'uso di metodologie innovative, così da favorire una partecipazione consapevole degli studenti e una reale applicazione dei saperi nei contesti produttivi.

La flessibilità organizzativa consente di rimodulare tempi, attività e spazi formativi in funzione delle caratteristiche delle filiere agroalimentari del territorio viterbese e delle loro stagionalità, permettendo lo svolgimento di esperienze applicative esterne, di moduli



intensivi e di attività pratiche in continuità con i processi reali delle aziende. L'integrazione tra didattica in aula, laboratori tecnico-scientifici e attività sul campo rende il percorso dinamico e pienamente aderente allo sviluppo delle competenze richieste nei settori vitivinicolo, olivicolo, lattiero-caseario, zootecnico e ortofrutticolo.

In questa prospettiva particolare attenzione è dedicata al potenziamento delle discipline STEM, che costituiscono la base per comprendere i processi biochimici, tecnologici e ambientali alla base delle produzioni agricole e agroalimentari. L'Istituto rafforza la matematica applicata, le scienze, la chimica agraria, l'informatica e le tecnologie digitali, favorendo l'acquisizione di competenze utili per affrontare l'innovazione agricola, l'analisi dei dati, la sensoristica di campo, l'agricoltura di precisione e la gestione sostenibile delle risorse naturali. L'adozione di metodologie attive – quali problem solving, apprendimento per progetti, modellizzazione di processi, analisi di casi, simulazioni – contribuisce inoltre a sostenere lo sviluppo del pensiero tecnico-scientifico, della capacità di analisi e della consapevolezza ecologica.

Il percorso si arricchisce con l'introduzione di moduli curricolari dedicati ai temi della transizione ecologica, dell'economia circolare, della tutela della biodiversità, dell'uso sostenibile del suolo e dell'acqua, della riduzione dell'impatto ambientale e delle nuove frontiere della produzione agroalimentare. Questi contenuti sono trattati in modo integrato, coinvolgendo discipline di base e discipline tecnico-professionali, e trovano una ricaduta diretta nelle attività pratiche, nelle esercitazioni laboratoriali e nelle esperienze in azienda.

Infine, il rafforzamento dell'utilizzo in rete delle risorse professionali, logistiche e strumentali consente di valorizzare la collaborazione con l'ITS Academy Agroalimentare Viterbo e Roma e con le imprese del territorio. L'impiego condiviso di laboratori, attrezzature, competenze specialistiche e spazi operativi crea un ambiente formativo ricco e articolato, capace di accompagnare gli studenti verso una piena padronanza delle tecnologie emergenti e dei processi innovativi della filiera agroalimentare. La rete così strutturata garantisce un modello formativo aperto, aggiornato e sostenibile, che risponde alle sfide della transizione ecologica e alle richieste del sistema produttivo locale.



Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

L'ITS Academy Agroalimentare di Viterbo e Roma, in qualità di partner strategico del percorso 4+2 dell'IIS "Francesco Orioli", partecipa in modo attivo alla progettazione del percorso, contribuendo alla definizione di interventi formativi che accompagnano gli studenti in maniera graduale e coerente con il loro livello di sviluppo, con le esigenze delle filiere agroalimentari locali e con le vocazioni produttive del territorio.

Gli interventi sono strutturati secondo un percorso progressivo: dalle competenze trasversali e relazionali dei primi anni, alle competenze digitali e tecnico-operative, fino alle attività applicative e ai project work nel III e IV anno.

L'ITS Academy Agroalimentare assicura un apporto specifico nella progettazione e realizzazione di:

- attività laboratoriali di avvicinamento alle tecnologie agroalimentari, calibrate sulle età e sulle competenze degli studenti, introdotte sin dal primo anno e approfondite progressivamente;
- percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali (comunicazione, collaborazione, problem solving, responsabilità), considerati prerequisiti essenziali per affrontare le fasi successive di specializzazione professionale;
- moduli dedicati alle competenze digitali applicate, avviati in forma propedeutica e rafforzati negli anni successivi, comprendenti strumenti per la gestione dei dati, la tracciabilità di filiera, la qualità dei processi e l'utilizzo di piattaforme digitali per



l'organizzazione aziendale;

- attività orientate alla costruzione dell'identità professionale, con riferimento al profilo del Manager delle Filiere Agroalimentari e alle opportunità occupazionali del distretto territoriale;
- project work e attività di coprogettazione con aziende agricole, imprese di trasformazione, cooperative e consorzi, che permettono agli studenti di confrontarsi con casi reali e di conoscere da vicino le potenzialità delle principali filiere produttive del territorio — in particolare quelle olivicola-olearia, corilicola (nocciolo), castanicola, vitivinicola e multifunzionale;
- iniziative di orientamento integrate lungo l'intero percorso, che favoriscono scelte consapevoli e sostengono la continuità verso il biennio ITS nell'ambito del modello 4+2.

L'integrazione di tali attività nella didattica ordinaria, sin dal primo anno, rafforza la connessione con le filiere produttive della Tuscia e consente agli studenti di acquisire competenze utili tanto per una naturale prosecuzione verso l'ITS, grazie alla consequenzialità metodologica e contenutistica, quanto per il loro percorso formativo e professionale indipendentemente dalla scelta futura. L'approccio adottato amplia le opportunità di apprendimento e permette agli studenti di comprendere, valorizzare e affrontare con maggiore consapevolezza la complessità e il potenziale delle imprese e delle filiere agroalimentari del territorio.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Nella filiera 4+2 dell'IIS "Francesco Orioli" il monitoraggio interno rappresenta uno strumento fondamentale per garantire la qualità del progetto, la coerenza delle attività rispetto agli obiettivi formativi e l'efficacia delle azioni messe in atto all'interno della rete. Il processo di monitoraggio si sviluppa in modo sistematico e continuo, coinvolgendo le componenti della scuola, i docenti referenti, i tutor, il personale tecnico, i partner esterni e, quando necessario, l'ITS Academy Agroalimentare Viterbo e Roma.



Il monitoraggio si articola in diverse fasi. Una prima fase è dedicata alla raccolta strutturata di dati qualitativi e quantitativi relativi allo svolgimento delle attività didattiche, laboratoriali, esperienziali e orientative previste dal modello 4+2. Tale raccolta avviene attraverso strumenti interni quali registri di attività, osservazioni sistematiche, report dei docenti, schede di valutazione delle competenze e documentazione delle attività svolte presso le aziende e i laboratori.

Una seconda fase riguarda l'analisi dei dati e la verifica della rispondenza del percorso agli obiettivi previsti, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali, all'aderenza alle esigenze del territorio, all'efficacia delle metodologie didattiche adottate, alla qualità delle esperienze on the job e all'integrazione con gli interventi dell'ITS Academy. Tale analisi è condotta dalle figure di coordinamento del percorso, dalle commissioni interne e dai gruppi di lavoro dedicati all'innovazione didattica.

Il monitoraggio prevede poi momenti di confronto collegiale, in cui docenti, tutor e i diversi soggetti della rete esaminano i risultati emersi, individuano i punti di forza e le criticità e definiscono eventuali azioni di miglioramento. Questi incontri permettono di condividere buone pratiche, di armonizzare le attività programmate e di adeguare il curriculum alle esigenze emergenti del settore agroalimentare e alle indicazioni dell'ITS Academy, garantendo un continuo aggiornamento del modello formativo.

Il processo si completa con la restituzione dei risultati e la loro integrazione nella progettazione successiva. I dati raccolti vengono utilizzati per aggiornare il PTOF, supportare il RAV e guidare le scelte strategiche relative alla flessibilità organizzativa, alla rimodulazione oraria, all'introduzione di metodologie innovative e all'avvio di nuove collaborazioni con il territorio. In questo modo il monitoraggio interno non si limita alla verifica, ma diviene uno strumento di crescita, di auto-valutazione e di miglioramento continuo, capace di rendere il percorso 4+2 dinamico, coerente e pienamente rispondente alla missione educativa dell'Istituto.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028



Aspetti generali

L'ORGANIZZAZIONE

Attraverso questa sezione la scuola illustra il proprio modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Vengono riportati sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Un collaboratore presso la sede centrale e uno presso la sede distaccata del Liceo Artistico con compiti di supporto ed eventuale sostituzione del dirigente scolastico in sua assenza.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I componenti dello Staff, collaboratori del DS, referenti di indirizzo e FFSS, collaborano con il dirigente scolastico nella gestione organizzativa, amministrativa e didattica della scuola.	6
Funzione strumentale	funzioni strumentali o di settore. -PTOF e autovalutazione - Orientamento in entrata e uscita -. Supporto docenti - Supporto studenti Ogni FS è affidata a n. 2 docenti. I compiti delle funzioni strumentali per l'anno scolastico 2025/2026 riguardano la gestione di settori chiave dell'organizzazione scolastica per migliorare l'offerta formativa (PTOF). Compiti Generali Indipendentemente dall'area specifica, ogni docente incaricato deve: - Redigere un piano di lavoro scritto entro l'inizio dell'incarico. - Monitorare la qualità dei servizi e presentare una relazione finale dettagliata al Collegio dei Docenti. - Collaborazione: Supportare il Dirigente Scolastico e collaborare con lo staff di	8



	presidenza e le altre funzioni strumentali.	
Capodipartimento	Coordina le riunioni dei Dipartimenti disciplinari	7
Responsabile di plesso	Il Responsabile di Plesso è una figura organizzativa interna che supporta il Dirigente Scolastico nella gestione quotidiana della sede scolastica.	3
Responsabile di laboratorio	Il Responsabile di Laboratorio è una figura organizzativa interna che garantisce il corretto funzionamento, la sicurezza e l'efficacia didattica dei laboratori scolastici.	11
Team digitale	Operatori team digitale. Gruppo di lavoro strategico che supporta l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale. Supporta l'animatore digitale e organizza attività di formazione e informazione specifiche.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina la commissione educazione civica. Figura che garantisce l'attuazione della Legge 92/2019, assicurando che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia organizzato, monitorato e documentato in modo coerente in tutto l'Istituto.	1
Docente tutor	Il docente tutor ha il compito di supportare gli studenti nella crescita personale e scolastica, fornendo aiuto nel creare un E-Portfolio personale, che comprende il percorso di studi effettuato e le competenze personali acquisite, nell'ottica delle prospettive future.	17
Docente orientatore	Il docente orientatore si occupa di: raccogliere informazioni su indirizzi scolastici, mondo delle professioni, mercato del lavoro; produce materiali che diffondono tali informazioni; diffonde tali informazioni tramite incontri di	1



	gruppo sia con studenti che con i loro genitori.	
Referente commissione dispersione scolastica	La commissione propone e supporta il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'attività nell'ambito delle iniziative e dei progetti finalizzati al contrasto della dispersione scolastica.	1
Referente Legalità	Coordina le attività di educazione alla legalità, intrattenendo rapporti con i vari soggetti istituzionali, quali il Tribunale e la Rete della Legalità.	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo, intrattenendo rapporti con tutti i soggetti attivi nel settore e predisponendo una pianificazione di azioni informative e formative per docenti, personale ATA, studenti e famiglie.	1
Referente inclusione	Il Referente Inclusione (o Referente BES/Disabilità) è la figura che coordina tutte le azioni legate all'inclusione scolastica, in coerenza con la normativa vigente (L. 104/1992, D.Lgs. 66/2017 e 96/2019).	1
Coordinatore FSL	Coordina le attività di FSL e il lavoro dei singoli tutor assegnati alle classi. Predispone griglie di valutazione dei percorsi FSL da deliberare in Collegio Docenti e redige tutti i format di documenti relativi ai percorsi, dalla progettazione alla valutazione degli stessi.	2
Referente BES	Coordinano e promuovono l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali, supportando colleghi, famiglie e studenti.	2
Referente commissione	Coordina la commissione e supervisiona	1



viaggi di istruzione	l'organizzazione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione, garantendo che siano sicuri, coerenti con il progetto educativo della scuola e conformi alle normative.	
Referente commissione CLIL	Coordina la commissione e promuove l'applicazione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) nella scuola, supportando i docenti, anche in attività di formazione, e favorendo percorsi didattici in lingua straniera integrati con discipline non linguistiche.	1
Referente commissione Erasmus	Coordinano la commissione e promuovono i progetti di mobilità internazionale (Erasmus+) all'interno della scuola, fungendo da ponte tra studenti, docenti, famiglie e partner europei.	2
Referente intelligenza artificiale	Guida l'integrazione dell'IA nell'istituto. Le sue responsabilità includono la formazione del personale, la promozione di un uso etico e sicuro degli strumenti, il supporto alla dirigenza nelle decisioni strategiche e il monitoraggio delle sperimentazioni.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento Impiegato in attività di:	4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

SCENOTECNICA

- Insegnamento

**A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE**

insegnamento Impiegato in attività di: •
Insegnamento • Potenziamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

5

**A010 - DISCIPLINE
GRAFICO-PUBBLICITARIE**

insegnamento Impiegato in attività di: •
Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

6

**A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO**

insegnamento Impiegato in attività di: •
Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

**A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE**

insegnamento Impiegato in attività di: •
Insegnamento • Potenziamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

3

**A015 - DISCIPLINE
SANITARIE**

insegnamento Impiegato in attività di: •
Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

insegnamento Impiegato in attività di: •
Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

3

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

insegnamento Impiegato in attività di: •
Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

A020 - FISICA

insegnamento Impiegato in attività di: •
Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

A021 - GEOGRAFIA

insegnamento e potenziamento Impiegato in
attività di: • Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

A026 - MATEMATICA

insegnamento e potenziamento Impiegato in
attività di: • Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

7

A027 - MATEMATICA E
FISICA

insegnamento e potenziamento Impiegato in
attività di: • Insegnamento
Impiegato in attività di:

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

insegnamento Impiegato in attività di: •
Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

insegnamento e potenziamento Impiegato in
attività di: • Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

insegnamento Impiegato in attività di: •
Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

insegnamento e potenziamento Impiegato in
attività di: • Insegnamento • Collaboratore del DS
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Collaboratore del DS

6

A044 - SCIENZE E
TECNOLOGIE TESSILI,
DELL'ABBIGLIAMENTO E
DELLA MODA

insegnamento Impiegato in attività di: •
Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---------------------------------------	--	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
--	--	---

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
--	---	---

A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
---	---	---

A054 - STORIA DELL'ARTE	insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
-------------------------	---	---

ADSS - SOSTEGNO	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Collaboratore del DS	85
-----------------	---	----



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Collaboratore del DS	
AS01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	20
AS2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FRANCESE)	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	9
AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento Impiegato in attività di:	7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

GRADO

- Insegnamento

B011 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
---	---	---

B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	---	---

B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	insegnamento, coordinamento, organizzazione Impiegato in attività di: • Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
--	--	---

B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	---	---

B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	6
--	---	---

B018 - LABORATORI DI	insegnamento Impiegato in attività di: •	3
----------------------	--	---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA	Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	
--	---	--

B023 - LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI		
---	--	--

insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	
---	--

	2
--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore servizi generali e amministrativi. Responsabile della gestione amministrativa e contabile, nonché del coordinamento del personale ATA.

Ufficio protocollo

Protocollo documenti in entrata e in uscita. Gestione documentale.

Ufficio acquisti

Ufficio acquisti e contabilità e Ufficio Tecnico

Ufficio per la didattica

Segreteria didattica e rapporti con l'utenza

Ufficio personale

Gestione documentazione relativa al personale dell'Istituto, docenti e ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://www.iissorioli.it/documento/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Re.N.Is.A

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La **Rete Re.N.Is.A** è la **Rete Nazionale per l'Inclusione e l'Assistenza**, un coordinamento promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito che riunisce scuole, enti territoriali e servizi socio-sanitari con l'obiettivo di **rafforzare l'inclusione scolastica** degli studenti con disabilità e bisogni educativi complessi.

Denominazione della rete: Rete Tam

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La **Rete TAM** è la **Rete nazionale degli istituti scolastici del settore Tessile, Abbigliamento e Moda**, riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

È una rete che riunisce **Istituti Tecnici, Professionali e ITS** collegati al **Sistema Moda Italia**, con l'obiettivo di:

- promuovere e qualificare l'offerta formativa del settore moda;
- rafforzare il collegamento tra scuola e imprese;
- sostenere l'orientamento degli studenti verso percorsi tecnici e professionali del Made in Italy;
- sviluppare competenze coerenti con le richieste del mondo produttivo.

Denominazione della rete: Rete Retilart

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ReTiLArt è la **Rete Nazionale degli Istituti Professionali del settore “Produzioni Tessili, Sartoriali e Artigianali”**, riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Il nome significa:

Rete

Tiessile

Laboratori

Artigianato

È una rete che collega scuole di tutta Italia che hanno indirizzi legati a:

- Tessile e abbigliamento
- Moda e sartoria
- Artigianato artistico
- Produzioni artigianali del Made in Italy

Denominazione della rete: Rete di ambito 28

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete di Ambito 28 del Lazio è la rete territoriale che coordina la **formazione del personale scolastico** (docenti, ATA, neoimmessi) nelle scuole dell'area di **Viterbo e comuni limitrofi**.

È una delle reti previste dalla Legge 107/2015 per organizzare la formazione obbligatoria, permanente e strategica del personale della scuola.

Denominazione della rete: Convenzione con Università della Toscana

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE LAZIO SPS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La promozione della salute è un processo sociale e politico globale che include anche percorsi finalizzati a modificare le condizioni sociali, ambientali ed economiche, per attenuare il loro impatto sulla salute del singolo e della collettività. La Scuola, si configura come ambiente privilegiato per attivare con successo politiche finalizzate a promuovere il benessere della collettività; è un interlocutore stabile per i giovani e, grazie ai docenti, rende possibile la partecipazione delle famiglie a percorsi informativi e formativi.

Ministero della Salute Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



- Grazie alla stretta collaborazione tra i due Ministeri, formalizzata anche attraverso Protocolli d'Intesa, si è assistito a un cambiamento che ha consentito il consolidamento della promozione della SALUTE come processo la cui responsabilità non è più da considerarsi esclusiva del solo settore sanitario.

A SCUOLA :

- La salute non è un contenuto tematico, portato da esperti esterni di varie discipline, ma un processo che influenza significativamente il successo formativo, nell'ambito di una completa dimensione di benessere che, come tale, deve costituire elemento caratterizzante il curriculum.
- Le SPS sostengono migliori processi di insegnamento e di apprendimento e lavorano di concerto con l'intera comunità agendo attivamente per rafforzare il capitale sociale e l'alfabetizzazione della salute.

A livello inter-istituzionale, è necessario:

- Strutturare tra "Scuola" e "Salute" un percorso congiunto e continuativo.
- Includere la promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità all'interno del sistema scolastico.
- Inserire i temi della salute nei curricula.
- Promuovere programmi e attività.
- Sviluppare e diffondere modelli educativi, superando differenze di genere, culturali e sociali - quali Life Skill e Peer Education.

L'Approccio scolastico globale è :

- raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità sulla base delle principali evidenze scientifiche.
- interviene su tutti gli aspetti della vita della scuola:
 - Promozione di competenze individuali e capacità d'azione
 - Miglioramento dell'ambiente fisico e organizzativo
 - Miglioramento dell'ambiente sociale
 - Collaborazione con la comunità locale
 - Raccordo con i Servizi Sanitari



UNPLUGGET

- Programma scolastico per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze tra gli adolescenti, basato sul modello dell'Influenza Sociale e dell'Educazione Normativa.
- Mira a:
- favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali
- sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali
- correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione
- migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze
- prevenire la sperimentazione e l'uso, e di favorire la cessazione in chi ha già iniziato.

EDUCAZIONE AFFETTIVA Consapevole

- Organizzato dalla ASL Viterbo – Ostetriche.
- Fornire strumenti agli adolescenti in tema di affettività consapevole:

1. Promozione e sostegno di atteggiamenti positivi
2. Malattie sessualmente trasmissibili
3. Prevenzione da gravidanze indesiderate
4. Contraccezione

PEER EDUCATION • I focus di intervento possono essere:

Promozioni di sani stili di vita, bullismo e cyberbullismo, promozione della salute sessuale e prevenzione dei disturbi della nutrizione.

- L'intervento va tarato in base alle esigenze della scuola.



- Reclutamento dei peer e loro formazione da parte dei sanitari.
- I docenti condividono e accompagnano il percorso
- Ci saranno dei monitoraggi

Denominazione della rete: RETE OTIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto "OLTRECONFINI il Teatro incontra la Scuola"

La rete è costituita nelle scuole nazionali e internazionali con lo scopo di valorizzare l'Educazione teatrale incentrata sull'utilizzo del mezzo teatrale quale strumento pedagogico per una didattica interculturale e inclusiva per promuovere lo scambio interculturale e la lingua e cultura italiana all'estero.

Denominazione della rete: Rete di scopo per l'inclusione



"INCLU...SÌ"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Condivisione buone pratiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo di Rete di Scopo per l'Inclusione "INCLU...SÌ" è un sistema cooperativo tra istituzioni scolastiche, guidato dall'Istituto Comprensivo "Pio Fedì" di Viterbo, finalizzato a migliorare la qualità dell'offerta formativa e promuovere una cultura dell'inclusione. L'obiettivo è creare, consolidare e sviluppare una collaborazione strutturata per rispondere ai bisogni educativi di tutti gli studenti.

Denominazione della rete: Rete per progetto "The Bear Road"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla presentazione congiunta di un progetto nell'ambito del Piano delle Arti, promossa dal Liceo Santa Rosa di Viterbo, in qualità di scuola capofila.

Il progetto dal titolo "The Bear Road – Concerto nella Faggeta Vetusta dei Monti Cimini" (dalle musiche del nuovo album del Prof. Michele Villetti, responsabile dell'iniziativa), prevede l'adesione alla rete di tre Istituti scolastici di Viterbo:

- Liceo S. Rosa, capofila e parte musicale
- IIS F. Orioli, indirizzo Liceo Artistico, cura delle scenografie
- IIS Paolo Savi, cura la comunicazione e il marketing dell'evento



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Aggiornamento in materia di sicurezza

Nei confronti dei Docenti che non risultano formati in materia di sicurezza nel rispetto delle normative (art. 37 D.Lgs. 81/08), il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, come disposto dall'accordo "Stato -Regioni 25 luglio, è tenuto a promuovere la partecipazione ai Corsi di Formazione nel rispetto delle modalità di cui all'Accordo Stato- Regioni del 21 dicembre 2011 (Accordo ex art. 37 del D. Lgs. 81/08).

Destinatari	intero corpo docente
Modalità di lavoro	• formazione on line o in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e metodologie didattiche innovative

Partecipazione, per gruppi di insegnanti, a corsi di formazione sulla didattica per competenze e sulle metodologie didattiche innovative, anche legate agli ambienti di apprendimento realizzati con i fondi del PNRR.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione docenti di sostegno

Formazione per i docenti di sostegno

Destinatari

docenti di sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione uso Intelligenza Artificiale in ambito scolastico

Le attività formative prevedono approfondimenti sull'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) da parte delle studentesse e degli studenti, dei docenti e del personale dell'IIS "Francesco Orioli" di Viterbo, promuovendone un impiego etico, responsabile e didatticamente valido, in linea con il Regolamento UE 2024/1689 "AI Act", la L. 132/2025 "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale", il GDPR, il DM 166/2025 e le relative Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.



Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Le attività possono essere proposte dalla singola scuola ovvero in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione contrasto al bullismo e cyberbullismo

Attività volta a supportare i docenti nell'individuazione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e degli strumenti più idonei per affrontarli.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Le attività possono essere proposte dall'Istituto, da reti di Istituti o da altri enti/associazioni.
---------------------------	--

Approfondimento



Piano di formazione del personale docente

La formazione costituisce un elemento fondamentale per lo sviluppo della professionalità non solo dei docenti, ma anche di tutto il personale della scuola ai fini della più efficace espressione dei differenti ruoli professionali nella scuola dell'autonomia.

Essa si pone come strumento per fornire strumenti culturali e scientifici, innovare le pratiche educativo-didattiche, sostenere la sperimentazione, migliorare il contesto organizzativo e gestionale ed attuare gli interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa.

La formazione del personale docente

Un progetto efficace di innovazione strutturale e didattica del sistema scolastico non si realizza senza il contributo significativo dei docenti chiamati sempre più spesso a rispondere alle richieste di una società complessa e in continua evoluzione e ai bisogni formativi degli studenti. Ed è anche attraverso la formazione individuale e collegiale che i docenti, oltre ad acquisire nuove competenze, possono individuare i propri punti di forza e di debolezza in situazioni di confronto e scambio di esperienze, misurarsi in attività di ricerca e di sperimentazione previste dall'Autonomia per conseguire gli obiettivi del PTOF e per giungere, infine, alla valutazione del progetto formativo promosso collegialmente.

Sulla base delle indicazioni emerse dal RAV e delle aree di processo individuate nel PdM, il Collegio dei Docenti delibererà le attività di formazione all'interno degli ambiti di seguito indicati. Altre iniziative di aggiornamento potranno essere previste a seguito di azioni di monitoraggio delle competenze possedute dai docenti.

Anche quest'anno l'Istituto si avvarrà delle offerte formative proposte dall'Ambito 28, che come sempre raccoglie le istanze dei docenti per proporre una formazione adeguata, alla formazione interna all'istituto ed alle iniziative personali ed autonome dei singoli docenti.

Non verrà meno l'attenzione verso la didattica digitale e utilizzo degli strumenti multimediali interattivi in classe. Lo sforzo che sta attuando l'Istituto, nell'acquisto di attrezzature multimediali e nella realizzazione delle infrastrutture di rete, deve necessariamente essere affiancato da un'opportuna formazione del personale docente sia sulle potenzialità tecniche delle nuove



tecnologie, sia sulle nuove prospettive didattiche che esse consentono.

Tali iniziative di formazione saranno realizzate con esperti e/o docenti interni e dovranno:

- condurre al definitivo superamento di una didattica esclusivamente orientata allo sviluppo di conoscenze per affermare/sviluppare una didattica laboratoriale finalizzata al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza, che favorisca la collaborazione e la cooperazione tra studenti e riesca a trasformare l'aula in un centro di attività che accresca la capacità di lavorare in gruppo;
- favorire l'esplorazione dei diversi stili di apprendimento degli studenti, sostenendoli nell'apprendimento, con particolare riguardo agli alunni con disabilità e DSA; infatti in tal caso fare riferimento nella prassi formativa agli stili di apprendimento e alle diverse strategie che lo caratterizzano diventa un elemento essenziale per il loro successo scolastico;
- favorire l'apprendimento delle competenze digitali educando gli studenti all'uso consapevole del web e del materiale che vi si trova, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

Inclusione

L'inserimento efficace degli studenti con BES all'interno delle classi, il cambiamento del loro modo di vivere l'esperienza scolastica anche sul piano del rendimento sono strettamente correlati alla capacità dell'Istituto, ed in particolare dei Consigli di Classe e dei singoli docenti, di promuovere e sostenere nuove modalità di progettazione curricolare e un approccio metodologico tali da tenere in considerazione le competenze cognitive di ciascun allievo. È opportuno pertanto informare efficacemente tutti i docenti relativamente all'accoglienza e alle strategie didattiche da utilizzare per gli studenti con DSA e in generale con altri BES, realizzando un'attività di condivisione e confronto di materiali per la progettazione e la prassi didattica in classe. Tali incontri potranno essere coordinati in parte da personale interno, specializzato nell'accoglienza e nella formazione di strategie didattiche per alunni con BES. La pratica, presente da anni nel nostro istituto, sarà predisposta con i seguenti contenuti:

- normativa vigente e sua applicazione in modo corretto e coerente;
- diffusione delle buone pratiche già presenti nell'Istituto;
- come costruire un'efficace relazione educativa scuola -famiglia;
- come valorizzare l'allievo con DSA e il suo ruolo all'interno della classe;



- come condividere il progetto di vita e collaborare con le famiglie;
- predisposizione e attuazione P.D.P.

Accoglienza e predisposizione attività didattiche alunni con BES

- modelli di presa in carico inclusivi: PEI, PDP;
- principi teorici e applicazione dell'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute): barriere e facilitatori ambientali;
- didattica individualizzata e personalizzata;
- valutazione criteriale, normativa e ipsativa;
- intervento educativo in situazioni di svantaggio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari

Intero corpo docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Aggiornamento in materia di sicurezza

Nei confronti dei Docenti che non risultano formati in materia di sicurezza nel rispetto delle normative (art. 37 D.Lgs. 81/08), il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, come disposto dall'accordo "Stato -Regioni 25 luglio, è tenuto a promuovere la partecipazione ai Corsi di Formazione nel rispetto delle modalità di cui all'Accordo Stato- Regioni del 21 dicembre 2011 (Accordo ex art. 37 del D. Lgs. 81/08).



Destinatari Intero corpo docente

Modalità di lavoro Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Didattica per competenze

Partecipazione, per gruppi di insegnanti, a corsi di formazione sulla didattica per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti interessati

Modalità di lavoro Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Competenze di lingua straniera

Partecipazione a corsi di formazione organizzati da Reti di Ambito Partecipazione autonoma a



corsi di formazione (certificazione linguistica livello B2, Certificazione e sviluppo strategie CLIL) proposti dall'istituzione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	Formazione on line e in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione docenti di sostegno

Formazione per docenti di sostegno (Ambito 28)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari	Docenti sostegno
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Competenze digitali



La formazione costituisce un elemento fondamentale per lo sviluppo della professionalità docente, favorendo l'aggiornamento continuo delle competenze digitali e metodologiche, in coerenza con gli obiettivi di innovazione e inclusione della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti interessati

Modalità di lavoro Formazione on line e in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione sull'uso dell'Intelligenza Artificiale in ambito scolastico

L'obiettivo è quello di prevenire i rischi legati all'uso dell'Intelligenza Artificiale, educare le studentesse e gli studenti a un uso etico e consapevole, prevenire la manipolazione, il plagio e i pregiudizi algoritmici (*bias*).

In particolare, le attività sono volte a:

- Promuovere la formazione del personale per un uso consapevole dell'IA
- Definire linee guida per l'utilizzo dell'IA nella didattica e nella gestione istituzionale e amministrativa
- Garantire la tutela della privacy e della sicurezza dei dati personali.

La formazione dovrà, inoltre, aggiornare i docenti sull'uso degli strumenti di IA, nel rispetto delle Linee guida ministeriali e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy. L'utilizzo degli strumenti di IA deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all'età degli studenti, stabiliti dai



fornitori di IA e dalle norme vigenti. La scelta di strumenti di IA deve essere coerente con le previsioni del PTOF in merito all'adozione dei materiali didattici.

I docenti acquisiranno competenze legate all'utilizzo di strumenti di IA per:

- Elaborare materiali didattici o esercizi personalizzati;
- Correggere, revisionare o tradurre testi;
- Sperimentare approcci didattici innovativi (es. flipped classroom, simulazioni, coding).

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro Formazione on line e in presenza

Formazione di Scuola/Rete Le attività possono essere proposte dalla scuola, in rete con altre istituzioni scolastiche o dalla rete di ambito

Formazione sul contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo

La nostra scuola è impegnata a combattere il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo con tutti i mezzi a disposizione, per garantire un ambiente sicuro e inclusivo per tutti gli studenti e tutte le studentesse.

L'Istituto prevede azioni formative per fornire ai docenti e a tutto il personale scolastico gli strumenti per poter agire tempestivamente e ripristinare il benessere delle studentesse e degli studenti.

Destinatari Docenti



Modalità di lavoro Formazione on line e in presenza

**Formazione di
Scuola/Rete** Le attività possono essere proposte dalla scuola, in rete con altre
istituzioni scolastiche o dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sulla sicurezza

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Antincendio

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione uso Intelligenza Artificiale nelle pratiche istituzionali e amministrative



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento in materia di attività negoziali e piattaforme di e-procurement

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Albo online e Amministrazione Trasparente



Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola o da altri enti/reti/istituti

Approfondimento

Piano di formazione del personale ATA

Il personale amministrativo è tenuto alla conoscenza e comprensione dei dispositivi normativi per poter svolgere il proprio lavoro in autonomia operativa. Deve, quindi, informarsi per conoscere le norme e saperle applicare in piena autonomia in un costante confronto con il DSGA, la DS e le altre figure dell'Istituto.

Negli ultimi anni è cambiata la normativa sulla privacy e sull'accesso agli atti, conseguentemente la gestione di ogni singolo documento nella Scuola è di per sé una procedura normativamente disciplinata. Inoltre le novità legislative impongono alle pubbliche amministrazioni la dematerializzazione degli atti, nella prospettiva di migliorare i servizi, la trasparenza amministrativa, il contenimento dei costi. Ciò implica un processo di formazione e aggiornamento di tutto il personale amministrativo per favorire la piena attuazione e la più efficiente riorganizzazione delle procedure attuate nella scuola; visto poi che qualunque attività



si svolge con l'ausilio di computer e siti informatici, occorre un'assoluta padronanza di tali strumenti.

La formazione del personale amministrativo dovrà riguardare:

- gli obiettivi, gli strumenti, le funzioni dell'autonomia didattica;
- l'utilizzo dei principali strumenti informatici;
- l'utilizzo e l'inserimento dei materiali nel sito dell'Istituto;
- i contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli;
- la gestione dei procedimenti amministrativi;
- la gestione delle relazioni interne ed esterne.

La formazione dei Collaboratori Scolastici dovrà riguardare:

- gli obiettivi, gli strumenti, le funzioni dell'autonomia didattica;
- l'accoglienza, la vigilanza e l'assistenza agli alunni con disabilità.

Formazione e aggiornamento sulla sicurezza

Nei confronti del Personale ATA che non risultano formati in materia di sicurezza nel rispetto delle normative (art. 37 D.Lgs. 81/08), il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, come disposto dall'accordo "Stato - Regioni 25 luglio, è tenuto a promuovere la partecipazione ai Corsi di Formazione nel rispetto delle modalità di cui all'Accordo Stato- Regioni del 21 dicembre 2011 (Accordo ex art. 37 del D. Lgs. 81/08).



Descrizione dell'attività di formazione di La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma in rete

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione di La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Accoglienza e inclusione

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione interna

Antincendio



Descrizione dell'attività di formazione di La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo SOCCORSO

Destinatari Personale collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola